

**COMUNE DI POGGIOMARINO**  
*(Provincia di Napoli)*

**SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2007**

*Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Buonasera a tutti grazie per essere presenti, avevo una richiesta da effettuare al Consiglio, perché questa settimana, amici vicini a noi, nella politica e nella vita hanno subito delle gravi perdite, proprio in questa ultima settimana, persone a noi molto vicine, hanno subito dei lutti in famiglia, per cui chiederei nel rispetto della memoria di queste persone e per l'affetto che abbiamo per i congiunti, tra altri ex Consiglieri Comunali e cari amici, di osservare un minuto di silenzio, grazie.

*Si osserva un minuto di silenzio.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie, passiamo all'appello. Vastola Vincenzo, Miranda Gianfranco, Bifulco Aniello, Carbone Raffaele, Boccia Giovanni, Langella Gaetano, Nappo Francesco, Federico Alfonso, Rosa, D'Avino Luigi, Miranda Luigi, Vastola Antonio, Salvati Giuseppe, De Rosa Giovanni, Bifulco Antonio, Calvanese Antonio, Zandoli Giuseppe, Marra Giuseppe, Annunziata Pantaleone, Saporito Antonio.

*Si procede all'appello nominale dei Consiglieri*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 19 presenti e 2 assenti, la seduta è valida, diamo inizio alla seduta di Consiglio Comunale, passo la parola al Sindaco per le Comunicazioni.

**Vincenzo – VASTOLA – Sindaco:** Buonasera innanzitutto, uno dei compiti che il Sindaco deve svolgere è quello di comunicare - in Consiglio Comunale - su cose o fatti determinanti accaduti nello spazio di tempo che passa tra un Consiglio e altro per una corretta informazione che si deve ai Consiglieri Comunali: Stasera è con piacere che vi comunico quanto segue: in data 25 ottobre 2007, ho sottoscritto, in qualità di rappresentante del Comune di Poggiomarino presso la Prefettura di Napoli, il protocollo di legalità in materia di appalti. In data 30 ottobre 2007, la Giunta Comunale ne ha preso atto con delibera n. 68. Tale protocollo si compone di 9 articoli e è volontà di questa Amministrazione vigilare sul rispetto di tutte le norme e tutte le clausole contenute in tale atto. A tal proposito in data 16 novembre 2007 con protocollo 32232, ho comunicato al Segretario Generale e a tutti i capo settori quanto segue: nell'espletamento delle gare di appalto, il rispetto del protocollo di legalità sopra citato, mentre per le gare informali, ho raccomandato ai suddetti oltre che a un limitato utilizzo di dette gare che sia previsto lettere di invito che la mancata presentazione dell'offerta o che la stessa offerta, sia palesemente anomala, comporterà che la ditta non sarà invitata alla successiva tornata di gara o alle successive tornate di gara. Comunque è intenzione di questa Amministrazione approvare quanto prima un regolamento o un codice deontologico degli appalti per la disciplina dell'albo dei fornitori. In data 15 novembre del 2007 presso il Comune di Torre Annunziata, nella stanza del Sindaco, è stato sottoscritto un altro protocollo di Intesa. Questo protocollo di Intesa è istitutivo del Comitato Intercomunale di Sicurezza e Solidarietà tra i Sindaci di Torre Annunziata, Boscoreale, Broscotrecase, Tre Case, Ottaviano, Poggiomarino, Pompei, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno e Striano. Tale Comitato nasce dall'adesione manifestata dai Sindaci nell'incontro tenutosi il giorno 25 ottobre del 2007, presso la Prefettura di Napoli – questa adesione – al progetto per le analisi sulle esigenze di sicurezza del cittadino, al fine di prevenire e quindi alla prevenzione dal crimine e per il risanamento delle aree urbane di Napoli e della Provincia.

Il Comitato oltre ai Sindaci è composto da un delegato del Prefetto di Napoli, da un delegato del Presidente della Regione Campania, un delegato del Presidente della Provincia di Napoli, un rappresentante della Polizia di Stato, competente per territorio e un rappresentante della compagnia Carabinieri competente per territorio, a un rappresentante della Guardia di Finanza competente per territorio, da un rappresentante della Polizia Municipale operante sul territorio, da un rappresentante dei Servizi Sociali del territorio di competenza, da un delegato del direttore scolastico regionale con competenze sui distretti scolastici interessati, da un delegato dei direttori sanitari delle A.S.L. di competenza, da un rappresentante delle parrocchie del comprensorio interessato, un rappresentante dell'associazionismo e del volontariato e da un rappresentante delle associazioni Antiracket e anche Usura del comprensorio, nonché in ultimo dal rappresentante dei commercianti, dei cittadini e di altre organizzazioni che di volta in volta il Comitato stesso riterrà opportuno invitare.

Inoltre vorrei comunicare a tutti quanti e a tutti i cittadini, soprattutto ai cittadini, che in data 14 novembre del 2007, presso la sede comunale, è stata effettuata la consegna dei lavori di completamento della rete fognaria di questo Comune. La predetta consegna è stata effettuata in presenza del Commissario delegato per l'emergenza socio economica, ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, generale Roberto Iucci, del direttore dei lavori ingegner Ronconi e del coordinatore rete fognarie ingegner Tagliatela, del Lup ingegnere Belmare. Per l'Amministrazione oltre al sottoscritto c'era il Presidente del Consiglio Comunale, alcuni Consiglieri Comunali, nonché il responsabile del settore Lavori Pubblici.

Alla presenza dei predetti responsabili nonché amministratori, è stato concordato un cronoprogramma dei lavori a farsi con l'intesa di procedere con l'inizio dei lavori in zone diverse del territorio, coordinando con il comando di Polizia locale, un piano per la viabilità alternativa senza arrecare disagi alla cittadinanza o di arreararli quanto meno possibile.

Inoltre è stato concordato che l'esecuzione dei lavori della fogna, in ogni tratto della strada sia interessato a coordinarsi anche con le lavorazioni del progetto di estensione della rete idrica comunale, predisposta dalla società Gori. Conseguenzialmente, quanto sopra detto, in data 16 novembre 2007, presso la sede comunale, si è tenuta la riunione con il direttore dei lavori di ampliamento della rete idrica di questo Comune con l'ingegner Zito, con il quale è stato stabilito un programma di intervento, dando priorità alle strade limitrofe al centro urbano e anche al fine di evitare disagi alla circolazione del Centro Storico, in prossimità delle vacanze di Natale e di fine anno.

Per i lavori in oggetto, l'Amministrazione ha concordato con gli Uffici preposti la redazione e l'affissione di un manifesto per avvisare i cittadini degli interventi a farsi il nostro territorio comunale.

Questo era il completamento di tutte le fogne del nostro Comune e sicuramente è l'opera che attendiamo un pochino tutti noi. Sicuramente porterà dei disagi enormi alla già caotica circolazione stradale di questo Comune, io ai cittadini presenti chiedo già di collaborare perché questa opera è così importante e sicuramente porterà quello sviluppo atteso da tutti noi. Poi sarà cura nostra far affiggere dei manifesti affinché tutta la cittadinanza saprà giorno per giorno, come si stanno comportando le ditte e quale strade andranno interessate. Queste sono le mie Comunicazioni Presidente.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Sindaco, sono arrivati i Consiglieri Miranda Gianfranco e Bisulco Ennio. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 1 ALL'O.D.G.: "Approvazione verbali delle sedute consiliari del 27 settembre e 17 ottobre del 2007".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Come di consueto, le diamo per lette, se ci sono interventi in merito prego i Consiglieri di chiedere la parola. Non c'è nessuna richiesta di intervento sull'approvazione dei verbali, approviamo per alzata di mano.

*S procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** È approvata all'unanimità la delibera al primo punto dell'ordine del giorno. Passiamo al secondo punto:

## **PUNTO NR. 2 ALL'O.D.G.: "Interrogazioni".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** In data 9 ottobre, veniva presentata al Comune interrogazione a firma del Consigliere dottor Antonio Saporito indirizzata al Sindaco, all'Assessore agli Affari Sociali, all'Assessore all'Istruzione Scolastica e per conoscenza al Prefetto Presidente del Consiglio e Segretario Generale. Do subito la parola al Consigliere Saporito, prego.

**Antonio SAPORITO:** L'oggetto dell'interrogazione urgente sulla delibera di giunta municipale n. 26 del 30 agosto del 2007 e sulla determina n. 709 del primo ottobre del 2007 del registro generale delle determinazioni, avente ad oggetto Servizio Scuolabus per alunni della Scuola Elementare per l'anno scolastico 2007 – 2008, Approvazione Convenzione e impegno di spesa. Premesso che la legge 267 del 2000 articolo 42, sull'attribuzione ai Consigli Comunali, comma 2, lettera C - E e I recita: "Il Consiglio Comunale ha competenze limitatamente ai seguenti atti fondamentali; C) Convenzioni tra Comuni e quelle tra Comuni e Province, Costituzione e Modificazione di forme associative; E) Organizzazione dei servizi pubblici, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'Ente locale a società di capitali affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

I) Spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alle somministrazioni e forniture di beni e servizi a carattere continuativo". Che il comma 4, sempre del citato articolo 42, recita: "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo, non possono essere adottati in via d'urgenza da altri organi del Comune o della Provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di Bilancio adottate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi a pena di decadenza".

Premesso ancora che queste argomentazioni sono state recepite nello Statuto comunale, vigente e esattamente all'articolo 29 Competenze del Comune, comma 1, lettera C – E - I e poiché il comma 5 del suddetto articolo 29 recita: "Nelle materie di competenza del Consiglio, non è ammessa delega a altro organo". Il sottoscritto in qualità di Consigliere Comunale, interroga le Signorie Loro sull'argomento di cui all'oggetto per conoscere: A) Se lo schema di convenzione, Servizio di Assistenza e di Accompagnamento durante il trasporto di alunni frequentanti la scuola elementare, nonché degli alunni portatori di handicap, frequentando la scuola dell'obbligo, periodo primo ottobre 2007 – 31 maggio del 2008, è stata approvata dal Comune di San Giuseppe Vesuviano, quale Comune capofila nell'ambito 9, Legge Quadro 328 del 2000; B) Perché non sono state osservate e recepite le disposizioni legislative contenute nella Legge 267/2000 e nello Statuto vigente;

C) Perché lo schema di convenzione tra il Comune di Poggiomarino e l'Associazione di Volontariato CRH Onlus, iscritta all'Albo regionale è stata approvata con determina del funzionario Affari Sociali e non dal Consiglio Comunale come nelle sue prerogative;

D) Quale criterio è stato adoperato e se è stata espletata una formale gara per la scelta dell'associazione per il servizio in questione; E) Se e dove è ubicata la sede dell'Associazione di Volontariato CRH e chi è il legale rappresentante della stessa; F) Dove è possibile visionare o avere copia dell'elenco completo dei volontari del nostro Comune che fanno parte dell'associazione CRH; G) Con quale pubblicità è stato dato risalto alla formazione dell'associazione in questione per favorire l'adesione dei volontari tra i giovani del nostro Comune e come si intende favorire l'ampliamento della stessa in modo da poter avere la possibilità di non utilizzare sempre gli stessi volontari; H) Quale criterio è in vigore per la scelta dei volontari impegnati in tale servizio; I) Quale criterio viene adottato per il riconoscimento all'Associazione di Volontariato per il servizio di accompagnamento degli alunni svolto a mezzo dei propri volontari e del rimborso mensile a sostegno delle spese effettivamente sostenute, fino a un massimo di euro 180 e ogni operatore impegnato, diversificando detto importo, tenendo conto dell'impegno giornaliero di ciascun volontario;

L) Quali e quante varietà di tipi di spese possono essere effettivamente sostenute dall'associazione e quindi rimborsate per ciascun volontario; M) Se su tali delibere e determinazioni è stato espresso il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti. Il sottoscritto chiede una risposta scritta e orale nel prossimo Consiglio Comunale.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere alla interrogazione del Consigliere Saporito, al quale penso verrà anche consegnata la stessa risposta scritta, la parola all'Assessore Fantasia, Assessore alla Pubblica Istruzione, prego Assessore.

**FANTASIA – Assessore:** In relazione alla sua interrogazione di ordine puramente tecnico, la sottoscritta ha ritenuto necessario richiedere al dirigente del settore Attività Sociali, di stilare apposita relazione che rispondesse ai quesiti da lei posti. Con nota protocollo n. 32032, il capo settore relazionava quanto segue..., la rispondo in relazione all'ordine posto nell'interrogazione, dei quesiti. Punto A): lo schema di convenzione approvato con determina n. 122 del 25 settembre del 2007, peraltro già utilizzato per gli anni precedenti e precisamente dal 2002, non rientra tra gli atti amministrativi, relativi alla gestione associata dei Servizi i, di cui alla Legge 328 del 2000 Piano Sociale di zona, ambito territoriale 9, in quanto trattasi di servizio programmato autonomamente da questa Amministrazione e dalla questa finanziata con fondi comunali. Punto C) per l'atto pur se chiamato convenzione, non è altro che un disciplinare tecnico e pertanto di competenza del capo settore, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali 267 del 2000, il quale nel precisare che spetta ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno precisa al comma 3 i compiti degli stessi responsabili dei servizi, ivi compresa l'assicurazione dei contratti;

Punto B) A ogni buon fine l'articolo 42 che disciplina espressamente le competenze del Consiglio Comunale ha come ratio, nell'indicare tra queste la concessione di servizi mediante convenzione, che tale organo esprima l'indirizzo sulle modalità di gestione di servizi di competenza dell'Ente e non già e non solo la mera approvazione di un atto nel suo aspetto formale. Pertanto atteso che il Consiglio Comunale in tale materia si era già espresso, istituendo nel Bilancio di Previsione del 2007 apposito capitolo di spesa per il servizio di che trattasi, lo scrivente ha ritenuto come già fatto per gli anni precedenti, di attuare la medesima procedura, per la quale non alcuna lamentela e osservazione era stata fatta. Punto D) In relazione al criterio adoperato per l'affidamento del servizio in questione, si precisa che con delibera commissariale n. 22 del 17 ottobre del 2002, era stato approvato apposito avviso pubblico per la selezione degli organismi a cui affidare il servizio in oggetto, per l'anno scolastico 2002 – 2003. A seguito dell'avviso è risultata aggiudicataria la associazione di Volontariato CRH di Napoli, regolarmente iscritta all'Albo regionale, a cui è stato affidato il servizio.

In considerazione dell'ottimo lavoro svolto da detta associazione che da diversi anni, fornisce a questo Ente, il servizio di accompagnamento per gli alunni della scuola elementare e gli alunni diversamente abili, frequentanti la scuola dell'obbligo, in continuità con le annualità precedenti, detto servizio è stato affidato alla stessa, tenendo presente l'esiguità della spesa annuale e quanto disciplinato dal decreto legislativo n. 163 del 2006.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa Assessore, gentilmente un po' di silenzio.

**FANTASIA – Assessore:** Infine voglio rappresentare che il vigente Regolamento per l'acquisizione dei beni e dei servizi in economia, prevede all'articolo 8, la possibilità di acquisire il servizio direttamente omissis, nel caso di nuova specialità del bene o servizio da acquisire. E atteso che il servizio di che trattasi, riguarda la sicurezza degli alunni diversamente abili, durante il trasporto a scuola, è sembrato opportuno affidare il servizio a chi già da anni ha dato prova di serietà e affidabilità; Punto E) l'Associazione CRH, ha sede in via Bon Bosco, a Napoli e il legale rappresentante è il signor Pasquale imperatore; F) È possibile prendere visione dell'elenco completo dei volontari che esplicano il servizio in oggetto, presso l'Ufficio Servizi Sociali di questo Comune. In merito alla forma di pubblicità e del reperimento dei volontari, i quali non necessariamente devono essere giovani, è competenza esclusiva dell'associazione nel pieno rispetto della propria autonomia. Punto D) Ai volontari che prestano il servizio vengono rimborsate dalla medesima associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, così come previsto dall'articolo 2 della Legge 266 del 1991 che è la Legge Quadro sul Volontariato, attraverso apposita rendicontazione: scontrini fiscali, schede carburante e biglietti ferroviari; Punto L) Le spese riconosciute dall'Associazione dei volontari, sono quelle sostenute dagli stessi per gli spostamenti a necessari a raggiungere le sedi di servizio, per l'espletamento del servizio stesso, per la consegna e ritiro della modulistica necessaria al Servizio medesimo per gli incontri di aggiornamento e di formazione e per contratto necessita la buona riuscita del servizio di che trattasi. Infine il comitato dei Revisori dei Conti, aveva già espresso il proprio parere sulla proposta di Bilancio di Previsione, perché era stato istituito apposito capitolo per il servizio in oggetto.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringraziamo l'Assessore Fantasia la prego di consegnare copia scritta di questa risposta all'interrogante e diamo 5 minuti di tempo per la replica al Consigliere Saporito, prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Praticamente l'Assessore, la dottoressa, si è limitata a riportare quello che il dirigente del settore le ha scritto, però non si evince dalle sue risposte, nessuna considerazione sull'espressione delle domande che sono state effettuate. Io alcune questioni le devo comunque sottoporre a lei e eventualmente poi il funzionario leggerà il verbale del Consiglio Comunale, lei ha letto: "Pur se chiamata convenzione non è altro che un disciplinare tecnico...", io non sono assolutamente d'accordo su questa affermazione, tutte le convenzioni, allora possono essere chiamate disciplinari tecnici, quindi anche quelle che oggi è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, vedete che vi contraddite. Oggi al prossimo punto del Consiglio Comunale c'è: "Approvazione schema di convenzione per gara di appalto Tesoreria".

Se noi vogliamo trasformare, tutte le convenzioni in disciplinari tecnici, siete padroni di fare quello che volete, però sicuramente dovete sapere che è un sistema per rendere residuali le competenze dei Consiglieri Comunali, voi vi assumete la responsabilità per quello che ha detto l'Assessore, perché se è ritenuto un disciplinare tecnico, non è possibile che lo schema di convenzione che noi andiamo

ad approvare che è venuto grazie al Presidente della Commissione Lavori Pubblici, al Presidente del Consiglio Comunale, ne abbiamo discusso e abbiamo dato il contributo per cercare di fare una cosa quanto più corrispondente alle esigenze del nostro Comune, dall'altra parte si dice che le convenzioni possono essere trasformate o vengono trasformate in disciplinare tecnico.

Porto a conoscenza che nella risposta del funzionario per quanto riguarda invece dell'affidamento e della continuazione dell'affidamento della gara 2002 – 2003, pure la Tesoreria dopo 5 anni, ancora non scade, ma la gara si è in procinto di farla, si evince che sono 5 anni che non viene espletata nessun tipo di gara, mi sembra assolutamente un po' troppo e non in regola con le disposizioni legislative vigenti, non sembra anche a voi amministratori?

L'articolo 8 del Regolamento vigente, attestazione di regolare svolgimento del servizio recita: "Il regolare svolgimento del servizio verrà certificato mensilmente dal legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato e vistato per conforma dagli autisti Scuolabus. A tale certificazione, vanno acclusi i fogli di presenza mensili dei volontari". Non mi sembra che assolutamente che questo significa di acquisire il servizio direttamente *omissis*, dove è scritto in quale articolo del Regolamento? È vero che il capo settore ha scritto questo, ma lei è Assessore è andata a vedere nel Regolamento se vi è un articolo che dice questo? Eh io non riesco a trovarlo...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito, la volevo solo avvisare che lei ha già superato i 5 minuti per cui..

**Antonio SAPORITO:** Altre due cose...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ma in 30 secondi.

**Antonio SAPORITO:** Sì, 30 secondi....

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie.

**Antonio SAPORITO:** Dopo eventualmente l'Assessore nella replica mi fa vedere...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Se lo riterrà opportuno l'Assessore le risponderà, vada alle conclusioni.

**Antonio SAPORITO:** Lettera D) Non viene specificato se questa associazione ha una sede sul nostro territorio, sono completamente in disaccordo nel merito alla pubblicità e del reperimento dei volontari da parte dell'associazione regionale handicappati, non mi sembra un modo di favorire la trasparenza nella gestione del servizio, voi che ne pensate? Che dovrebbe essere comunque controllata dal funzionario e resa quanto più possibile chiara e trasparente. Le risposte poi fornite alle lettere I) e L) , sono semplicemente ridicole, come è possibile calcolare il costo di volontari di Poggiomarino che partono da casa e dove vanno a prendere il servizio, come si fa? Usate tabelle chilometriche? Non lo so, come si fa a individuare e anche a capire quali sono le spese che questi volontari impiegano, fanno, non c'è una risposta...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito vuole pronunciare la formula magica...

**Antonio SAPORITO:** Per queste considerazioni fatte e che comunque sottopongo a voi in qualità di responsabili dell'Amministrazione, vi dico che sono completamente insoddisfatto della risposta data dall'Assessore, perché comunque non entrate minimamente nel senso e nel modo delle risposte alle domande che erano state poste.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Saporito, una breve replica, ma brevissima Assessore e passiamo al prosieguo, prego Assessore Fantasia.

**FANTASIA – Assessore:** Consigliere Saporito le voglio rappresentare che in effetti il bando di gara che è stato fatto nel 2002, non è mai stato rinnovato, per cui è sempre proseguita l'attività iniziata nel 2002 e che continua a prestare servizi con quell'associazione, per cui io vedo che anche nel 2005, quando lei era Assessore è stata fatta la stessa convenzione con la stessa associazione CRH e se vedi nella delibera, c'è scritto: "Schema disciplinare tecnico", ma al punto 2) Approvare lo schema di manifesto, schema di domande, schema di disciplinare tecnico; un momento dopo al punto 5, la spesa della sottoscrizione della convenzione, neanche qui è chiaro se è un disciplinare tecnico o una convenzione. Mi meraviglio come lei sia una persona così astuta..., mi scusi, così attenta, diciamo da non andare poi a accorgersi di questa cosa, una delibera che ha approvato lei stesso.

**Antonio SAPORITO:** Posso?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Mi dispiace Consigliere Saporito...

**Antonio SAPORITO:** *Assessò* io all'epoca non ero Consigliere, il controllo è dei Consiglieri...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Dopo le dichiarazioni del Consigliere Saporito e l'Assessore Fantasia, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



**PUNTO NR. 3 ALL'O.D.G.: "Affidamento Servizio di Tesoreria, periodo 2008-2010 – Approvazione schema di convenzione".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego i Consiglieri di fare un attimino di attenzione e di silenzio. Oggetto del deliberato: "Affidamento Servizio di Tesoreria, periodo 2008-2010 – Approvazione schema di convenzione. Premesso che in esecuzione della deliberazione del Commissario straordinario n. 71 del 27 dicembre del 2002 esecutiva ai sensi di Legge, con contratto repertorio n. 1405 in data 20 gennaio del 2003, è stato affidato all'istituto bancario Banca di Credito Popolare il Servizio di Tesoreria comunale, per un periodo quinquennale con decorrenza 20 gennaio del 2003. Il contratto è in scadenza il 19 gennaio del 2008.

Considerato che è indispensabile garantire la continuazione del Servizio in modo tale che vengano assicurate le operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente, finalizzata in particolare modo alla riscossione delle Entrate, al pagamento delle spese e alla custodia dei titoli e valori e a quant'altro previsto dalla vigente normativa, visto l'articolo 208 del Testo Unico degli Enti locali 267 che stabilisce che il Servizio di Tesoreria può essere affidato a una Banca autorizzata a svolgere attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo primo settembre del 1993, numero 385 o ad altri soggetti abilitati per Legge, visto altresì l'articolo 210 comma 1 del Testo Unico 267 del 2000, che dispone che l'affidamento del Servizio di Tesoreria viene effettuato mediante le procedure a evidenza pubblica, stabilite nel Regolamento di contabilità di ciascun Ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza e che il rapporto ai sensi del comma 2 dello stesso articolo viene regolato in base a una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente, richiamato l'articolo 68 del vigente Regolamento di contabilità che norma l'affidamento del Servizio di Tesoreria, ritenuto opportuno stabilire la durata dell'affidamento del Servizio in questione, per il periodo 2008-2010, acquisita la deliberazione di Giunta Municipale n. 68 del 31 ottobre del 2007, con la quale l'Ente ha preso atto del nuovo Protocollo di Legalità in materia di appalti stipulati con la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, dato atto che ai sensi dell'articolo 107 comma 3 del sopra citato Testo Unico Ente locale, il dirigente del settore competente provvederà alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione di gara nelle quali verranno recepite le clausole previste dal Protocollo di Legalità, visto l'allegato schema di convenzione predisposto dal Servizio Finanziario, nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico e economiche che regolano il Servizio, visto il decreto Legge 267 del 2000, visto lo Statuto comunale, visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, propone di deliberare per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia: 1) Approvare lo schema di convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per il periodo 2008 – 2010, che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale; 2) Dare mandato al responsabile dei Servizi Finanziari, di predisporre tutti gli atti necessari per la indizione di gara, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria; 3) Autorizzare i responsabili dei Servizi Finanziari a apportare eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere esclusivamente tecnico con propria successiva determina ogni causa migliorativa rispetto al contenuto del presente schema; 4) Dare atto che la copertura finanziaria assicurandosi della disponibilità presenti sul Bilancio Pluriennale 2007 – 2009, al Capitolo 1054 Titolo 1 Funzione 01 Servizio 03, Intervento 03; 5) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto Legge 267 del 2000". È firmato dall'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Saporito.

Al riguardo di questo affidamento la Commissione Bilancio e corredo lapsus del Consigliere Saporito non la Commissione Lavori Pubblici, facciamo una correzione, il Consigliere si riferiva alla Commissione Lavori Pubblici e al Presidente dottor Nappo...

*Voci dall'aula: Assessore al Bilancio.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Bilancio sì, erroneamente è stato detto Lavori Pubblici. È stata oggetto di approfondita, ampia, democratica e migliorativa discussione in sede di Commissione dove così come recitano i verbali si è addivenuto a una unità di veduta sull'indirizzo da dare, non mi resta che dare la parola eventualmente ai Consiglieri che la richiedono. La parola al dottore Salvati.

**Giuseppe SALVATI:** Volevo dire che la Commissione Bilancio ha fatto un ottimo lavoro su questa cosa, io a nome dell'opposizione, voglio dire una dichiarazione di voto che siamo favorevoli, è stata fatta in modo per bene, in modo meticoloso, anzi abbiamo tutelato molto il rapporto banca – cittadini, quindi penso io e Antonio Saporito, siamo d'accordo di votare per questa convenzione che avete..., anzi insieme abbiamo scelto in Commissione, quindi grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Io ringrazio tanto il Consigliere dottore Salvati e il Consigliere Antonio Saporito. Chiede la parola Francesco Nappo.

**Francesco NAPPO:** Brevemente solo per ringraziare i Consiglieri presenti nella Commissione Bilancio per la collaborazione fattiva che hanno dato alla stesura di questo schema di convenzione, nella quale diciamo abbiamo cercato di mettere quelle che erano le esigenze del nostro Comune cercando di tenere conto di tutte le eventuali implicazioni.

Ringraziamo la dottoressa De Rosa per la sua fattiva collaborazione di ordine tecnico, quindi io sono contento che almeno su questo atto che è così importante per il Comune, si sia raggiunta una unanimità di vedute di tutti i Consiglieri presenti. Approfitto dell'occasione per scusarmi con il Consigliere Salvati che seppur presente nella Prima Commissione, non viene riportato nei verbali e chiedo ufficialmente alla dottoressa di eventualmente correggere questo...

*Voci dall'aula: "È stato già corretto"*

**Francesco NAPPO:** È stato già corretto, mi dicono, allora chiedo scusa per la richiesta. Io vi ringrazio di questo e procediamo, ringrazio Presidente.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere Nappo, chiede la parola il Consigliere Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Buonasera, anche io volevo far notare l'ottimo lavoro della Commissione Bilancio, nel senso c'è stato uno scambio di vedute ma al centro di tutto c'è stato un interesse della collettività, dove si è chiesto che questo Servizio di Tesoreria venisse effettuato sul Comune, sul territorio di Poggiomarino che i cittadini non devono essere costretti a andare in paesi diversi da questo e quindi c'è stata una volontà comune, si è chiesto di aprire uno sportello che desse la possibilità a tutti i cittadini di poter avere un contatto diretto con la Tesoreria, si è cercato di migliorare anche con innovazioni, si è cercato di tutelare l'Ente, è stato fatto un ottimo lavoro, anch'io mi associo al Presidente della Commissione Bilancio, ringraziando tutti i Commissari, per l'ottimo lavoro svolto. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Passiamo a alla votazione per appello nominale.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

*Applausi*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** All'unanimità è approvato il deliberato e per alzata di mano votiamo la immediata esecutività della stessa.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** All'unanimità è approvata anche l'immediata esecutività della delibera. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 4 ALL'O.D.G.: "Integrazione al programma del fabbisogno del personale annualità 2007 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 2007".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Un po' di pazienza è abbastanza lunga. Allora: "Integrazione al programma del fabbisogno del Personale annualità 2007, approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria 62/2007. Premesso che con deliberazione di Commissario Straordinario, n. 61/2007 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del Comune in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 93 della Legge 30 dicembre del 2004 n. 311 Finanziaria del 2005, nonché dal DPCM 15 febbraio del 2006, ridefinendo la dotazione organica in complessive 120 unità. Con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 62/2007 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale anno 2007 e triennale 2007 – 2009, così come previsto dall'articolo 39 comma 1 della Legge 27 dicembre del 1997, n. 449, nonché dell'articolo 91 del decreto Legge n. 267 del 2000. Una ricostruzione sistematica delle disposizioni contenute nelle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, porta a ritenere che la chiara volontà del legislatore, sia quella di stabilire come norma di principio, la riduzione delle spese anche per gli Enti locali, sancita anche nei Patti di Stabilità, realizzabile peraltro, anche adeguando le politiche di reclutamento del personale al principio del contenimento della spesa.

La Legge n. 296 del 2006, Finanziaria 2007, ha profondamente innovato rispetto al regime vincolistico delle assunzioni, che ha contraddistinto gli ultimi anni, superando i limiti economici, antecedentemente derivanti dal PCM 15 febbraio del 2006. Tuttavia l'articolo 1 comma 5 – 5.7 della Legge n. 296 del 2006, pur non prescrivendo limitazioni numeriche alle assunzioni, impone a tutta l'Amministrazione pubblica, l'obbligo di ridurre le spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Lo stesso articolo per gli Enti locali che hanno rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2006, non dispone vincoli per le assunzioni di personale, purché sia garantita la riduzione della spesa. Viene affermato dunque un principio di carattere generale a cui le Amministrazioni debbono dare risposta costante. Peraltro si deve comunque evidenziare che la spesa per il personale viene compresa tra (inc.) calcolare il rispetto del Patto di Stabilità.

In ossequio al principio del contenimento della spesa del personale, nella annualità 2007, è stata prevista solo l'assunzione del vincitore del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto istruttore direttivo contabile, part time, categoria D1). Considerato che l'articolo 1 comma 564 della Legge 296 del 2006, ha aggiunto il comma 4 bis all'articolo 208 del decreto Legge n. 285 del '92 che prevede che una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, per violazione previste dal Codice della Strada, annualmente destinate con delibera di Giunta Comunale al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata a assunzioni stagionali, a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato e forme flessibile di lavoro.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, n. 73 del 9 novembre del 2007, con la quale è stato approvato il progetto presentato dal Comandante della Polizia Municipale, relativamente alle esigenze di servizio che caratterizzano il periodo delle feste natalizie, anche in ragione delle manifestazioni in programma per tale periodo, e conseguentemente è stato disposto di finanziare con il 50 per cento dei proventi contravvenzionali destinati alle finalità previste dall'articolo 208 Codice della Strada, l'assunzione di 5 unità per fronteggiare i servizi di cui al citato progetto, limitatamente al periodo natalizio, servizi ai quali non è possibile rispondere in maniera adeguato con l'esiguo numero di agenti di Polizia Municipale in servizio.

Dato atto che rispetto alla composizione organica di questo Ente che prevede numero 19 posti di agenti di Polizia Municipale categoria C) risultano coperti solo n. 10 posti. Preso atto pertanto della esigenza rappresentata dal comandante di Polizia Municipale, di procedere a assunzione a tempo determinato di numero 5 agenti di Polizia Municipale, per un periodo massimo di mesi 2, dato atto che sono state rispettate le disposizioni del Patto di Stabilità interno per l'anno 2006, giusta certificazione del responsabile del Servizio Finanziario, dato atto che nel corso dell'anno 2006,

sono avvenute numero 2 cessazioni dal servizio, rispettivamente di 1 dipendente di categoria C) e di un dipendente di categoria A), mentre nel corso dell'anno 2007, si sono verificate numero 3 cessazioni dal servizio, rispettivamente di due dipendenti, categoria A) e un dipendente di categoria B).

Considerato che con determina n. 500 dell'1 luglio del 2005, in ossequio alla programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2005, è stata indetta la selezione pubblica per la copertura di numero 3 posti a tempo determinato, per mesi 3 di agenti di Polizia Municipale categoria C) e che con determina numero 711 del 28 settembre del 2005, sono stati approvati i verbali della suddetta relazione e la relativa graduatoria, è facoltà della pubblica Amministrazione, l'utilizzo di una graduatoria concorsuale ancora valida, fermo restando che le regole per l'accesso alla pubblica Amministrazione, resta quella della procedura selettiva; ritenuto pertanto, considerati i tempi stretti, poter attingere dalla suddetta graduatoria, ancora valida, sia perché altrimenti non ci sarebbero i tempi per attivare una nuova selezione pubblica, sia per garantire economicità, efficienza e efficacia all'azione amministrativa, anche in considerazione dell'impossibilità di attivare un contratto di somministrazione trattandosi di agente municipale per i quali l'articolo 2 comma 4 del contratto nazionale dei lavoratori del 14 settembre del 2000, non consente il ricorso alla fornitura di lavoro temporaneo, la suddetta proposta di deliberazione viene preventivamente trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti che ai sensi dell'articolo 19 comma 8 della Legge 48 del 2001, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano intentati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale, la suddetta proposta viene altrimenti trasmessa preventivamente alle organizzazioni sindacali ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali. Si propone di deliberare per tutto quanto esposto in narrativa che quando sia poi ripetuto e trasmetto quale parte integrante e sostanziale del presente atto: 1) Integrare con bando il fabbisogno del personale annualità 2007, approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria, n. 62 del 2007, prevedendo l'assunzione a tempo determinato per massimo mesi 2, di numero 5 agenti di Polizia Municipale, per far fronte alle esigenze connesse alle festività natalità come da progetto approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 9 novembre del 2007, attingendo dalla graduatoria approvata con determina n. 711 del 28 settembre del 2005; 2) precisato che le suddette assunzioni sono finanziate dai proventi contravvenzionali destinati alle finalità previste dall'articolo 208 Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 1 comma 564 della Legge 296 del 2006; 3) Imputare la presunta spesa di euro 23 mila ai competenti capitoli di Bilancio, stabilire che con successivo atto si provvederà alla programmazione del fabbisogno del personale annuale 2008 e rientrale 2008 – 2010; 5) Di trasmettere copia del presente al responsabile del Servizio Finanziario e al responsabile del Servizio Personale per i provvedimenti consequenziali, nonché alle rappresentanze sindacali; 6) trasmettere la presente deliberazione al Ministro dell'Economia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, in ossequio alla Legge Finanziaria n. 31104 per l'anno 2005; 7) Di dichiarare la presente con separata e unanime votazione resa ai sensi dell'articolo 134 quarto comma Decreto Legge 18 agosto del 2000 n. 267 immediatamente eseguibile”.

L'Assessore al Personale, ragionier Franco Carillo parere in ordine alla regolarità tecnica dottoressa Rosa Finaldi; parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dottoressa Antonietta De Rosa. Grazie per la pazienza. Passiamo eventualmente a interventi su questo deliberato. Chiede la parola il Consigliere Marra, prego Consigliere.

**Giuseppe MARRA:** Presidente io volevo far notare che nella riunione dei Capogruppo che abbiamo fatto la settimana scorsa, questo punto all'ordine del giorno, non abbiamo proprio discusso, quindi lei non ce l'ha portato nella riunione dei Capigruppo come pure un altro punto, quindi su 10 punti dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, noi abbiamo discusso di 8 punti, questo il quarto punto non abbiamo per niente parlato perché lei non ce l'ha per niente presentato. Dicevo questo, è una cosa di estrema importanza, per cui io chiedo di aver più rispetto per noi della

minoranza, perché noi della minoranza siamo comunque Consiglieri Comunali eletti dagli elettori di Poggiomarino e quindi rappresentiamo come voi la gente di Poggiomarino. Quindi io non posso accettare che in Consiglio Comunale si porta un ordine del giorno così importante quando poi non abbiamo per niente discusso. Questo volevo dire: Marra e la Margherita, i Consiglieri della Margherita per questo motivo, votano contrari. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringrazio il Consigliere Marra per l'intervento mi corre l'obbligo di darle innanzitutto delle scuse riguardo a questa cosa, una gliela chiarisco subito, l'altro punto all'ordine del giorno che era un ulteriore riconoscimento di debito fuori bilancio per mera distrazione, essendo le pandette una dentro l'altra, non me ne ero accorto, e ritengo anche che al di là giustamente delle informazioni che i Consiglieri debbono avere, mi sembra poi che la stessa, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è agli atti del Comune già da giovedì scorso. Per quanto riguarda l'altro punto, e non ritengo – me lo consente Consigliere Marra – che il suo voto debba essere sfavorevole semplicemente per questo fatto, io sono sincero la delibera in quel momento non l'avevo portata, perché per mia ignoranza, ero convinto che la stessa dovesse essere di Giunta, però se lei – come penso abbia fatto - dava un'attenta lettura alla variazione di Bilancio, diciamo che tutto sommato si evinceva una variazione in tal senso, che contemplava l'assunzione di questi 5 vigili a tempo determinato per cui è dovuto il tutto a una mia grossa defaillance in questo senso, perché ritenuto che questo atto, fosse di Giunta e non di Consiglio e di questo chiedo scusa al Consigliere Marra, così come a tutti i Capigruppo presenti in quella occasione. Grazie Consigliere Marra.

**Antonio SAPORITO:** Chiedo la parola.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiede la parola il Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Il Consigliere Marra ha riportato già la discussione che si è tenuta in Conferenza dei Capigruppo per l'individuazione dei punti all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, nella variazione di Bilancio era prevista, anzi vi è un capitolo apposito, mi pare il 1263, istituito per la prima volta, era già istituito, ma comunque il 1263 e 1264, dove in uno ci sta il compenso del personale e l'altro ci sono i contributi per il personale, poi c'è anche quell'Irap, con se non erro 17 - 2, 5 e 1000, il tutto porta alla somma di 23 mila euro, la somma complessiva. Io per la verità questo atto non me l'aspettavo in Consiglio Comunale, questo atto ritengo che è un atto di Giunta Comunale, tanto è vero che nella Commissione Bilancio ho espresso questa preoccupazione perché ritengo che questo è di competenza della Giunta Comunale e quindi dà una giustificazione per cui non era venuto in Consiglio Comunale, però ho qualche perplessità, per quanto riguarda la temporalità, i tempi che ho manifestato già nella Commissione, Questi sono soldi dell'articolo 208 del Codice della Strada, parte – almeno - dei soldi che dovrebbero essere spesi entro l'anno solare, vale a dire 1 gennaio - 31 dicembre del 2007 le mie perplessità invece stanno su questa questione perché se si vuole fare un progetto per le festività di Natale non è possibile – e con la validità di due mesi - si arriva sempre in ritardo, ci devono essere sempre delle responsabilità di stiracchiare gli atti che possono avere delle finalità e delle funzioni, diciamo, legislative nei tempi dovuti, questa è una difficoltà che io ho espresso nella Commissione e che comunque ritengo di fondamentale importanza perché non è che si sa nel mese..., oggi ne abbiamo 19 se viene approvata e viene fatta immediatamente esecutiva, penso che prima del 25, proprio essendo buoni, non è possibile eventualmente, anche ricorrendo alla graduatoria fatta nel 2005 che scade a ottobre del 2008, se non erro, anche ricorrendo a questa, i tempi sono molto ma molto stretti e comunque si va

al di fuori del tempo del 31 dicembre del 2007, io queste sono le preoccupazioni per cui, noi, votiamo contro questo atto deliberativo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** C'è qualche altro intervento? Il Consigliere Giovanni Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Io devo dissentire da quello che sostiene il Consigliere Saporito, per un fatto di onestà, questo è un servizio, l'assunzione di 5 vigili temporanei, dovrebbe aiutare nel periodo festivo la popolazione in virtù di difficoltà che troviamo giornalmente sul territorio ma che cresceranno durante quel periodo e qui è la necessità di andare a intervenire in quel periodo. Per quanto riguarda la questione se rientrano o meno nell'anno solare, non è scritto da nessuna parte "anno solare", Consigliere Saporito, scritto un anno, impegnare una cifra della 208 al 19 novembre, non significa che va a finire nell'anno successivo, significa che noi al 19 novembre del 2007, stiamo impegnando una cifra del 2007, che la manifestazione poi avvenga anche nel 2008, non significa nulla.

Le faccio un esempio giusto per essere più chiaro: se la segnaletica stradale viene acquistata in un anno, la segnaletica non dura un anno, dura negli successivi e questo è lo stesso discorso. Se i 5 vigili saranno presi per le festività natalizie e operano a gennaio e anche per l'Epifania è un vantaggio per la cittadinanza e un servizio che resterà comunque a Poggiomarino, non è che stiamo facendo qualcosa di stiracchiato come dire lei, i tempi sono questi, questa Amministrazione si è insediata da solo 4 mesi, non sta da anni ad amministrare, abbiamo la possibilità di dare alla cittadinanza per le feste natalizie 5 vigili urbani che aiutano un corpo della Polizia Municipale che non ha la possibilità di far fronte a una popolazione che è aumentata e lei dice che si stiracchia sinceramente non la condivido, penso che questa sia una cosa positiva per Poggiomarino. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere Boccia, Consigliere Saporito una brevissima replica.

**Antonio SAPORITO:** Puoi dissentire quanto vuoi, puoi partire quando vuoi, nessuno ha messo in discussione l'iniziativa, il problema è un altro che comunque si arriva in ritardo, perché i due mesi vanno oltre il 31 dicembre del 2007. Poi per quanto riguarda l'esempio che hai portato, purtroppo devo dire che devi ancora studiare, perché in quel caso, caro Consigliere, si parla e si fa la gara e si parla di gara aperta e quindi può durare come avete utilizzato la gara fatta dall'Amministrazione Giugliano 2005, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale che ancora non avete finito di spendere ma vedi è durata 2005 - 2007 però quel tipo di gara si chiama meccanismo Gara Aperta e è un'altra cosa. Non dobbiamo confondere gara di appalto Servizi o Assunzione a tempo determinato di numero 5 unità, noi siamo felici che venga fatta questa assunzione, questa possibilità, anche se ritengo che per due mesi non è sufficiente la situazione del Comando dei vigili urbani sta sotto gli occhi di tutti quanti, anzi per le motivazioni e le considerazioni che forse in questo atto qua non erano dovute e precisate ma nell'atto in cui fate il nuovo atto per quanto riguarda il fabbisogno annuale per il Bilancio 2008 nell'annualità del 2008, avete la possibilità di fare assunzione ma fatele a tempo indeterminato, quante persone si possono prendere? Due, tre, ma fatele a tempo indeterminato, questo è quello che io mi sento di dire.

Però il fatto che comunque si vuole mettere, il fatto che uno vota non al fatto che vengono assunte queste persone, non è così, glielo ripeto per l'ultima volta: noi siamo felici che viene fatto il problema è un altro, è che comunque si arriva sempre in ritardo, questa Amministrazione, queste cose qua le poteva fare, ma già prima, molto prima...

*Voci dall'Aula: fuori microfono*

**Antonio SAPORITO:** Sì, sicuramente...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Sindaco...

**Antonio SAPORITO:** Per la relazione di Bilancio faccio vedere quanto tempo prima potevate fare determinate cose.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Saporito, mi aveva chiesto prima la parola il Consigliere Langella dopo il Consigliere Marra, prego Consigliere Langella.

**Gaetano LANGELLA:** Io vorrei dire una cosa, innanzitutto buonasera a tutti e mi scusi per la voce in quanto ho un forte mal di gola. Allora volevo dire che io è vero che del Bilancio non ne so niente, però so per certo che le feste natalizie partono dal 24 al 6 gennaio dell'anno successivo, quindi non è colpa nostra se si trovano a cavallo dell'anno solare, quindi non penso sia giusto, magari sospendere quello che può essere un servizio dato per quelle feste al 31 dicembre per quello che voi state parlando per come ho capito. E poi mi sembra una situazione analoga a quando magari il Comune stesso ha di fronte un impegno di spesa, quale magari, mettiamo l'assicurazione che si impegna nell'anno solare x ma che comunque può essere a cavallo dello stesso. Vi ripeto io di Bilancio non ne capisco niente, però faccio queste due piccole riflessioni. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Langella, la parola al Consigliere Marra, prego Consigliere.

**Giuseppe MARRA:** Volevo chiedere un'informazione: ma questi 5 vigili per 2 mesi sono già ex vigili? *'An fatt già i vigili urbani?*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Se lei legge la delibera...

**Giuseppe MARRA:** Perché per fare l'assunzione di 2 mesi, io penso che due mesi basteranno soltanto per prepararli un pochetto e poi li mettiamo sulla strada o devono accompagnare altri vigili che sono già in forza a Poggiomarino, perciò ho fatto la domanda, due mesi sono pochi, forse era più opportuno fare invece di 5, due per 6 mesi, forse, io già mi sono espresso prima, questa è una domanda che sto facendo a livello tecnico, due mesi non bastano neanche per prepararli, perché se si tratta di vigili urbani, allora sono vigili urbani, se vengono assunti e vengono messi così in servizio? O servono di aiuto a altri vigili allora non servono in questo caso qua. Se poi sono già ex vigili in pensione o in congedo, due mesi vanno bene e quindi possono dare servizio. Allora questa è la domanda: a che serve mettere 5 vigili per due mesi che due mesi sono 60 giorni, anche se al di là vanno a cavallo delle festività natalizie dell'anno in corso e dell'anno prossimo?



Ma ci avete pensato a questa cosa qua? Allora non era opportuno prenderne due per 6 mesi, dove i primi due mesi servivano per farsi esperienza vicino agli altri vigili già servizio e poi gli altri 4 mesi per dare un contributo a Poggiomarino come servizio? Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere Marra, le volevo solo significare prima di dare la parola al Consigliere Parisi, queste persone che verranno assunte hanno sostenuto una selezione, un concorso e sono state ritenute idonee, sono lì e sembrerebbe come dire che non ne varrebbe la pena di fare il Consigliere per 5 anni, perché magari per 100 anni impareremmo qualcosa in più... Niente, la Legge ci permette di attingere a questa graduatoria, per le esigenze che si presentano questo periodo, che sono quelli del periodo natalizio sicuramente lei sfonda una porta aperta, caro Consigliere Marra, perché penso che sia necessità di questo paese e di questa Amministrazione in toto, provvedere all'anno prossimo sicuramente a delle assunzioni a tempo indeterminato e soprattutto nel comparto della Polizia Municipale.

Su questo lei sfonda una porta aperta e so bene quale è la sua sensibilità. Mi consenta però di non essere molto d'accordo sul fatto che non servirebbero a niente, sono dei ragazzi, sono professionisti che abbiamo visto già all'opera nel 2005 e le posso garantire che quelli che hanno fatto questa esperienza la volta scorsa, hanno dato dei risultati veramente eccezionali, mi consta di persona.

**Giuseppe MARRA:** Presidente chiedo scusa: non volevano dire che non servono a niente, assolutamente, io dico come attività, come servizio in sé per sé, mentre per dare un contributo e un aiuto a Poggiomarino che ne ha tanto bisogno, perché realmente c'è mancanza di vigili urbani, allora dico, mi spiego che non servono, però se io non sono pratico di un lavoro e devo stare vicino a un'altra persona per imparare qualcosa, comunque c'è bisogno del tempo, allora faccio perdere alla persona che deve imparare e io non posso dare un servizio realmente idoneo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** La parola al Consigliere Parisi.

**Angelo PARISI:** In parte era ciò che ha già detto il Presidente e in parte volevo rispondere al Consigliere Marra dicendo questo. Allora c'è un'impellenza che è quella delle festività natalizie, con un flusso di traffico e di viabilità e quindi anche pedonale sicuramente aumentato, a questa esigenza si fa fronte assumendo 5 vigili.

È vero che la premessa che ha fatto il Consigliere Saporito è valida, sicuramente a tempo indeterminato è la migliore delle cose, ma non è stato possibile e quindi non si è fatto, poi per quanto riguarda la bravura di questi, voglio dire su questo non possiamo assolutamente dire nulla, perché i primi 4 che hanno fatto parte di questo servizio, come ha già detto il Presidente l'hanno espletato nel migliore dei modi, non è detto che non siano anche gli stessi, quindi non c'è bisogno della formazione perché l'hanno acquistata in precedenza, quindi voglio dire, il discorso andrebbe fatto solo per una persona.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Parisi può darlo per certezza che la graduatoria per Legge viene ripercorsa daccapo?

**Angelo PARISI:** Dei 5, quattro già hanno fatto parte di questo Corpo dei Vigili Urbani, quindi già anno ricevuto le nozioni per non far prendere del tempo a altri vigili urbani e quindi li troveremmo per strada a darci una mano, grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ci sono altri interventi? Prima il Consigliere Nappo? Poi dopo per alternanza la diamo al Consigliere Saporito e poi al Consigliere Boccia. Prego dottore Nappo.

**Francesco NAPPO:** Brevemente Presidente io capisco le perplessità del Consigliere Saporito del resto ne abbiamo discusso anche in Commissione Bilancio nella parte in cui dice che noi stiracchiamo forse un po' la regola andiamo a cavallo tra due anni, tutto quanto quello che ha rappresentato egregiamente pocanzi. Faccio un po' di fatica a seguirlo quando dice che questa Amministrazione, forse si poteva attivare un po' prima e non capisco in che modo avrebbe potuto risolvere il problema, posto che l'anno finisce il 31 dicembre e se questi soldi sono vincolati al 31 dicembre anche partendo dal primo gennaio dell'anno prossimo, noi avremo sempre lo scoglio del 31 dicembre e come ricordava il Consigliere Langella, purtroppo o per fortuna le feste sono a cavallo tra l'anno precedente e l'anno successivo. Non vedo in che cosa siamo stati poco attenti o in che cosa siamo stati negligenti, vorrei un chiarimento in merito perché veramente faccio molta fatica, grazie Consigliere.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Nappo, la parola al Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Io per prima cosa, Presidente volevo ribadire le funzioni, i compiti, io penso che il Consiglio Comunale, ha il compito, io personalmente ho detto ritengo la Giunta, ma chi eventualmente deve provvedere a fare l'atto successivo e quindi alla scelta, penso che è il capo settore, è di competenza del capo settore...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Di quale scelta parla?

**Antonio SAPORITO:** La scelta della graduatoria...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Io penso che bisogna attuare qualche normativa, qualche Legge, non è un fatto di volontà, penso.

**Antonio SAPORITO:** Se lei mi cita la Legge in cui è riportato questo, io sono felice e contento, però io penso che indipendentemente dalla Legge, anche se c'è, chi la deve applicare è il funzionario...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lasciamo applicare al funzionario tranquillamente...

**Antonio SAPORITO:** No, lei ha detto al Consigliere Parisi di riferire che eventualmente, quale era il criterio di assunzione...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Siamo convinti di questo noi...

**Antonio SAPORITO:** Va bene, però noi possiamo avere tutte le convenzioni ma chi è deputato a fare questo e alla scelta è il funzionario, lasciamo ai funzionari i compiti che devono effettuare. Per quanto riguarda poi la situazione io penso che un conto è ampliare 6 giorni – 7 giorni rispetto al 31 dicembre e un conto è arrivare a fine gennaio, sicuramente se adesso si fa o si arriva al 25, perché prima non penso che si riesce a fare, si arriverà a fine gennaio, allora da a questo punto di vista, se uno partiva prima, riusciva a avere praticamente la situazione per cui appena dopo l'Epifania finiva il progetto.

**Francesco NAPPO:** Non vedo come questa cosa poteva risolvere il problema...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Nappo, dica il suo nome almeno, altrimenti non registriamo niente.

**Francesco NAPPO:** Sono il Consigliere Nappo, volevo solo capire se sconfinare di 6 giorni è cosa diversa dallo sconfinare per un mese o per 20 giorni, la norma va dal 31 dicembre se si va al primo di gennaio, si è secondo il suo ragionamento, fuori Legge, per cui voglio dire si è fuori dai termini previsti dalla Legge e in quanto tale si è fuori dalla Legge o fuori Legge che dir si voglia. Non risolve – secondo me – il problema, se di problema si tratta, il farlo finire il 6 di gennaio, il 7 o il 30, non cambia assolutamente niente, secondo il mio modesto parere.

**Antonio SAPORITO:** Ho capito allora era importante farlo terminare il 31 dicembre, perché comunque diciamo...

**Francesco NAPPO:** Faremo proposta per accorciare le feste...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa questa discussione non va bene, la parola al Consigliere Boccia che l'aveva chiesta, prego Consigliere Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Solo per una questione, Consigliere Saporito io sono perfettamente d'accordo con lei quando lei dice che dobbiamo studiare, questa è una Amministrazione, è una Giunta giovane che sa di dover studiare...

**Antonio SAPORITO:** Un consiglio...

**Giovanni BOCCIA:** Con consiglio, chiedo scusa, che è fatta da giovani e quindi è giusto, è la prima volta che ci troviamo a fare gli amministratori, di questo ne siamo convinti e certi e abbiamo l'umiltà di non essere quelli che sappiamo più di altri, per l'amor di Dio, fermo restando questo le volevo semplicemente ricordare che tra il fare e il non fare, cioè tra la possibilità di assumere 5

vigili urbani a tempo determinato solo per 2 mesi, per cercare di venire incontro alle esigenze dei cittadini abbiamo optato per fare una scelta che desse un miglioramento per queste festività piuttosto non fare niente. Questo era. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Boccia, passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Giuseppe SALVATI:** Io voto no per la precarietà del fatto, solo per questo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 a favore e 8 contrari, votiamo per alzata di mano la esecutività della stessa.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 favorevoli e 8 contrari è dichiarata immediatamente eseguibile. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 5 ALL'O.D.G.: "Variazione al Bilancio di Previsione 2007 e pluriennale 2007 – 2009, ai sensi dell'Art. 175 D. Lgs. N. 267/2000".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** "Premesso che il Commissario Straordinario con propria deliberazione n. 71 del 27 aprile del 2007, esecutiva a norma di Legge, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, il Bilancio pluriennale 2007 – 2009 e i suoi allegati, che si rendono necessarie e urgenti alcune variazioni da apportare al Bilancio di Previsione del corrente esercizio al fine di assicurare l'ordinaria gestione dei servizi istituzionali, considerato che le variazioni da effettuare attengono sia da parte entrata che spesa del corrente Bilancio e in particolare modo riguardano sia la rideterminazione dei proventi degli impieghi derivanti dall'applicazione del 208 del Codice della Strada, nonché una ulteriore parziale applicazione dell'avanzo di Amministrazione in ossequio al disposto della Legge N. 127/07 per il finanziamento di alcuni interventi di riqualificazione di strade e la realizzazione di un campo presso la zona Iacp e infine rimpinguamenti di alcuni capitoli di spesa corrente, mediante lo storno di altri, sia correnti che in conto capitale. Acquisita la relazione istruttoria, in merito alla variazione in oggetto predisposta dal personale responsabile dei Servizi Finanziari che forma parte integrante e sostanziale della presente, visto l'articolo 175 del Decreto Legge 267 del 2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, accertato che a seguito delle variazioni in parola il Bilancio di Previsione del corrente esercizio 2007 conserva il pareggio finanziario, preso atto dell'allegato parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti, ritenuto dover provvedere alla variazione descritta negli allegati prospetti A e B, predisposti dalla (Ragioneria) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, propone di deliberare per i motivi esposti in narrativa e qui si intendono ripetuti e trascritti quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: 1) Apportare al Bilancio di Previsione 2007, la variazione contenuta negli allegati prospetti contrassegnati con le lettere A e B, predisposti dall'Ufficio di Ragioneria, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui risultanze qui in seguito sono così riportate. Entrata: applicazione parziale avanzo di amministrazione Legge 127/07, 340 mila euro, variazione in aumento 35 mila, variazione in diminuzione 60 mila, totale variazione Entrata 315 mila. Spesa: variazione in aumento 469 mila euro, variazione in diminuzione 154 mila euro, totale variazione spesa 315 mila euro.

Dare atto che a seguito delle variazioni di cui trattasi il Bilancio di Previsione esercizio 2007 conserva il pareggio, dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto Legge 267/2000, trasmettere copia del presente atto a favore dell'Ente". L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Saporito, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile, dottoressa Antonietta De Rosa e allegato ai sensi dell'articolo 239 il parere favorevole dei Revisori dei Conti e fa parte della delibera tutto lo schema della variazione nonché le varie relazioni.

Direi di aprire la discussione in merito a questo punto. Chi chiede la parola? Il Consigliere Saporito chiede la parola.

**Antonio SAPORITO:** Prima di fare l'intervento, volevo chiedere sugli allegati vi sono delle voci che hanno un asterisco e sono quelle della riqualificazione di via Piano del Principe, riqualificazione di Corso Garibaldi e di via Alcide De Gasperi, riqualificazione e sistemazione di via XXV Aprile, realizzazione campo presso la zona Iacp di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, però queste..., e poi c'è Addobbi e Luminarie natalizie, non vi è il riferimento all'asterisco a che cosa...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Intervento della dottoressa De Rosa.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari :** L'asterisco significa che si tratta di capitoli di nuova istituzione.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie dottoressa De Rosa.

**Antonio SAPORITO:** Grazie. Anche se diciamo gli Addobbi e Luminarie natalizie...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Dottore Saporito lei inizia il suo intervento?

**Antonio SAPORITO:** No, sto sempre..., Addobbi e Luminarie natalizie è un capitolo...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** È iniziato il suo intervento, le ricordo che ha 15 minuti di tempo, prego.

**Antonio SAPORITO:** Se eventualmente può chiarire se è un capitolo istituito o esisteva già, perché gli Addobbi e Luminarie natalizie, anche altre volte sono state, nel Bilancio già c'erano inserite.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Come le dicevo prima i capitoli con l'asterisco sono capitoli di nuova istituzione si tratta di un capitolo apposito per le Luminarie che non ha nulla a che vedere con il capitolo creato forse nel 2003 – 2004 che era unico per tutto quello che riguardava il Natale. Non è lo stesso capitolo.

**Antonio SAPORITO:** Va bene, allora io faccio l'intervento.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere, 09.32..

**Antonio SAPORITO:** È una variazione di Bilancio che non so da dove iniziare a seconda delle considerazioni che ci sono da fare su questa variazione, come al solito, il tempo è molto stringato 15 – 20 minuti non si riesce, però ogni volta a me piace approfondire sempre un qualcosa che diciamo possa essere, diciamo, possa ampliare le conoscenze, prima a me e poi eventualmente ai Consiglieri Comunali presenti nel Consiglio e mi riferisco in modo particolare alla variazione per quanto riguarda la applicazione dell'articolo 208 del Codice della Strada.

Faccio alcune considerazioni, sia dal punto di vista tecnico che politico. La prima considerazione che faccio dal punto di vista politico è che osservando il Codice della Strada e il Regolamento del servizio di Polizia Locale, del Corpo dei vigili urbani, due sono le voci che sono vincolate: una è quella del 208, Proventi spettanti a altri Enti e almeno il 10 per cento della suddetta quota deve essere destinata a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli come pedoni, ciclisti, bambini, anziani e disabili. E l'altro punto vincolante per la ripartizione del 50 per cento che deriva dalle sanzioni amministrative, dalle sanzioni è l'articolo 56 del Regolamento Fondo di Previdenza e Assistenza dice che è istituito il Fondo di Assistenza e Previdenza dall'approvazione del Regolamento, questo Regolamento è stato approvato nel maggio del 2006,

dove si prevede che doveva essere emanato dopo tre mesi dall'entrata in vigore il Regolamento per l'istituzione del Fondo di Assistenza e Previdenza. Al comma 3, praticamente viene fuori che comunque questo Fondo di Previdenza e Assistenza, non può essere in misuri non inferiore al 10 per cento, oltre a eventuali contribuzioni, sovvenzioni e donazioni di privati e ai proventi eventualmente spettanti in virtù di apposite previsioni di Legge.

Questi sono dati imprescindibili che comunque vanno inseriti all'interno della ripartizione e che comunque rappresenta l'altro complemento, per quanto riguarda il raggiungimento del 50 per cento che spetta a altri Enti, oltre il 50 per cento che viene dato allo Stato e a altri Enti.

Nella delibera del Commissario Straordinario, n. 58, vi è con delibera di Giunta, ogni anno si fa la ripartizione nella misura massima del 50 per cento per l'anno di Previsione 2007, quale è il mio stupore? Che per quanto riguarda il finanziamento relativo alle spese attività di miglioramento della circolazione delle strade e degli interventi per la sicurezza stradale, inserita nel capitolo 1270 vi è una quota spesa prevista dal 3,3 per cento, significa che non è rispettato il 10 per cento così come previsto dall'approvazione del Regolamento dell'articolo 56 dal Consiglio Comunale.

E inoltre l'altra che comunque non può essere variata rispetto a quello vi ho detto prima è che comunque destinare quota parte dei proventi al Fondo per l'Assistenza e Previdenza del personale della Polizia Municipale addetta ai servizi di Polizia stradale, con l'istituzione del capitolo 1275. Qui vi è una quota spese prevista dal 2 per cento, cioè non vengono rispettate le norme e la Legge vigenti e in vigore in questo Comune, come quella del Regolamento, la percentuale può essere solo del Comune di Poggiomarino, ma il 10 per cento per quanto riguarda l'articolo 58, per quanto riguarda il miglioramento della sicurezza stradale per bambini questa è una cifra dovuta in tutti i Comuni di Italia, perché il 208 lo stabilisce e è l'unico vincolo che mette, al di fuori delle altre cose, che possono oscillare a secondo delle direttive o della programmazione che la Amministrazione vuole dare a questi finanziamenti, però noi non ci troviamo. Non è solo questo, questa è la base, è il presupposto, per cui questo atto, diventa illegittimo, perché si parte da una considerazione estremamente non corretta, dove sono state disattese le percentuali che comunque erano previste, sia nell'articolo, 208 del Codice della Strada e sia nel Regolamento vigente, votato nel maggio del 2006 vado oltre su questo, è stata fatta una altra cosa ancora più grave, sono stati istituiti questi capitoli dove all'interno del Bilancio avevano una voce, con questa variazione di Bilancio, che voi presentate le uniche, oltre a altre, ma queste voci vengono completamente azzerate, dove non è possibile farlo assolutamente, perché queste sono le voci che hanno un vincolo che gli deriva da norme e Leggi, poi tutte le altre potevate fare quello che volevate, a secondo delle percentuali che voi avevate assegnato, sempre nel rispetto di arrivare alla somma del 100 per cento e del 50 per cento spettante al Comune dall'articolo 208. Questa è una considerazione fondamentale, importante per il prosieguo.

Io ho fatto un po' di conti, prendiamo anche dal punto di vista tecnico, ho fatto un po' di conti e vi devo dire che forse qualche..., e porto all'attenzione del Consiglio Comunale.

Nella previsione di Bilancio, viene portata in diminuzione da 200 mila euro di entrate per questo capitolo Foto Red a 150 mila euro, io questa considerazione l'ho fatta già nel Consiglio Comunale del 25 luglio del 2007, dove da un dato che veniva presentato, si evinceva in modo chiaro che comunque eravamo molto al di sotto delle previsioni rispetto all'anno 2006 e all'epoca eravamo al di sotto delle previsioni di circa il 43 - 44 per cento mi fu detto che comunque io dovevo tenere presente le spese postali che comunque erano prese direttamente sul conto corrente assegnato alla Polizia Municipale. Anche questo non era tale questa spesa, da poter prendere in considerazione e comunque considerare che poteva essere determinante della diminuzione delle entrate, infatti non siamo al 43 per cento, ma vi è una diminuzione di certo del 25 per cento rispetto alle entrate su questo capitolo del 2005. Qualcuno mi può dire che i cittadini di Poggiomarino sono diventati più virtuosi, però su questo dobbiamo fare un'attenzione perché anche la percentuale inserito nella ripartizione, non ci troviamo perché se questo voi dite che le entrate sono 150 mila euro, il 50 per cento sono 75 mila euro che rientrano nell'articolo 208 del 50 per cento di competenza del Comune e poiché voglio prenderla per buona che la considerazione si fa su tutte le sanzioni del Comando dei

Vigili Urbani anche su questo ho fatto un piccolo calcolo, massimo possiamo arrivare con un'entrata di 110 mila euro. Un'entrata di 110 mila euro, 75 + 30 il ruolo coatto, la metà 15 mila euro, 75 e 15 sono 90 poi 40 le altre contravvenzioni, sono 110 – 115 mila euro esagerando. Allora facendo su questo il 42 per cento come prevede diciamo la ripartizione, noi dovremmo avere praticamente una spesa di circa 47 – 48 mila euro, invece solo per quanto riguarda la spesa per l'installazione Noleggio e Manutenzione delle Foto Red, noi spendiamo 21 mila euro per spese correnti e 44 mila euro al Titolo 2, per una somma complessiva di 65 mila euro e Foto Red a noi entra 75 mila euro, è proprio necessario – vi rivolgo una domanda – mantenere, diciamo, il Foto Red, il passaggio con il rosso quando eventualmente di queste entrate nelle casse comunali ne vengono solo 10 – 15 mila euro? Penso proprio che una valutazione su questo nell'approvazione del Bilancio prossimo 2008, vada assolutamente fatta, perché questo significa che eventualmente i soldi che i cittadini di Poggiomarino, quelli che subiscono contravvenzioni, vanno a altri Enti, ma a Poggiomarino non rimane niente.

Quindi questo significa anche un'altra situazione, significa una situazione che comunque tutta la ripartizione è saltata, perché 65 mila euro di 110 mila euro significa che siamo oltre al 50 per cento e quindi non è possibile che la quota spese prevista è il 42 per cento. Non entro nello specifico degli atti, perché sono stati azzerati quasi tutti i capitoli del 208 dove anche diciamo l'educazione nelle scuole è stata azzerata e eliminata.

Per quanto riguarda poi ancora nello specifico delle variazioni, allora Marcello, ora dico perché potevate muovervi prima. In questo settore con la vostra Amministrazione, in questo Consiglio Comunale sono state presentate 3 variazioni di Bilancio: Consiglio Comunale del 25 luglio, Consiglio Comunale del 29 settembre, Consiglio Comunale oggi. Consiglio Comunale del 25 settembre, è una variazione di Bilancio ininfluente, ininfluente per questo settore, l'unica cosa che è stata effettuata, è caricare ulteriormente di altri 10 mila euro il capitolo di Protezione Civile, i contributi a Protezione Civile, da 16 mila euro è stato portato a 26 mila euro e anche in quella variazione di Bilancio era stato scritta una cosa impropria cioè che si dava la possibilità di prelevare 5000 euro dal capitolo 2084 che era destinato per Manutenzione e Acquisto Ordinario e Straordinario della segnaletica stradale che aveva il vincolo di destinazione dell'articolo del 208 e quindi non poteva essere o fatto, sono stati presi quei soldi da altri settori.

Andiamo a quello che eventualmente è stato effettuato nel Consiglio Comunale del 25 luglio, capitolo, 1275: Spese postali Polizia Municipale...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Consigliere Saporito deve andare alle conclusioni, manca un minuto.

**Antonio SAPORITO:** Stanziamento iniziale 5000 euro, diminuzione 3500 euro, previsione assestata 1500 euro. Capitolo 1271 oggi riportate la variazione di Bilancio in cui prevedete l'aumento delle Spese postali di 7000 euro, è mai possibile? Vi dovete mettere d'accordo se lo dovete diminuire o lo dovete aumentare questo capitolo, perché non è possibile che a distanza di poco tempo si fa una previsione o una programmazione in cui la spesa si chiede di diminuire e un'altra volta poi si chiede di aumentare.

La cosa che più dà problemi è invece il capitolo di 3103 ai fini dei Servizi di Polizia Stradale e Ambientale, dove vi era uno stanziamento di 30 mila a euro, in aumento è stato chiesto 5000 euro, perché dice che la previsione non bastava per l'acquisto delle video camere per la video sorveglianza, questa variazione è stata fatta il 21 luglio, se questi soldi dal 21 luglio, perché è stata fatta? Dal 21 luglio al 19 o al 10 novembre, questi soldi, se era stata fatta non sono stati spesi, tanto è vero che adesso voi in questa previsione, chiedete di ridurre di 14 mila euro i 35 che voi avevate portato per fare l'acquisto per le video camere. Io non riesco a capire più niente, vi dovete mettere d'accordo.



Poi un'altra cosa su questo, sono rimasti su questo capitolo 21 mila euro soltanto, se 35 mila euro non bastavano per l'acquisto delle video camere, mi dovete spiegare adesso, 21 mila euro come fanno a bastarvi? E inoltre è stata fatta un'altra cosa, sempre sul capitolo 2084, è stata azzerato completamente e nell'anno 2004, non è stato azzerato completamente il capitolo per la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per la segnaletica orizzontale e verticale in questo...

**BIFULCO – Vice Presente:** Consigliere Saporito deve finire, arriviamo alla conclusione perché...

**Antonio SAPORITO:** Io su questa variazione di Bilancio ci carbuero tante e tante cose da dire, come ho detto, però vedete bene quello che ho detto, perché nell'approvazione i dati e i presupposti che vengono portati in questa variazione di Bilancio, sono illegittimi nell'attuazione di questa delibera...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Noi la ringraziamo, però adesso deve smettere Consigliere Saporito adesso deve smettere, sono quasi 20 minuti e quindi mi dispiace...

**Antonio SAPORITO:** Vuol dire che togliete la parola.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Sì, vi tolgo la parola. Chi vuole intervenire? Il Consigliere Boccia chiede la parola. Consigliere Boccia sempre 15 minuti.

**Giovanni BOCCIA:** Certo. Innanzitutto vorrei chiarire la questione che pocanzi ha sollevato il Consigliere Saporito, relativa alla questione 208, le volevo leggere le due relazioni allegate al Bilancio, la parte finale che il capo settore ha inviato a questa Amministrazione. La prima il 5 novembre del 2007, leggo: "È opportuno precisare che dalla riduzione delle entrate di cui al capitolo sopra richiamato, scaturisce una riduzione in proporzione ai capitoli di spesa ex articolo 208 Codice della Strada e specificatamente si individua per tale operazione il capitolo 3103..."

**Antonio SAPORITO:** Consigliere Boccia, le ho lette queste!

**Giovanni BOCCIA:** Glielo volevo ricordare perché forse le è sfuggito qualche particolare Consigliere...

**Antonio SAPORITO:** Su questo poi mi fa dire altre cose...

**Giovanni BOCCIA:** Non l'ho interrotta Consigliere Saporito.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Va bene andiamo avanti.

**Giovanni BOCCIA:** “Resta l’urgenza riconoscere se la Amministrazione intende destinare per altra finalità la somma residuale del citato ultimo capitolo al fine di consentire a questo scrivente di procedere agli atti necessari”. Questo il 5 novembre del 2007, protocollo n. 2482. Il 9 novembre sempre nella parte finale ci dice: “Quante somme disponibili, ex articolo 208, possono essere trasferite con espressa richiesta dall’Amministrazione alla finalità di assunzione dei vigili stagionali”.

Questi pareri che ha rilasciato il capo settore - e io non voglio entrare nel merito perché poi sarà il capo settore a chiarire laddove ce ne sarà bisogno qualsiasi perplessità - voglio provare giusto a immaginare il perché il capo settore forse ha fatto, non fatto determinati passaggi perché forse l’articolo 56, cita al comma 1, che dopo l’istituzione di questo Regolamento, cita anche un Regolamento di gestione che forse nel 2005 non è stato fatto, questa è una mia interpretazione di questo fatto, ripeto, poi sarà il capo settore perché da Consigliere Comunale io mi attengo agli atti che invia il capo settore non vado a entrare nel merito di come un funzionario fa o non fa determinate cose. Quindi se lei ha delle perplessità sulla legittimità le chiarirà con il capo settore di competenza relativa a questo fatto.

Relativamente a altre variazioni come lei pocanzi ha fatto presente citava, si fa non si fa, avete fatto questo, avete quanto quello, rimarca un fatto - secondo me - molto importante, significa che questa Amministrazione sta facendo, se lei ha ripetutamente fatto notare che si sta togliendo da una parte e si mette dall’altra, significa che allora noi qualcosina di buono forse lo stiamo iniziando a fare, a mettere in cantiere, pur denotando a volte anche delle questioni... Va bene è giusto una considerazione in virtù di quello che il Consigliere pocanzi ha fatto. E le vorrei innanzitutto come lei e come tutto il civico Consesso che questa proposta di variazione che approveremo questa sera sono alcune di natura tecniche e altre di a un’espressione di una chiara volontà politica, perché coi come già abbiamo detto in Campagna Elettorale, e sin dall’insediamento sia il Sindaco che questa Amministrazione di cui io ho l’onore di far parte, intende far rinascere il nostro paese, iniziando a programmare dalla normalità per poi giungere a una fase di vero e proprio sviluppo economico. Per normalità si intende tutte quelle opere che danno il senso di vivere all’interno di un paese civile che si è reso conto ormai di essere giunto nel Ventunesimo Secolo e non può rimanere indietro rispetto ai paesi che ci circondano. Premesso, ripeto, il concetto di normalità è un concetto che noi vogliamo cercare di realizzare interventi di completamento e di miglioramento strutturale che diano un senso di vivibilità ai nostri concittadini.

Premesso ciò mi corre l’obbligo di fare una precisazione per quanto riguarda il metodo adottato dal Sindaco e quella mia Amministrazione. In passato quando partecipavo ai Consigli Comunali, non sono mai, dico mai, riuscito a capire le variazioni di Bilancio così come presentate, e cioè dei semplici movimenti in campo numerico che non davano un senso ben definito e specifico a tutto ciò che si andava a fare, mentre oggi la maggioranza sta usando un modo altamente democratico che mette a conoscenza di tutti quello che con queste variazioni si intende portare avanti cioè si dà un giusto nome a ogni variazione e è quello che lei pocanzi citava, Consigliere Saporito, noi diamo un giusto nome a un capitolo per un intervento, non diciamo parlando in modo astratto di determinati capitoli.

Nello specifico come si evince dalle relazioni allegate dai capo settori i nostri interventi hanno la funzione di migliorare i servizi e alcune zone dissestate di questa cittadina e mi riferisco...

**Antonio SAPORITO:** I capitoli senza nome...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Consigliere Saporito non deve bloccare il Consigliere Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Il capitolo 1263 insieme che fa delle variazioni insieme agli altri capitoli che lei pocanzi citava, permetterà la nuova assunzione di 5 vigili urbani a tempo determinato con proventi dal Codice della Strada per fronteggiare la continua emergenza data dalla carenza di organico del corpo della Polizia Municipale, durante il periodo natalizio e ulteriormente contribuisce a creare disagio alla cittadinanza. Il capitolo 1882, Contributi straordinari per persone bisognose, forse lei questo l'ha omesso prima: "La cifra di 30 mila euro sarà appostata per aiutare le persone meno abbienti..."

**Antonio SAPORITO:** Da dove l'hai preso?

**Giovanni BOCCIA:** Nel capitolo 2622 denominato...

**Angelo PARISI:** Presidente un attimo però, il Consigliere sta cercando di parlare... Abbiamo assistito per 20 minuti al solito monologo di tutti i Consigli Comunali, consentiamo almeno alla maggioranza di parlare. Grazie.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Alla prossima la faremo allentare Consigliere Saporito... La prego purtroppo sono lamentele che ogni Consiglio Comunale, arrivano, la prego.

**Giovanni BOCCIA:** "Il capitolo 2622 denominato Realizzazione campo presso la zona Iacp in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, la cifra di 70 mila euro con la quale si intende realizzare un campo di a gioco polifunzionale, calcio a 5, tennis e pallavolo, la realizzazione di opere di Arredo Urbano e di Verde. Questo consentirà di recuperare una zona attualmente abbandonata trasformandola in una struttura sportiva collettiva al servizio dell'intera cittadinanza. Nel Capitolo 2094 Riqualficazione di via Piano del Principe, la cifra di 90 mila euro si realizzerà la sistemazione di tratti di marciapiede ove non si prevedono interventi futuri e mi riferisco le zona che va da via Fornillo e arriva a via Miranda, all'altezza quasi della casa del nostro Presidente del Consiglio, come qualcuno allude, ma che dimentica che quella strada di grosso flusso veicolare, dovrebbe essere sfruttata anche dai cittadini che vorrebbero la domenica andare a messa, raggiungendo la Chiesa vicino o che magari la mattina vorrebbero accompagnare i figli a scuola senza dovere essere in continuo pericolo di vita.

Nel capitolo 2099 la Riqualficazione e sistemazione di via XXV Aprile, per un importo di 90 mila euro parliamo della zona antistante al Centro Civico Polivalente, quello che lei ben conosce, con la quale si provvederà a sistemare la area adiacente al Centro Civico Polivalente, al fine di consentire un'immediata funzionalità della stessa area che come ben sapete dovrebbe essere ultimata per il 2008, quindi cerchiamo di dare, di completare, perché il motto di questa Amministrazione è stato quello di non lasciare le opere là senza completarle, ma di ultimare in modo che si inizia da un'area per poi giungere a tutta l'area di Poggiomarino, cercando di ultimare e completare tutti gli interventi.

Nel capitolo 2095 infine la Riqualficazione di Corso Garibaldi e di via Alcide De Gasperi, la cifra di 90 mila euro, con la quale si provvederà a creare e sistemare di marciapiedi per i pedoni.

Nel capitolo 1938, quello che lei pocanzi citava, relativo agli Addobbi e Luminarie natalizi, la cifra di 20 mila euro per cercare di allietare per la prima volta in questo paese, le feste natalizie che permetteranno ai nostri concittadini di rimanere orgogliosi del nostro paese e non di dover

malinconicamente abbandonarlo per recarsi altrove e questo comporta anche pochi incrementi per le attività commerciali, perché poi uno non sente l'aria del Natale, non sente nulla e che cosa fa? Abbandona Poggiomarino per recarsi altrove e stiamo cercando appunto di dare la possibilità ai nostri concittadini di vivere un Natale finalmente decoroso per festeggiare, magari, in modo sereno tutte le feste natalizie”.

Queste variazioni fatte questa sera, come lei ha ben notato non sono in fase di assestamento, questo danno il senso che un'Amministrazione sa già a differenza di quello che lei ha sostenuto negli altri Consigli Comunali, sia cosa fare e sia come intervenire, perché noi è questo che vorremmo far capire, noi stiamo cercando di ultimare e completare dei lavori, di realizzare delle aree e di svilupparle per permettere in questo modo, qualsiasi opera futura, cioè cerchiamo di completare e ultimare l'opera in modo che all'indomani non bisogna incominciare dalla stessa parte. Quindi se oggi noi come già nell'ultimo Consiglio Comunale..., nel penultimo, chiedo scusa, si è approvato un progetto in fase esecutiva di un parcheggio a via Nuova San Marzano, è giusto che via XXV Aprile, abbia, siccome è una strada, un'arteria che comunque è pericolosa anche da un punto di vista veicolare, è giusto che vi siano fatti dei lavori per migliorare il livello, riqualificare quell'area.

E per questo io annuncio a nome di Forza Poggiomarino, il voto favorevole a queste variazioni e sicuramente le posso già preannunciare Consigliere Saporito che nell'assestamento ci saranno ancora altre variazioni che comunque daranno continuità a questi lavori. Grazie.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Sì, do la parola al Consigliere Salvati che l'ha chiesta.

**Giuseppe SALVATI:** Io non mettevvo in dubbio la vostra buona volontà nel merito delle strade, però io questa mattina percorro, lo devo all'Amministrazione, è una richiesta mia formale - percorro via Fontanelle, c'è un dissesto della strada che fa paura, sono rimasto con la ruota nel fosso, perché è tutta una zona, non lo so chi l'ha fatta per gli scavi archeologici, chiedevo a questa Amministrazione se era possibile intervenire anche sommariamente per togliere quel dissesto, grazie.

**BIFULCO – Vice Presidente:** La parola al Sindaco, vuole rispondere al collega Salvati.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Voglio rispondere non entrando nel merito della variazione. Io prima ho ricordato – forse non c'eri – che giorni addietro è venuto il Commissario Iucci con la ditta abbiamo consegnato i lavori che dovrà completare la rete fognaria nel territorio di Poggiomarino, una delle strade è pure via Fontanelle, pertanto noi in questa variazione che comunque è una prima variazione, noi abbiamo fatto varie variazioni quest'anno e un'Amministrazione che si rispetti, deve comunque, cioè le variazioni non sono un fatto che si possono fare solo al 30 di settembre o al 30 di novembre, un'Amministrazione che lavora, in continuo, può variare il Bilancio perché va in una direzione anziché nell'altra per valutare e per favorire delle opere. Pertanto via Fontanelle sarà interessata dai lavori della fognatura, quando sarà sventrata ci saranno anche i sottoservizi in quella strada e poi a limite si penserà di...

**Giuseppe SALVATI:** Nelle sue possibilità se era possibile per Natale, di livellarla a un po', perché fa paura questa mattina ci passavo e fa paura. Grazie.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Se c'è qualcosa in merito all'ordine pubblico, qualche pericolosità impellente, possiamo pure intervenire, lo andremo a verificare. Io dicevo questo perché abbiamo in cantiere, cioè abbiamo affidato ieri i lavori di tutto il territorio comunale.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Qualcun altro vuole la parola o possiamo andare o avanti?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al vice Presidente Bifulco, mi corre sicuramente l'obbligo di chiedere l'intervento del Comandante di Polizia Municipale perché nell'esposizione del Consigliere Saporito, ho sentito dire, parlava di illegittimità rispetto a delle cose e è giusto che chi ascolta, abbia le giuste spiegazioni. Premetto prima di passare la parola al Comandante che per completezza di esposizione, forse il Consigliere Saporito avrebbe dovuto aggiungere, quando diceva che da un capitolo sono stati sottratti tutti i soldi in Bilancio e ne cito uno per quanto riguardava la segnaletica verticale e orizzontale, forse ha omesso di dire che ci sono già in corso gare ancora da completare nelle forniture, sia riguardo al 2005 che al 2006 e per cui si è ritenuto che con quello avanzo che c'era erano più che sufficienti per poter completare il fabbisogno di questo ultimo scorcio di anno e anche del primo periodo dell'anno, prima dell'approvazione del Bilancio. Per cui non si sono mossi così togliendo dei servizi alla popolazione. Di questo ne facciamo "ammenda" nonostante una variazione in aumento per il sistema di video sorveglianza, proposto nel passato Consiglio, andando avanti nello studio delle cose anche pregresse di questo Comune, ci siamo resi conto che c'era stato un capitolo di spesa ancora non portato avanti, di altri 20 mila euro, per cui i 20 mila che erano sfuggiti a una prima ricognizione – e questo ce lo dovete consentire perché non si può in poco tempo avere il quadro di tutto quello che è il pregresso anche dell'Amministrazione - abbiamo ritenuto di poter portare in diminuzione quel capitolo. Giusto per chiarezza di esposizione, tutto ciò che il Consigliere Saporito è legittimo che lo dica, qualcosina magari va meglio giustificato il perché eventualmente di certe variazioni. Passo un attimino la parola a al Comandante che mi auguro, possa soddisfare il desiderio di legittimità al Consigliere Saporito, prego Comandante.

**PALMIERI - Comandante della Polizia Municipale:** Io credo a questo Consiglio bisogna dare delle informazioni tecnicamente valide, i numeri sono, diciamo, appartengono alla contabilità dell'Ente e c'è chi è preposto a questo, io mi limito a fare delle precisazioni partendo da un presupposto, proprio dalla delibera del 208. La 208 è un articolo che è stato creato per consentire ai corpi di Polizia Municipale di utilizzare i fondi inizialmente erano tutti fondi, al 100 per cento delle entrate delle sanzioni amministrative.

Ovviamente in seguito ci sono state delle variazioni che con apposita Legge è stato ridotto al 50 per cento, questa somma. Le entrate sono tutte quelle riguardanti le violazioni al Codice della Strada, le sanzioni amministrative e pecuniarie. Ovviamente queste entrate sono, diciamo, così come confluiscono nelle casse comunali, sono comprensive anche di quelle che sono le spese postali che noi recuperiamo e precedentemente abbiamo utilizzato un capitolo di spesa, appunto delle spese per la corrispondenza postale, la notifica degli atti, e che quindi non gravavano sulle entrate, praticamente i numeri o alla mettiamo da una parte o li distinguiamo alla fine la somma è sempre quella.

Abbiamo cercato di evitare di sprecare risorse nella predisposizione degli atti per la notifica, l'invio, tramite il nostro Protocollo digitale, dove c'è un lavoro enorme per farlo. Quindi tramite le Poste, abbiamo utilizzato un servizio il cui costo è sempre lo stesso con l'aggiunta di qualche euro in più per venire a ritirare gli atti direttamente al nostro Comando. Questa è un po' la procedura degli atti che noi facciamo e notificiamo, quello che voglio precisare e che sia chiaro, quando si fanno le variazioni, si propongono delle variazioni, questo articolo 208, la delibera sull'articolo 208, fatta a maggio, come ha ben detto il Consigliere Saporito, è stata fatta con il Commissario, naturalmente

ciò vuol dire che le scelte, le iniziative, le determinazioni delle finalità del 208 sono state fatte dal sottoscritto senza avere nessun indirizzo da parte di qualcuno, lo possiamo immaginare bene il perché. Ovviamente all'insediarsi di un'Amministrazione ordinaria, cominciano le scelte amministrative e la prima regola di un funzionario è quello di ascoltare e cercare di andare nella direzione, nella giusta direzione quindi fare le opportune variazioni quando servono e oltretutto servono anche per mantenere in equilibrio il bilancio.

E a proposito della riduzione, io voglio precisare una cosa: i Foto Red, hanno un costo però hanno anche un risparmio, noi sui semafori non spendiamo una lira, anzi non spendiamo un euro, ce li spende tutti la ditta, quindi quel compenso che noi paghiamo alla ditta, intanto è sugli effettivi incassi, quindi non su tutti i verbali che vengono rilevati, quindi noi paghiamo su quello che incassiamo. Tutte le attività di manutenzione, sono a spesa della ditta, quindi i semafori, sono continuamente attivi, grazie a una manutenzione in tempo reale, cosa che prima non potevamo fare. Questo che cosa ha prodotto? Due risultati: il primo è che in un incrocio come quello di via Giovanni Jervolino e via Filippo Turati, dove si sono verificati in passato numerosi incidenti, in assenza di semaforo funzionante, da che abbiamo i semafori in funzione, di incidenti non se ne parla più.

E così anche negli altri incroci serviti dai semafori. Secondo risultato: molti cittadini, le contravvenzioni rilevate all'inizio del servizio a oggi sono calate di colpo, sono calate in maniera sensibile e questo che vuol dire? Che c'è un maggior rispetto di questa segnaletica e non mi pare poco.

Un'ultima precisazione, credo che sia necessaria, poi parlerò anche della riduzione..., che è dovuta proprio a questa causa qua. I Foto Red, i semafori, questi meccanismi non devono essere utilizzati per fare cassa, servono per gli altri scopi che ho appena finito di dire, infatti noi le entrate nostre, mentre erano il primo anno erano arrivate a circa 400 mila euro, il primo anno utile, dopo l'inizio del servizio, siamo arrivati a quest'anno che sono scesi a 150 mila euro e vi assicuro che questo calo era normalmente previsto, un calo naturale. E ci fa piacere che sia calato, perché se non fosse così, vuol dire che i cittadini non hanno capito che bisogna rispettare la segnaletica, quindi è un deterrente e un educatore degli utenti della strada e quindi rappresentano queste cose qua.

Per quanto riguarda l'abbassamento, la variazione è capitata perché mentre all'inizio dell'anno, a giugno, quindi con la prima variazione fatta a luglio, le entrate sembravano in linea con la previsione, successivamente, da agosto in poi, c'è stato un calo improvviso, al di là del fatto che c'erano queste spese aggiuntive, abbiamo dovuto ridurre, sia in entrata e ovviamente in uscita, la corrispondente percentuale. Quindi dai 200 mila previsti, siamo scesi a 150 mila.

Le spese contestualmente si riducono in percentuale, la percentuale del 208, come dicevo all'inizio è giusto il 50 per cento delle entrate tutte delle sanzioni, quindi siamo oltre 110 - 115 mila euro nette, se spendiamo 60 mila euro non è che ci avanzano 20 mila euro, veramente avanzano 75 mila euro, però c'è da dire un'altra cosa che le spese per la manutenzione dei semafori non le abbiamo tirate fuori noi, le ha tirate fuori la ditta, quindi se facciamo bene i conti, l'utilità per l'Ente cioè ma soprattutto per quei motivi che ho detto prima, l'educazione stradale all'utente e il corretto uso della segnaletica, il rispetto della segnaletica e quindi mi pare che tutto questo abbia dei risultati, almeno rappresentano per me dei risultati.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il comandante Palmieri e non so sia stato abbastanza...

**Antonio SAPORITO:** Secondo te ha risposto alla domanda di illegittimità?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Forse nel lungo discorso gli è sfuggito questo particolare.

**PALMIERI – Comandante Polizia Municipale:** Chiedo scusa mi era sfuggito...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Non ha risposto ancora.

**Antonio SAPORITO:** A me guarda può sfuggire, se voi siete contenti a me va benissimo, perché chi deve rimanere contento e deve assicurare la cittadinanza...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito, facciamolo finire, prego comandante.

**Antonio SAPORITO:** Il Comandante aveva finito, perciò io mi sono permesso di dire, se voi siete contenti...

**PALMIERI – Comandante della Polizia Municipale:** Voglio precisare sul 10 per cento previsto dal Regolamento non dalla Legge, previsto per destinazione Previdenza e Assistenza dei vigili, questo 10 per cento, o meno o più, rappresenterebbe nello stato delle cose adesso, una somma che non frutterà mai nulla se non sarà redatto un apposito Regolamento per la gestione di questi fondi e un'apposita convenzione con o una compagnia di assicurazioni o con un istituto di credito che fa di queste cose, cosa che ancora non c'è ma che per l'anno 2008, si avvierà questo meccanismo. Quindi quel 10 per cento o di più o di meno, non serve a nulla.

Per quanto riguarda l'altro 10 per cento il meccanismo della sicurezza delle categorie deboli, si raggiunge con diverse soluzioni non ultima quella della video sorveglianza, perché pure quella può rappresentare un meccanismo per la tutela non solo di tutti i cittadini, ma anche delle categorie deboli se vengono posizionate le telecamere in appositi luoghi strategici ben individuati. In effetti le nostre percentuali, diciamoci le finalità sono tante, le somme sono limitate se cominciamo a dare il 10, il 20 e il 30 per cento di qua e di là, non ci rimane nulla e noi tutto il resto delle spese di cui abbiamo bisogno, per gestire il Comando non le abbiamo più, quindi c'è questa esigenza, se la coperta è corta, non dipende certamente da cattiva volontà.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Comandante Calmieri una replica al Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** C'è qualche altro Consigliere Comunale prima che vuole intervenire? No, va bene così.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Saporito, contenga una replica in 5 minuti, se le è possibile.

**Antonio SAPORITO:** Allora *Presidè* forse lei stava dall'altra parte...,

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** No, ho ascoltato...

**Antonio SAPORITO:** Eh lo so, però non ha sentito quando io ho detto che comunque era stata adoperata e utilizzata una gara di appalto del 2005 fino ad oggi e che c'erano ancora soldi...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa di questo.

**Antonio SAPORITO:** E alla registrazione, se vogliamo possiamo far ritornare indietro...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** La credo sulla parola chiedo scusa.

**Antonio SAPORITO:** Ritorniamo sulla questione per la verità io non volevo ritornarci su questo, perché diciamo mi dà un po' fastidio la situazione...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito posso chiedere un piacere?

**Antonio SAPORITO:** Sì.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Mi dà la soddisfazione di finire lei nei 5 minuti e io non voglio intervenire.

**Antonio SAPORITO:** Guardate io propongo e vi ripropongo la questione della legittimità, è una cosa seria perché si possono dire quello che uno ritiene in questo momento più utile, più importante alla discussione ma questo poi non serve a verificare effettivamente la legittimità degli atti, perché noi dobbiamo essere seri. Nella ripartizione del 50 per cento nel 100 per cento che il Comune deve impegnare, due sono i vincoli stabiliti, ma non è che lo decido io o lo decide la Amministrazione, è stato già deciso, anche se non da noi, sicuramente non da me, ma comunque è stato già deciso e non è possibile che mi si venga a dire che la Legge non dice niente, questa è la Legge è l'articolo 208 completo, ho stralciato soltanto quello che riguardava questo aspetto Proventi spettanti a altri Enti. "Almeno il 10 per cento della suddetta quota deve essere destinata a interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli come pedoni". Allora per prima cosa sono stati impegnate 3000 euro che rappresentava il 3,3 per cento e neanche mi trovo su questo, perché nella delibera...

*Voci confuse dall'aula: incomprensibili*



**Antonio SAPORITO:** Guardate le carte dicono quello che sto dicendo io, perché da una prima previsione, partiva con un'entrata del 50 per cento di 153 mila euro, che erano quelle stabilite, poi nel Bilancio invece sono entrate non 306 mila euro, sono entrate 200 mila euro, nel Bilancio di Previsione, sulla ripartizione è stata inserita a questa voce soltanto il 3,3 per cento, se non erro, il 3,3, non è possibile fare indipendentemente che lei non aveva il riferimento come Amministrazione, ma il funzionario aveva un obbligo di prevedere quello che la Legge diceva che era il 10 per cento che poi l'altra poteva mettere il 30 – 40 – 50, fino a arrivare al 100 per cento del 50 per cento *nulla quaestio*. Il problema è che per questioni legislative dovute a Leggi che noi dobbiamo applicare, c'è il fatto che noi il vincolo del 10 per cento.

Poi per quanto riguarda la questione del Regolamento, questo non l'ho votato io, è stato votato, è già una cosa decisa nel Consiglio Comunale del maggio del 2006 dove è stato deciso, ma chi ha detto che dovevano mettere per forza il 10 per cento? Quella l'hanno votata, anzi l'attuale Sindaco adesso, allora stava in Commissione Bilancio dove ha approvato questo Regolamento...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Ero assente....

**Antonio SAPORITO:** Il problema è questo che comunque non c'è stato il rispetto di quest'altro vincolo che comunque era dovuto, poi l'altro 80 per cento...

*Voci confuse dall'Aula: incomprensibili*

**Antonio SAPORITO:** Va bene, però c'è il discorso del fatto che comunque a partire da giugno del 2006, questo Regolamento comunque non è stato fatto. Il problema è un altro: questi soldi sono stati completamente azzerati, io posso capire pure che non c'è il Regolamento e il Fondo, va bene, però su questo non è possibile che si azzeri l'altro 10 per cento dovuto per Legge, dovuto all'Articolo 208. Potevate pure toglierle dalle video camere, dai 21 mila euro che stavano là, ma dove *stà* scritto che dovevate prendere per forza quello che la Legge vi impone di non toccare. Questa è la legittimità degli atti.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Il Comandante voleva rispondere...

**Antonio SAPORITO:** Non ho finito guardate e cercate di non distrarmi su queste cose, perché devo dire un altro paio di cose molto importanti.

*Voci dall'Aula: "Presidente...."*

**Antonio SAPORITO:** Chiedo scusa, perché *ca' non è che cio' scrivimm*. Ci sono delle cose molto, in questo Consiglio Comunale, devo comunque fare una considerazione e per la verità mi duole un po', facciamo un dialogo e un discorso tra sordi, cioè ognuno dice quello che vuole, però nessuno interviene su quello che eventualmente uno ha detto. Faccio l'esempio: l'Intervento del Consigliere Giovanni Boccia, che è una persona che vuole imparare, dice che stanno facendo, stanno operando e a me fa piacere, moltissimo, però ha citato alcune cose che io non volevo dire, mi tirate in ballo certe considerazioni che è opportuno che forse era meglio non fare. Consigliere ma lei lo sa che la

Giunta con l'atto n. 66, con l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Triennio 2008 - 2010 Adozione ha già inserito all'interno del Piano Triennale nell'annualità 2008, due di queste opere? E c'è una relazione che rappresenterebbe uno studio di fattibilità? Lo sa?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**

Chiedo scusa Consigliere Saporito, ma forse lei vuole fare il Consigliere, vuole fare il professore, le dico che il suo tempo è ultimato, perché lei sembra che stia andando un po'... Non gliela consentiamo questa posizione...

**Antonio SAPORITO:** Questo l'ho fatto pure a lei, lo sa, io l'ho...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ma voglio dire lei interroga un Consigliere, ma lei forse sta perdendo un po' il senso della misura e allora i a suoi minuti sono trascorsi, il suo intervento è finito, lei si calma e poi ne riparlamo dopo.

**Antonio SAPORITO:** Io 'sto tranquillo *Presidè*...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**

Lei non può permettersi questo atteggiamento *Consigliere Saporì*...

**Antonio SAPORITO:** *Presidè* queste cose qua gliele ho dette 15 giorni fa, 20 giorni fa, vado alle conclusioni. Deve sapere che purtroppo di quelle 4 opere che lei ha citato, una diciamo, quella del campetto era già in itinere, l'altra per quanto riguarda via Alcide De Gasperi e Corso Garibaldi, *nulla quaestio*, non posso entrare assolutamente, voi sono scelte che fa l'Amministrazione avete deciso di fare quello, *nun ci stà nessun problema*, il problema sta su via Piano del Principe e via XXV Aprile. Via XXV Aprile, lo sapete con quale finanziamento è stata cercata di fare? Se lo studio di fattibilità è fatto bene, i 550 mila euro per quanto riguarda via XXV Aprile, dovevano bastare o no?

Il fatto che impegnate 90 mila euro, dall'avanzo di Amministrazione, non sono richieste che voi avete fatto per avere *quibus*, per avere finanziamenti, l'utilizzate l'altra parte rimanente dell'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione del Consuntivo del 2006. Allora quella questione riguardante questi soldi sono aggiuntivi ai 550 o si inizia con questi soldi a fare l'opera? E così vale anche per via Piano del Principe, però vi voglio dire solo una cosa di differente che su via Piano del Principe voi avete fatto una richiesta di finanziamento per PPR, sarebbe Parco Progetti Regionali. Se eventualmente da Regolamento non è possibile la restituzione o la devoluzione del finanziamento come è capitato con il finanziamento del Centro Civico Polivalente Sistemi Urbani, accordo di programma tra il Ministero dell'Economia e la Regione Campania che i soldi che sono venuti fuori dal ribasso d'asta, tranne il 7 per cento sono stati dovuti e restituiti un'altra volta alla Regione Campania. Questo significa che se questo accade, noi facciamo, mi mette pure io, facciamo un danno al Comune, perché significa che noi utilizziamo parte dei soldi comunali e diciamo non avendo la possibilità di utilizzare tutto il finanziamento richiesto al Parco Progetti Regionali.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Va benissimo, la ringrazio Consigliere chiedo scusa Consigliere Boccia, volevo a proposito su questo argomento discorso già abbondantemente con il

Consigliere Saporito un contributo dell'Assessore ai Lavori Pubblici Antonio Vorro. Prego Assessore.

**Antonio VORRO – Assessore:** Buonasera innanzitutto, in merito all'ultima parte dell'intervento del Consigliere Saporito, volevo fare alcuni chiarimenti: Innanzitutto abbiamo specificato che le opere che andiamo a fare, non erano presenti all'interno del progetto, l'ha specificato anche il Consigliere Boccia nella relazione. Poi vorrei far presente una cosa: il tratto interessato cioè quello che va dall'incrocio di via Fornillo fino a via Miranda, è un tratto che abitualmente è frequentato, è un tratto di transito dei bambini che dal Fornillo vanno alla scuola elementare a Flocco. Spesso e volentieri questi bambini basta camminare per vedere sono costretti a camminare in mezzo alla strada, una strada scorrevole e costituisce un notevole pericolo per i bambini. Penso proprio che anche nell'ipotesi che dice il Consigliere Saporito, per l'incolumità dei bambini, è molto più opportuno fare adesso quel tratto che piangerci come si dice, nel nostro gergo, prima un guaio e poi porre rimedio.

Poi vorrei dire una cosa: per quanto riguarda il recupero di quei soldi: fino a prova contraria la legislazione vigente prevede che si possa ancora ricorrere alla devoluzione, cioè recuperare quei soldi che eventualmente fossero stati spesi, ma comunque nella nostra fattispecie non è contemplato perché ripeto sono opere che non sono comprensive del progetto che abbiamo inserito all'interno del Piano Triennale. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**Grazie all'Assessore Vorro. Il Sindaco mi chiedeva al proposito di leggere una nota dell'architetto Del Sorbo. Non l'avevo visto riguardo questa nota, pregherei l'architetto Del Sorbo di esplicitarla personalmente.

**DEL SORBO – Architetto:** Questa nota riguarda queste 4 opere ma io l'avevo fatta al responsabile del Servizio Finanziario che mi chiedeva di precisare la destinazione di questi fondi. È stato già detto da altri Consiglieri la destinazione di questi fondi, cioè dovrei ripeterla solamente, credo. Posso precisare che la parte prevista, cioè le somme destinate a queste opere, sicuramente non fanno parte della parte degli interventi che si vanno a fare nelle opere indicate nel Piano Triennale, vedi via XXV Aprile e via XXV Aprile, si è pensato di sistemare quella area adiacente il Centro Civico Polivalente, dove si prevede un ampliamento della sede stradale di 5 metri circa e quindi allargando la sede stradale e facendo i marciapiedi, andremo a utilizzare queste somme per sistemare quell'area specificamente.

Poi per le altre strade è stato già detto quello che si vorrà fare e quindi ripeto che vanno al di là di quello che prevede la relazione sommaria che è stata fatta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Tra l'altro questi progetti siamo nella fase preliminare, noi abbiamo indicato che va fatta la richiesta alla Regione Campania nel Parco Progetti Regionali ma non è stata ancora fatta certamente la richiesta, perché la richiesta va fatta su un progetto definitivo progetto esecutivo quindi sono solo indicazioni che sono state fatte nel Piano Triennale, non è stata ancora fatta la richiesta.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**Grazie all'architetto Del Sorbo. La parola al Consigliere Boccia però volevo chiedere al Consigliere Saporito se sa cosa recita la Legge N. 9 del 24 luglio del 2007 della Regione Campania, ne è a conoscenza di questa Legge?

**Antonio SAPORITO:** Se mi dice l'oggetto.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* chiedo scusa sta interrogando anche lei, glielo faccio notare.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** No, volevo sapere se ne era a conoscenza, lo sto interrogando su una nozione, se è a sua conoscenza, penso che sia un po' diverso... Giusto per dare un maggiore contributo. Allora all'articolo 1 di questa Legge N. 9 del 24 luglio del 2007: "Economia sui Mutui contratti, autorizzazione per l'utilizzo agli Enti Locali. La Regione al fine di consentire agli Enti locali il raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità autorizza l'utilizzo delle Economie sui mutui contratti per Opere Pubbliche per la parte assistita da contributi regionali. Accorpamento fondi residui..."

**Antonio SAPORITO:** Questa è riferita alla Legge Regionale...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Questo è un utilizzo di residui derivanti da contributi regionali.

**Antonio SAPORITO:** *Nun 'o dice... Posso?*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego.

**Antonio SAPORITO:** L'unica Legge per quanto riguarda Lavori Pubblici e richieste di contributi regionali, è la Legge 51, tanto è vero che questa Amministrazione il tecnico architetto Del Sorbo, ha già cercato di fare il rendiconto delle opere e dei mutui, anzi io non li chiamo più mutui, perché forse il 2001 e il 2002 e parte del 2003, anzi non il 2003, potevano essere considerati mutui, ma 2003 – 2004 – 2005 e 2006, non sono mutui perché abbiamo fatto la ricapitalizzazione dei soldi e quindi noi non paghiamo niente, però questo che cosa significa? Significa anche se abbiamo contratto il mutuo, ma in una gara appalto vi è il ribasso e la Regione Campania dopo il rendiconto, permette eventualmente la devoluzione di tutta le economie che si sono fatte, ma questo è riferito alle Leggi, la Legge 51 prettamente di finanziamenti regionali, anzi io preannuncio in questo Consiglio Comunale che ci sono delle difficoltà per quanto riguarda il 2008, perché pare che la Legge 51 abbia delle difficoltà di essere finanziata nonostante le pressioni che comunque si stanno esercitando sull'Amministrazione regionale, però c'è una cosa che voglio portare all'attenzione, ho già detto e ripeto: il finanziamento di Centro Civico Polivalente era lo stesso un finanziamento tramite la Regione Campania, però con un accordo di programma sistemi urbani tra il Ministero dell'Economia e la Regione Campania, i fondi dell'economia non ce l'hanno fatti tenere, hanno scritto e li hanno già voluti restituiti, anzi voi avete approvato un Consuntivo in cui i 358 mila euro, per quanto riguarda l'avanzo che è venuto fuori l'economia del Centro Civico Polivalente e della riqualificazione dell'area antistante il sito archeologico, già sono stati restituiti, perciò io dico che bisogna prestare attenzione a queste cose e che quindi la mia preoccupazione è che nonostante che riusciamo a avere il finanziamento completo per quanto riguarda la realizzazione della richiesta effettuata saremmo costretti poi a restituire quello che adesso facciamo con i soldi comunali.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Saporito, chiedeva la parola il Consigliere Boccia, sia sintetico Consigliere.

**Giovanni BOCCIA:** Sì, sarà molto sintetico, giusto perché sono stato tirato in ballo, mi correva l'obbligo innanzitutto precisare una cosa sul 208, Il Consigliere Saporito pocanzi sosteneva degli importi pari al 3 per cento vorrei chiedere – la mia è una domanda – se per caso la video sorveglianza o l'assunzione di nuovi 5 vigili urbani, se secondo lei non sono delle condizioni per permettere di migliorare per quanto riguardava quel 10 per cento se non vanno a incorrere in quel 10 per cento, io penso di sì, perché comunque vanno a migliorare e è la condizione di fasce più deboli relativi anche a pedoni e ciclisti. Questa è una mia considerazione e penso che vada calcolata in quel 10 per cento, cosa ben diversa da quello che lei voleva sostenere che è solo il 3 per cento. Per quanto riguarda come ha affermato pocanzi che il campetto polifunzionale relativo alla zona di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, era in itinere, io personalmente faccio il Consigliere Comunale, da 4 mesi e non l'avevo mai sentita prima di questa sera, penso che sia un'idea di questa Amministrazione adottare quell'area... Presidente? Chiedo...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Un po' di silenzio per piacere.

**Giovanni BOCCIA:** Allora ribadisco il campetto nella a zona via Carlo Alberto Dalla Chiesa, che noi andremo a fare da qui a poco, penso sia una nostra prerogativa, è una prerogativa di questa Amministrazione, non l'ho mai sentita prima che qualcuno l'avesse strutturato o messo in atto, come il Consigliere Saporito, pocanzi citava, non mi sembra di averla mai sentita. Per quanto riguarda via Piano del Principe, relativo sempre a questo problema, sempre dalla relazione per via Piano del Principe si realizzerà una sistemazione di tratti di marciapiede, ove non si prevedono intervenenti futuri, significa che stiamo parlando di due opere completamente diverse. Per quanto riguarda via XXV Aprile parliamo di due opere completamente diverse, allora Consigliere, siccome lei prima mi diceva se io certe cose le so, le posso garantire che noi prima di adottare degli atti, studiamo, non quanto lei, ma almeno cerchiamo di studiare e di reperire delle informazioni utili tanto è vero che stiamo parlando di due interventi completamente o diversi, mentre lei sosteneva che era lo stesso intervento. Grazie.

**Antonio SAPORITO:** *Presidè* chiedo la parola.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** No, no, no, Consigliere *Saporì* mi dispiace...

**Antonio SAPORITO:** No, no, no...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** No che cosa *Consigliè Saporì*? La parola non le è concessa, prego Consigliere Calvanese.

**Antonio SAPORITO:** Ma noi dobbiamo stare...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito non mi costringa a farla allontanare dall'Aula, per cortesia...

**Antonio SAPORITO:** Lei costringe a sentire *ciuccherie*...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lei non può sicuramente entrare nel merito di cosa dice un Consigliere, se sono fesserie o meno.

**Antonio SAPORITO:** Se io metto il 3 per cento di 12,8...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Calvanese a lei la parola.

**Antonio CALVANESE:** Volevo prima di intervenire avere una informazione: ma su via Passanti Flocco, il tratto che porta da Pizzo Lampione a dove abito io, a Viale Manzoni, volevo sapere se lì sono previsti degli interventi per quanto riguardano le opere fognarie prima di esporre... Io penso che là già sono complete le fognature. Perché neffetti lì ci sarebbero degli interventi molto più urgenti di alcune di queste riqualificazioni di marciapiedi, non parlo per il tratto davanti a casa mia, perché lì grazie a Dio, abbiamo i marciapiedi di 3 metri e mezzo, per cui per sgombrare il campo da eventuali possibili interpretazioni maliziose, ma siccome lì c'è l'ufficio postale, dove per 15 giorni al mese, si recano puntualmente tanti vecchetti e sono successi degli incidenti mortali in questi ultimi anni, era una cosa - a mio modesto parere - da inserire come cosa prioritaria rispetto a degli interventi che andavano fatti immediatamente, perché l'esigenza di queste persone, perché l'Ufficio Postale, purtroppo è dislocato in una posizione pericolosissima e tanti vecchetti ultra settantenni vanno lì a riscuotere la pensione era - penso io - molto più urgente l'intervento su quella strada, rispetto a qualche altro intervento che è stato previsto.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Calvanese, chiede la parola il Sindaco. Prego un po' di silenzia per cortesia.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Io questa sera su questo punto non volevo intervenire, ma siccome sto sentendo tantissime cose e alcune alquanto preoccupanti, a quel che dice il Consigliere Saporito, io vorrei portare un po' l'ordine su quello che è il nostro mestiere e il nostro compito. Noi facciamo i Consiglieri Comunali, facciamo gli Assessori e io faccio il Sindaco e ci dovremmo sforzare in base ai fondi e alle somme risultanti dal nostro Bilancio e anche dagli altri Bilanci, a dare l'indirizzo politico, non me ne voglia il Presidente, invece qui si viene, giustamente come diceva il Presidente, a insegnare, a fare i professori, non tanto a me, io faccio 'o *Cunsigliere Comunale*, faccio 'o *sinnc* ma ai capi settore e questo è veramente, guardate veramente singolare, io direi che è poco corretto nel rispetto delle professionalità che oggi decidono sui settori nel Comune di Poggiomarino.

Allora io vorrei intervenire su quello che è l'aspetto politico che questa Amministrazione con questa variazione fa, fa sul territorio di Poggiomarino, siccome stanno i cittadini..., voglio essere molto chiaro, voglio parlare con il linguaggio comune, noi con questa variazione, faremo scorrere una graduatoria attingendo 5 vigili da questa graduatoria già presente e che scade fino al 30 settembre del 2008 e faremo 5, se non erro 5, piccole opere che vanno nella direzione, come diceva il Consigliere Boccia, di portare questo paese alla normalità, questo è l'intervento politico di questa

Amministrazione, con questa variazione di questa sera, 5 vigili urbani. Consigliere Marra, io le volevo dire che lei fino a poco tempo fa, chiedeva, vedeva, percepiva l'esigenza che in questo paese mancano i vigili urbani. Noi con questa operazione cerchiamo di alleviare quelli che sono i problemi legati alla circolazione, legati alle festività natalizie legati alle attività economiche che esistono nel nostro territorio, almeno per questo periodo caotico che da sempre rappresenta un movimento, un flusso di cose, persone e soldi, quindi l'economia. Questa è una risposta, se pur lieve, è una risposta, certamente, siamo al quarto mese di amministrazione, non al quarto anno, nel 2008, inizieremo a valutare quelle che sono le cose strutturali da fare in questo paese. Allora io dico: questa è la prima variazione, che porterà 5 vigili a Poggiomarino per due mesi e porterà 5 opere, detto ormai un pochino da tutti quanti, opere che come diceva nella relazione l'architetto, sono opere complete. Quindi Consigliere Saporito, io non posso e non voglio dubitare della bontà dei capo settori del Comune di Peggiorino, non posso entrarci nel merito se un capo settore mi dice che per quanto riguarda la sistemazione di via XXV Aprile, la sistemazione dell'area adiacente al Centro Civico Polivalente, abbiamo comprato l'area, abbiamo approvato il progetto per quel Verde attrezzato e per i Parcheggi, sicuramente questa Amministrazione, ha messi altri soldi a disposizione, per riqualificare, per intervenire là non su tutta la strada, uno.

*Pe' quant* riguarda la strada Via Piano del Principe, si realizzerà la sistemazione di tratti di marciapiede, ove non si prevedono interventi futuri, quindi questo è quello che dice il nostro capo settore. *Pe' quant* riguarda questa delibera, faccia tutti i ricorsi, faccia tutte le cose che vuole, questa delibera di variazione di Bilancio, *ci sta* un parere dei Revisori dei Conti, tre professionisti, Antonio Stellare, Alfonso Rinaldi e Giuseppe Ferrara, ci sta il parere del comandante dei Vigili urbani, il comandante Mario Palmieri, c'è il parere della dottoressa Rosa Finaldi, c'è il parere del capo settore Pasquale D'Ambrosio, c'è il parere dell'architetto Giuseppe Del Sorbo, c'è il parere non so se della segretaria, non lo so, allora io o tengo – scusate non me ne vogliate – capo settori *ciucci o sciemi* come voleva far intendere, vuole far capire il Consigliere Saporito o mi devo attenere a quello che mi dicono non a chiacchiere Consigliere Saporito, ma assumendosi le responsabilità i miei capo settori, io faccio il politico Consigliere Saporito, votiamo...

**Antonio SAPORITO:** Lei fa il Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Sì, faccio il Sindaco e do indirizzi politici, non mi interessa entrare nel merito, avrà pure ragione, lei fa il Consigliere Comunale, può fare tutto quello che vuole, poi a ognuno si assumerà le proprie responsabilità, che non sono sicuramente di questa Amministrazione e di questi Consiglieri Comunali. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito, ma se vuole ritornare sull'argomento non...

**Antonio SAPORITO:** Presidente per evitare ulteriori confusioni a confusione che vi è in questo Consiglio Comunale, purtroppo devo smentire ancora una volta pure il Sindaco, perché la delibera ha soltanto due pareri, c'è il parere della regolarità tecnica e parere della regolarità contabile, per quanto riguarda gli altri capo settori, hanno fatto soltanto comunicazione al responsabile dei Servizi Finanziari e non è inteso assolutamente come parere, né tecnico e né eventualmente contabile...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento).

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere concluda.

**Antonio SAPORITO:** Io la legittimità non parlo sull'operato del Comandante, io parlo della legittimità degli atti che non sono stati rispettati i vincoli stabiliti...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Da parte di chi?

**Antonio SAPORITO:** E lei che ci fa?

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** *'I che ce facc?*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sindaco per cortesia faccia concludere il Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Lei è deputato assieme al Segretario Generale, a vedere la legittimità degli atti, in questa situazione, io vi ripeto, per quanto riguarda presupposti di base, su cui non vengono rispettate Leggi e Regolamenti è evidente e l'ho portato all'attenzione e nessuno di voi è stato capace di chiarire e di smentire quello che io ho detto. Quindi è inutile che uno dice, ognuno si assume le proprie responsabilità, anche chi eventualmente sostiene o si ostina a chiudere gli occhi e a non guardare.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Saporito, la parola al Consigliere Bifulco, prego Consigliere.

**Antonio BIFULCO:** Il Sindaco stava parlando prima praticamente dei 90 mila euro che si devono riquilibrare nella zona del Centro Civico Polivalente, ma la parte adiacente della nuova struttura che dovrà venire, praticamente il parcheggio con il Verde Attrezzato, già è compreso una sistemazione della strada, perché sono previste ancora questi 90 mila euro?

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento).

**Antonio BIFULCO:** E vogliamo chiedere al capo settore Sindaco? Il problema è un altro...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sindaco faccia completare il Consigliere Bifulco.

**Antonio BIFULCO:** Appena è arrivata la nota della Prefettura che gli appalti non devono superare i 100 mila euro e l'ha detto lei prima appena iniziato o no? Allora si sono messi in atto tanti meccanismi a dire...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento)

**Antonio BIFULCO:** No, 100 mila euro, Sindaco, lei non è informato dai suoi capi settori come dice, è 100 mila euro e quindi non deve passare per il vaglio della Prefettura, questo è tutto e quindi si sono fatte tutte opere di piccola cosa, pure in altri punti che già erano segnati nel Bilancio precedente o no?

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento).



**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sindaco per cortesia faccia finire dopo lo risponde.

**Antonio BIFULCO:** Sindaco parlo io o parli tu?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere.

**Antonio BIFULCO:** *Presidè* lei è una persona super partes mi deve bare la cortesia deve far stare zitto il Sindaco quando parlo io...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** *Pensav che ier fernut...*

**Antonio BIFULCO:** No Sindaco io sto ancora parlando. Io praticamente faccio una domanda, ho detto che se quei 90 mila euro, già erano previsti nella sistemazione del Verde Attrezzato e Parcheggi, perché si devono spendere ancora quegli altri 90 mila euro? Cioè quale è la sistemazione che voi dite davanti al Centro Polivalente che è già tutto sistemato dai progetti. Essendo che faccio parte della Commissione dei Lavori Pubblici, quindi chiedo una risposta o da lei o dal suo capo settore come dice lei.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Completati l'intervento le daremo tutte le risposte alla fine..

**Antonio BIFULCO:** Ho finito.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiediamo un intervento dell'architetto Del Sorbo, prego architetto.

**DEL SORBO – Architetto:** Quando ho parlato prima forse il Consigliere si è distratto, perché ho parlato di sistemazione dell'area...

**Antonio BIFULCO:** Io ero troppo attento.

**DEL SORBO – Architetto:** Dell'area vicino al Centro Civico Polivalente, significa l'ampliamento della strada di via XXV Aprile, adiacente al Centro Civico, non centra niente con il Parcheggio, è tutta altra cosa.

**Antonio BIFULCO:** E secondo il suo punto di vista, essendo un tecnico...

**Angelo PARISI:** Presidente lasciamo finire...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Un attimo solo Consigliere Bifulco, lasci finire un attimino l'esposizione all'architetto e poi chiede la parola e vediamo se possiamo andare avanti.

**DEL SORBO – Architetto:** *Presidè* ho chiuso, ho detto che sono due cose diverse, l'area Parcheggio con il Verde attrezzato e l'ampliamento della sede stradale di via XXV Aprile, adiacente al Centro Civico Polivalente, sono due cose diverse.

**Antonio BIFULCO:** Non sembra

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Bifulco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione di questo punto.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 voti favorevoli e 8 contrari, la delibera è approvata. Votiamo per alzata di l'immediata esecutività.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 voti favorevoli e 8 contrari. Passiamo al punto n. 6 all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 6 ALL'O.D.G.: "Costituzione di Parte Civile del Comune di Poggiomarino nel procedimento penale N. 15940/04 R.G.N.R., innanzi al Tribunale di Napoli. Atto di indirizzo".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora riguardo a questo atto di indirizzo, informo anche il pubblico presente, che è giunta al Comune in data 23 ottobre del 2007 dal Tribunale di Napoli Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari sezione settima, una richiesta di rinvio a giudizio afferente la gestione commissariale dello smaltimento dei rifiuti in Campania dal periodo 2000 – 2004. Atto inviato spontaneamente dal Tribunale di Napoli.

Un atto che ci impone di prevedere eventualmente anche se ci auguriamo che così non sia, perché qualsiasi fatto negativo che riguarda la politica, rende come dire, tutto più difficile, tutto meno credibile, anche da parte nostra nei confronti dei cittadini, ma siamo in presenza di una richiesta di rinvio a giudizio che obbliga questo Ente a costituirsi Parte Civile, qualora fossero affermate da parte degli organi preposti delle responsabilità, per chiedere, a chi eventualmente lo potrebbe essere, a nome della comunità, un risarcimento danni per vilipendio dell'immagine stessa, che questa questione della raccolta rifiuti ha portato in tutta la Regione Campania, un inquinamento ambientale che purtroppo è sotto gli occhi di tutti e sicuramente un dato incontrovertibile un aumento di costi non indifferente che questa gestione commissariale comporta per gli Enti locali. Noi intendiamo con questo atto, proposto alla Presidenza del Consiglio, semplicemente avviare ciò che riteniamo un atto dovuto, rispetto a un processo che verrà celebrato che auspica..., io personalmente auspico non determini nessuna colpevolezza, perché come dicevo pocanzi ciò non rende un servizio alla politica, ma qualora ci fosse ne prenderemo atto, ma sicuramente non siamo noi quelli a decidere in un senso e nell'altro.

Crediamo fortemente nella etica della politica, perché al di là dei dibattiti accesi che ci vedono protagonisti, anche questa sera, sicuramente abbiamo dell'uso della politica nella nostra piccola comunità un uso elevato, un uso sensibile, un uso trasparente e onesto che ci accomuna tutti, sia maggioranza che minoranza, per cui invito i Consiglieri che vogliono intervenire, su questo indirizzo che noi intendiamo dare al nostro organo esecutivo, al Sindaco, ha attivare le procedure per costituirsi Parte Civile, l'intervento di chiunque lo voglia fare. È aperta la discussione. Chiede la parola il dottor Annunziata, prego dottore.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente io chiedo scusa ai colleghi se questo mio brevissimo intervento lo leggo, ma soprattutto perché mi accorgo che quando vado a braccio, cioè la mia registrazione viene malissimo, ovviamente per colpa mia. E preciso poiché il mio intervento si chiude con alcune domande, visto che prima si parlava di professori o no, sono solo domande retoriche, quindi non interrogo nessuno. Se applico un minimo di sillogismo a questa richiesta del Consiglio Comunale, io deduco che rispetto a questo atto di indirizzo la Giunta è incapace di esprimerne uno proprio, questo significa che la Giunta, Comunale, chiamata a governare la nostra città, dal momento in cui ha scelto politicamente con esimo ritardo, il compimento di una delibera analoga, attenta di quelle che vengono già adottate. Ossia il conferimento di un incarico a un legale, affinché rappresenti il Comune in giudizio.

Ma vi è di più, nel momento in cui si chiede questo indirizzo, si dimostra che questa maggioranza non si vuole assumere la responsabilità di un proprio atto di gestione ordinario, uno come tanti. Vedete governare, significa non solo avere contezza, delle conseguenze degli atti che il governo che una Giunta adotta, adoperandosi affinché questi atti siano volti al conseguimento dell'interesse pubblico e in caso contrario risponderne politicamente, ma anche attuare come prescritto all'articolo 47 dello Statuto di questo Comune, gli indirizzi generali di governo presentati dal signor Sindaco e approvati nella prima seduta del Consiglio Comunale. Il che vale a dire, avevo scritto signor Sindaco, ma ovviamente lo tolgo perché il Sindaco è assente, il che vale a dire che o questo Consiglio Comunale, ha già approvato l'indirizzo della Giunta e che spetta a lei - Sindaco e alla sua Giunta - di amministrare responsabilmente. L'atto di indirizzo posto all'ordine del giorno è

assolutamente superfluo, come sarebbe superfluo richiedere a questo Consiglio di indirizzare ogni provvedimento che la sua Giunta intende adottare. Lei signor Sindaco, ma qua ormai va fra parentesi quadra, ha già chiesto e ottenuto dal Consiglio Comunale l'approvazione dell'indirizzo politico della sua Giunta e non necessita di atti di indirizzo ad hoc per governare e non ne ha bisogno la sua Giunta, per adottare provvedimenti di cui si assume la piena responsabilità.

Mi chiedo – e questo lo chiedo anche ai Consiglieri Comunali, in maniera retorica, quante volte questo Consiglio sia stato convocato per suggerire alla Giunta l'indirizzo politico che potesse giustificare un suo provvedimento? Quante volte abbiamo indirizzato questa Giunta per il conferimento dell'incarico all'Avvocato Tizio, piuttosto che all'Avvocato Caio, mai. Mi chiedo ancora quale può essere la difficoltà politica amministrativa nella scelta di costituirsi Parte Civile in un processo penale, nel momento in cui si è deciso di fare.

Io concludo ovviamente, sono certo, ritengo questo atto superfluo e sono certo che questa maggioranza non voglia fare di questo fatto, non voglia fare una strumentalizzazione politica, perché come lei ripeteva, appunto, *Presidè* siamo tutti garantisti.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringrazio il Consigliere Annunziata, c'è qualche altro intervento? Vedo che non ci sono interventi, se lei mi consente Consigliere Annunziata, visto che il Sindaco non era presente, poterle rispondere giusto due cose. Le chiedo il consenso perché lei si riferiva al Sindaco, non c'è il Sindaco... Ma che lei voglia al di là del ruolo garantista che ci accomuna, e lo condividiamo nell'aver dato mandato attraverso programma, attraverso gli indirizzi alla Giunta, per un voto di Consiglio Comunale, come lei diceva, quante volte bisogna che il Consiglio Comunale, dia degli indirizzi alla Giunta, una volta approvata anche una programmazione, ma mi sembra che in questo caso, che è un fatto eccezionale, il rinvio a giudizio di persone politiche di primo piano, sia politico che istituzionale stiamo parlando per qualcuno che non l'avesse capito, del rinvio a giudizio del nostro Governatore Antonio Bassolino e non mi sembra una cosa che possa sfuggire anche a una riflessione di natura politica che indubbiamente vista da parte opposte, sicuramente gli si può dare la sostanza di strumentalizzazione e che un Consiglio non possa esprimere su fatti nuovi, non sicuramente prevedibili come questo, il Consiglio possa pronunciare e dare un indirizzo alla Giunta. Voglio dire non era una cosa che era programmabile o che era nemmeno pensabile che si potesse giungere a questo per cui questo grosso "scandalo" nel voler portare all'attenzione dei Consiglieri Comunali, un fatto così eclatante, non lo ritengo proprio fuori luogo, anzi è un indirizzo politico che sicuramente a parti contrapposte - mi sia consentito dire - che sicuramente sarebbe stata fatta la stessa cosa, se fosse stato un esponente del Centro Destra a trovarsi in questa situazione, non penso che un Consesso di una maggioranza di Centro Sinistra non avrebbe portato all'attenzione un così grave episodio.

Per cui riteniamo e mi dispiace non poter convenire con lei che era necessario politicamente dare un indirizzo al nostro Sindaco e alla nostra Giunta, perché si attivassero e anche celermente visto che la Costituzione in giudizio è fissata per il prossimo 26 novembre, affinché eventualmente danni patiti da questa collettività, facendo salvo tutto quello che le dicevo prima, se ciò sono stati derivati da un dolo, chi il dolo l'ha commesso ne faccia spese e ammenda. Grazie. Prego Consigliere Annunziata, perché l'argomento merita sicuramente qualche approfondimento.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* io per la verità ponevo una questione strettamente formale e mi auguravo che non si aprisse una discussione politica, perché io sinceramente le confesso che non ho capito su che cosa qua bisogna dare un indirizzo politico, cioè qua voglio dire non c'è un fatto, perché quale è il fatto?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Perché lei lo ritiene tacito costituirsi? Allora mi fa piacere che lo ritiene tacito che noi ci costituiamo

**Pantaleone ANNUNZIATA:** No, io ho detto: “Non capisco il perché di questo costituirsi” nel momento in cui io non ravvedo il fatto, qua si sta parlando solo e esclusivamente di un avviso agli imputati, come lei legge, su che cosa noi dobbiamo fare politica? Presidente lei giustamente dice di essere garantisti, eh beh allora dobbiamo dimostrare in questa fase di essere garantisti, proprio perché noi non abbiamo il fatto, aspettiamo.

Poi voglio dire un'altra cosa Presidente: lei giustamente dice: “Se ci fosse stata una Amministrazione di Centro Sinistra, avrebbe fatto lo stesso” no, lei l'ha detto....

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lei dice no?

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Dico no, dico no, perché poi non si può essere garantisti a giorni alterni, in base al ruolo che si occupa all'interno del Consiglio Comunale, o si è garantisti sempre e quindi penso che in questo caso, lo si deve dimostrare.

Ripeto una discussione politica su questo, sì indipendentemente, la possiamo pure fare, però io non capisco su che cosa.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Su una facoltà di un'Amministrazione di costituirsi Parte Civile o meno, cosa che può effettuare nell'udienza preliminare e che eventualmente non potrebbe più fare.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente questo qua io non l'ho messo in discussione... Eh no, *Presidè* lei poi è sceso nel contenuto allora io ritengo che dal punto di vista formale, ovviamente si può fare tutto, ma nel momento in cui poi si discute di contenuto e lei ha citato, come se ci fosse già come dire un fatto, no, allora formalmente lo si vuole fare, lo si faccia, secondo noi, chiedere un atto di indirizzo formalmente è inutile e superfluo, proprio perché di contenuto poi ognuno se ne deve assumere la responsabilità.

Su che cosa andiamo a parlare politicamente, di che cosa? Qual è il contenuto? Visto che lei l'ha citata la situazione, il danno, dove sta?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora giusto per chiudere e poi mi auguro la questione, se il danno c'è stato o ci sarà, non saremo sicuramente noi a determinare questa decisione, ma qualora ci fosse è giusto che questa comunità che da quel fatto delittuoso, eventualmente accertato, ne ha tratto dei danni, ha subito dei danni venga giustamente risarcito, è una probabilità, mi auguro, mai attuata ma che se dovesse essere tale, la collettività di Poggiomarino, possa essere risarcita nei termini, non lo so in che termini, la Autorità giudiziaria si è resa responsabile eventualmente di qualcosa. Cioè io penso che il costituirsi non significa affatto condannare nessuno, costituirsi a significa essere presenti in una situazione che potrebbe avere un'evoluzione in un senso o nell'altro, cosa che se non la si fa nella fase preliminare, non la si può più fare e essendo un fatto facoltativo, questa Amministrazione mi auguro con un voto, decida di costituirsi in questo senso. Di politico giustamente – come lei dice – penso che noi non dobbiamo parlare di niente.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente allora conviene con quello che io dicevo inizialmente perché io la Politica non l'avevo proprio...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Riteniamo un atto quasi dovuto questo.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente io per la verità l'ho citata solo alla fine, ho detto: "Mi auguro che non si faccia una discussione politica" avevo capito male il suo intervento.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Quando lei l'ha voluta significare questo indirizzo all'interno di un voto espresso da un Consiglio Comunale, a una programmazione, dicendo: "Ma quante volte un Consiglio deve dare degli indirizzi" ma questo è un fatto eccezionale dove abbiamo sentito la necessità di dare questo indirizzo dopo un voto, se così sarà, e di tutela...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** È di...?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Per tutelare la cittadinanza perché se eventualmente fosse negativo...

**Antonio SAPORITO:** Se è di tutela non è di competenza del Consiglio.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**No, caro Consigliere è un atto di indirizzo che diamo non ci arroventiamo nei meandri della confusione, noi intendiamo dare un indirizzo politico al nostro Sindaco affinché si costituisca Parte Civile in un processo che vede eventualmente come parte lesa in caso di condanna il Comune di Poggiomarino. Se poi anche questo è da ritenersi non prerogativa del Consiglio Comunale, allora anche in questo caso, attivi tutti le procedure, affinché ciò venga inficiato non sia resa valida. Se abbiamo concluso o voleva intervenire Consigliere Saporito? Prego.

**Antonio SAPORITO:** Volevo dire poche cose ma... Come già nell'intervento del mio Capogruppo è emerso in modo chiaro che questo provvedimento dal punto di vista formale non è di competenza del Consiglio Comunale, il fatto che si porti in Consiglio Comunale, me lo deve consentire Caro Presidente, già questo significa volerne fare un aspetto politico, è inutile che ci giriamo intorno, perché se veniva ritenuto che era a un provvedimento di tipo formale, la competenza era della Giunta, non è la prima volta. Mica in altre situazioni in cui il Comune si è costituito in giudizio, avete chiesto l'atto di indirizzo al Consiglio Comunale per costituirsi in giudizio in difesa del nostro Comune. È la prima volta che comunque viene chiesto un atto di indirizzo sulla costituzione in giudizio al Consiglio Comunale, e già questo - mi deve consentire - che c'era un aspetto assolutamente di tipo politico che lei voleva rimarcare altrimenti non c'era nessun significato o nessuna necessità di portare questo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Il problema è un altro, il problema è cercare di individuare e capire effettivamente nell'emergenza rifiuti come sono andate le cose, qui noi non è che abbiamo un atto in cui diciamo..., qui c'è un atto di rinvio a giudizio su alcuni aspetti che devono ancora essere formalizzati e devono ancora essere..., il

problema è un altro anche su questo per quanto riguarda il nostro Comune, io ho letto e ho sentito la delibera e qualcosina qui sopra stride un po', diciamo che anche in ragione delle circostanze di cui sopra il Comune di Poggiomarino ha dovuto sopportare maggiori oneri anche per i maggiori compensi dovuti alla ditta appaltatrice del Servizio di raccolta di rifiuti, maggiori oneri che sono stati o saranno addebitati ai cittadini. E lei ha fatto l'Assessore con me nel 2004, sa benissimo che ad oggi, maggiori oneri alla ditta appaltatrice non ne sono stati dati. La ditta la (Leucopetra) prendeva nel 2002, 1 milione e 28 mila lire, andate a vedere nel bilancio ad oggi, 1 milione e 28 mila euro, andate a vedere nel Bilancio a oggi, 1 milione e 28 mila euro, ma voi forse volete dire lo smaltimento? Lo smaltimento è un'altra cosa, non è la raccolta, lo smaltimento è dovuto al fatto che comunque ogni Comune si interessava dello smaltimento dei suoi rifiuti, c'era e sono state effettuate gare di appalto per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, del differenziato, il problema a è un altro se eventualmente si vuole prendere la decisione, ma la si prende con i crismi legislativi, diciamo, osservano cioè che se voi volete..., e questo è un atto di competenza della Giunta, eventualmente ognuno si assume le sue responsabilità perché anche nell'atto, io voglio fare l'Avvocato del *diavolo*, ammesso che il Pubblico Ministero non ritiene che eventualmente le motivazioni addotte dal nostro Comune per la costituzione di Parte Civile non vengono prese in considerazione, voi comunque nominate un legale, provocate ulteriori spese al Comune, quindi non è detto che la decisione che viene presa va nell'ottica di assolutamente fare l'interesse della nostra collettività. Io mi auguro, io ci credo quando lei dice che non bisogna essere colpevolisti, bisogna dare il tempo al tempo e bisogna avere una grande fiducia nella Magistratura, io ho una grande fiducia della Magistratura e le ripeto se ci sono degli aspetti che comunque sono stati omessi e sono state fatte delle irregolarità e ci sono delle situazioni riguardanti l'emergenza rifiuti, è giusto che chi sia addossato responsabilità di questo, venga condannato, però deve sapere che l'emergenza rifiuti non inizia con Bassolino, non inizia il 2000 - 2004, ma inizia nel '96 tutte i riferimenti all'interno ci sono nominativi, che comunque l'attribuzione alle ditte Fibe e altre non sono state fatte assolutamente dal Governatore Bassolino, io non è che voglio prendere le difese, perché ci sono altre situazioni...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lo sta facendo, lo sta facendo...

**Antonio SAPORITO:** Dal punto di vista politico però voglio dire soltanto che se eventualmente ci sono responsabilità sull'emergenza rifiuti e sui risultati che non sono stati raggiunti, su questo non c'è soltanto responsabilità della Regione, ma ci sono anche le responsabilità dello Stato, sia con Catenacci, sia con Bertolaso e sia con (Panza) che ad oggi la motivazione per quanto riguarda il ritardo della realizzazione delle infrastrutture per la risoluzione del problema e la redazione del progetto della raccolta e smaltimento dei residui solidi urbani non è e non è stato soltanto di competenza della Regione ma è ancora attuale di competenza dello Stato e che non è stato ancora risolto. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere Saporito, se non ci sono altri interventi...

**Angelo PARISI:** Presidente è chiusa la discussione?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Se non ci sono interventi è chiusa la discussione non mi è stata chiesta la parola da....

**Angelo PARISI:** Vorrei fare una dichiarazione di voto.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** La fa nel momento in cui vota. Consigliere Nappo prego.

**Francesco NAPPO:** Io volevo solo rilevare una anomalia in questa discussione, nella discussione di questa sera, si è partiti con il non voler fare delle considerazioni politiche, si è arrivati a fare un processo, questo è quello che è successo questa sera. Caro Tonino Saporito, a noi non è richiesto di stabilire dove è iniziato il problema della raccolta differenziata e della raccolta dei rifiuti, chi ha creato dei problemi, a noi era richiesto come Comune in quanto siamo stati nominati dal Pubblico Ministero come parte offesa in questo processo, ci è stato richiesto di costituirci Parte Civile se lo volevamo. Forse abbiamo peccato un po' di ingenuità e questo lo dobbiamo riconoscere, il non volerne fare un atto politico, facendo un atto di Giunta, il volerlo portare in Consiglio Comunale, dando la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali di esprimersi su questo atto importante, non capita tutti i giorni di costituirsi Parte Civile in un processo penale contro il Presidente della propria Regione, non capita tutti i giorni, questa Amministrazione ha peccato di nuovo di ingenuità, si poteva fare un atto di Giunta, diventava un atto politico e il problema era risolto invece questa sera si era data la possibilità a tutti i Consiglieri di esprimersi su questo argomento, invece devo constatare con rammarico che la presenza tra gli imputati dell'onorevole Bassolino ha scatenato nell'opposizione, nella parte che si è espressa questa sera, una specie di rivalsa di non volerla farla a diventare un fatto politico, non è un fatto politico Tonino, questo è un fatto tecnico, noi siamo stati nominati come Comune dal Pubblico Ministero, non stiamo stati noi a cercare queste cose, ci è stata inviata.

È vero noi corriamo il rischio di perdere dei soldi nominando un legale per costituirci Parte Civile ma è pur vero che noi corriamo il rischio di rimanere fuori da un processo in cui potremmo rivedere riconosciuti i nostri diritti.

Solo un piccolo appunto alla questione (Leucopetra). Forse non sai che pende un giudizio di circa un milione di euro che la Leucopetra ci ha richiesto e che si dovrà discutere a febbraio dell'anno prossimo nella quale la Leucopetra ha chiesto l'adeguamento del compenso. Non so come finirà questo giudizio, io mi auguro che finirà con un nulla di fatto per il Comune di Poggiomarino, ma ci sarà eventualmente dovessimo perdere questo giudizio, un altro milione di euro da sborsare. Se questi non sono soldi, come dire, se questo deve passare inosservato, lo possiamo anche fare, ma io penso che 30 mila, 10 mila, 5 mila euro dati a un Avvocato possono essere giustificati se eventualmente possiamo veder riconosciuto qualche diritto. Noi siamo stati non so da chi, a me non interessa, caro Tonino, a me interessa stabilire che siamo stati maltrattati, poi sarà la Magistratura noi non siamo Giudici, non è nostro compito questa sera e invece si tende a voler escludere qualcuno da questo giudizio.

Non è il nostro compito *Tonì* noi dobbiamo solo decidere come Consiglio Comunale, se costituirci o meno, forse avete ragione nella parte in cui dite che questo poteva essere un atto di Giunta e di questo posso fare un appunto ai nostri amministratori. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Nappo una breve replica al Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Io volevo assicurare il Capogruppo di Alleanza Nazionale che per quanto ci riguarda non c'è assolutamente spirito di rivalsa, io per quanto riguarda il mio intervento non credo, ho mosso quelli che mi sembravano degli appunti formali e ti dico che l'unica questione contenutistica che ho fatto valere è quella che io tanto come appartenenza politica, quanto storia politica familiare, ci tengo al garantismo, quindi io non assolutamente alcun spirito di rivalsa, i nomi non sono stati citati, ho fatto solo notare che il fatto su cui discutere politicamente – per quanto mi riguarda - non c'era.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Annunziata, una breve replica al Consigliere Nappo, prego.

**Francesco NAPPO:** Giusto un appunto al Consigliere Annunziata, io non penso di averla mai nominata nel mio intervento Consigliere Annunziata, io ho detto che da parte di qualcuno c'era



stato uno scatto in questo senso, questa è la mia interpretazione, non penso di aver detto la sua relazione ad aver dato questo tipo...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Come precisione, giusto per essere precisi...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Uno alla volta, quanto meno per decidere cosa scrivere.

**Francesco NAPPO:** No, io ho finito, solo questo volevo dire.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Capogruppo lei sa quali sono le funzioni del Capogruppo però lei ha detto: "L'opposizione ha vissuto spirito di rivalse". Quindi in entrambi i casi come Capogruppo mi sarei sentito posto in causa, poi lei ha parlato genericamente di opposizione e quindi ho risposto a nome del gruppo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Annunziata, passiamo alla votazione... Vuole...? Se lei non me la chiede io non... Prego e che arriviamo alla conclusione, prego Consigliere Nappo.

**Francesco NAPPO:** Il fatto di essere Capogruppo caro Annunziata, significa che se parla solo il Capogruppo, finisce lì, se a parlare sono altri Consiglieri, la funzione del Capogruppo viene meno...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Ah no, io mi dimenticavo di dire che noi a siamo un gruppo democratico.

**Francesco NAPPO:** Siete un gruppo democratico, complimenti...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Io rappresento la sintesi...

**Francesco NAPPO:** Siete un gruppo democratico, complimenti, finalmente lo siete diventati.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** E voi?

**Francesco NAPPO:** Noi lo siamo sempre stati, grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Vu bene, passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Angelo PARISI:** Quello dei rifiuti è ormai un capitolo infinito della storia della nostra Regione un racconto amaro che fa segnare giorno dopo giorno, notizie sempre più sconcertanti, stanchi di un problema trito e ritrito, la Democrazia Cristiana per le Autonomie, invita tutti i Consiglieri Comunali a votare favorevolmente nella costituzione di Parte Civile del Comune di Poggiomarino nel procedimento giudiziario contro l'ex Commissario per l'emergenza rifiuti, onorevole Antonio Bassolino per il disastro ambientale e per lo spreco di ingenti risorse finanziarie nella gestione del Commissariamento per l'emergenza rifiuti. Una risposta questa signori della società civile per poter risarcire i cittadini che hanno pagato le tasse per i rifiuti, senza ottenere il relativo servizio. È un atto di giustizia che per le ragioni della nostra popolazione, deve prevalere sul partitismo e sui rapporti all'interno di quella filiera istituzionale che fino ad ora ha generato solo disillusioni e disastri. Costituirsi Parte Civile significa mostrare sensibilità e vicinanza anche ai Pubblici Ministeri che hanno individuato tutti i Comuni della Campania, quale parte offesa nel processo al Governatore

Bassolino fiduciosi nel lavoro della Magistratura, affinché possa fare definitiva chiarezza sulla gestione dei rifiuti e sulla relativa responsabilità, preannuncio il mio voto favorevole, nello sperare che nessuno si sacrifichi alle ragioni di parte. Quindi il mio voto è sì.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 voti favorevoli, 6 astenuti e 2 contrari, la delibera è stata approvata. Voto per appello nominale anche sull'immediata esecutività, perché c'è un attimino di cose diverse.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 voti favorevoli, 6 astenuti e 2 contrari, è approvata alla immediata esecutività del deliberato. Prima di passare al settimo punto all'ordine del giorno, ha chiesto alla parola la dottoressa De Rosa, prego dottoressa.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Mi dispiace ritornare su un argomento il quale ormai già è stato votato, però mi corre l'obbligo soprattutto perché ritengo che sono una persona che lavora sempre con, penso, diligenza e soprattutto penso di non aver mai, da quando lavoro al Comune di Poggiomarino, aver proposto atti illegittimi. Il Consigliere Saporito ha esordito che in merito all'atto di cui si stava per trattare c'erano delle illegittimità, alla fine la chiosa è stata comunque quando mi sembra il Presidente del Consiglio gli ha chiesto: "Ma si riferisce al Comandante"? Lei ha esitato e poi ha fatto riferimento alla delibera di variazione. Allora io devo per forza fare questa precisazione, non voglio essere polemica, però la devo fare, perché la devo soprattutto a me stessa. Su quella delibera c'è il parere di regolarità tecnico – contabile che appongo io il responsabile dei Servizi Finanziari.

Per quanto riguarda la regolarità tecnica allora io appongo il visto per la verifica della legittimità delle norme che regolano la materia contabile, pertanto, mi sono assicurata, prima di apporre il visto che il vincolo relativo al 208 nella sua interezza fosse assicurato.

Bisogna ricordare a tutte le persone che sono qui che questo è un Comune dove è obbligatoria l'approvazione del Peg, quindi il responsabile dei Servizi Finanziari, in determinate situazioni che sarebbero la stesura del Bilancio, il Conto Consuntivo e tutte le variazioni connesse, non è altro che un coordinatore e un, diciamo, referente di tutte quelle che sono...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Ne' ma chi l'ha chiesto questo chiarimento?

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** No, no, l'ho chiesto io...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** E Presidè ma qua si sta parlando di una cosa già votata, io veramente debbo dire la verità, Presidè chiedo veramente, lo si può fare? No, no, lo chiedo a lei come mio Presidente, qua non ha chiesto nessuno un chiarimento, già si è votato, non ho capito, mi faccia a capire, per cortesia...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Mi esprimo subito...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Dottoressa chiedo scusa, io come Consigliere Comunale, sto chiedendo delucidazioni al Presidente del Consiglio Comunale "punto e basta".

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** In merito al mio intervento?

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Sì, in merito al suo intervento.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Ma il merito del mio intervento...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** No, ma io non intervengo proprio con lei, io non intervengo proprio con lei, Presidente...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa dottoressa...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* mi fai la cortesia? Chiedo chi ha chiesto il chiarimento se si può fare a votazione già avvenuta, intervenire 2 punti..., mi faccia capire se questo è previsto.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora non è previsto dal Regolamento tornare su un argomento già trattato e immagino però lo spirito con il quale la dottoressa De Rosa intendeva dare un contributo. Se avessi saputo della materia che la dottoressa voleva affrontare sicuramente non l'avrei..., ma per il rispetto che dobbiamo a tutti i nostri capi settore, in particolare modo alla dottoressa De Rosa, era una precisazione che tutto sommato, al di là del Regolamento che va applicato, sembrava di poter..., di non poterla o volerla interrompere quando ho capito il tema che lei stava affrontando per un fatto di chiarezza rispetto a un qualcosa che la dottoressa stava cercando di..., mi era sembrato non opportuno, al di là del Regolamento, interrompere la dottoressa De Rosa nella sua esposizione.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* mi dispiace che lei faccia intervenire senza conoscere l'argomento ma visto che lei adesso, si è accorto dell'argomento, io la invito a proseguire l'ordine del giorno.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Dottoressa De Rosa, io la ringrazio....

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Va bene, vorrà dire che mi riserverò poi di emettere...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sicuramente lei può fare quello che vuole. Chiedo scusa al Consesso. Dicevamo al settimo punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO NR. 7 ALL'O.D.G.: "Modifica del Regolamento Edilizio Comunale".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** "Premesso che il Comune di Poggiomarino è provvisto di un Regolamento Edilizio Comunale, approvato con delibera del Consiglio Provinciale, n. 133 del 25 novembre del 2002, detto Regolamento tra l'altro norma la formazione della Commissione Edilizia nel modo seguente. Articolo 8 Composizione della Commissione Edilizia: È istituita la Commissione Edilizia Comunale da membri di diritto, 1) dal Sindaco o un suo delegato che la presiede; 2) dall'Assessore all'Urbanistica ovvero in mancanza quello ai Lavori Pubblici; 3) dal Comandante del corpo provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato; 4) Medico responsabile del Servizio Igiene pubblica, designato dall'A.S.L. Napoli 4 competente per territorio o medico suo delegato; B) membri eletti dal Consiglio Comunale: un architetto esperto in materia urbanistica, un ingegnere esperto in materia edile, un Avvocato esperto in materie giuridiche, urbanistiche, edilizie, ambientali e paesaggistiche, un geologo, un geometra, un agronomo o perito agrario, un esperto in materia ecologico – ambientale. I componenti ingegnere, architetto e geologo, saranno scelti dal Consiglio Comunale tra una terza proposta dal rispettivo ordine professionale, i restanti membri elettivi per garantire la rappresentanza delle minoranze, saranno nominati dal Consiglio Comunale con voto limitato. Tutti i membri elettivi non devono avere riportato condanne penali per reati edilizi, né avere cariche pendenti per gli stessi reati, non essere Consiglieri Comunali e/o rappresentanti di organi statali, regionali, provinciali o di comunità montane, ai quali competono in base a norme vigenti attribuzioni di controllo, preventivo o successivo nell'attività edilizia del Comune. I membri elettivi, durano in carica per la stessa durata del Consiglio Comunale e non possono essere rieletti se non dopo un triennio di vacatio, non possono essere eletti i membri della CEC (Commissione Edilizia Comunale) i candidati che versano nella fattispecie di incompatibilità previsti dalla Legge 18 gennaio del 1992, n. 16, e successive modifiche e integrazioni. Il Commissario di nomina consiliare che cessa dall'ufficio prima della scadenza consiliare viene sostituito sempre mediante nomina consiliare e il sostituto resta in carica fino al compimento del periodo per il quale era stato nominato il Commissario sostituito. I Commissari di nomina consiliare decadono dalla carica quando risultano assenti senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive.

La decadenza su richiesta del Sindaco è dichiarata dal Consiglio Comunale che contemporaneamente provvede alla sostituzione, ai Commissari elettivi può essere attribuito un gettone di presenza nella misura che sarà determinato dal Consiglio Comunale.

Gli oneri per il funzionamento della Commissione Edilizia gravano sul Bilancio Comunale e nessuna rivalsa può essere esercitata sui richiedenti la concessione. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41 comma 1 della Legge 449/97 il Consiglio Comunale per ogni esercizio finanziario, deciderà – senza dover fornire alcuna motivazione – se tale organo è indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali della Amministrazione comunale. Considerato che in virtù di quello che dicevo pocanzi a recita il nostro Regolamento Comunale, considerato che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, direzione centrale per le Autonomie, con la Circolare del 27 aprile del 2005, numero 1 del 2005, ha rappresentato la necessità di modificare i Regolamenti edilizi, anche in ossequio al dettato del D.P.R. 380 del 2001, se nella stessa Commissione erano presenti organi politici in tutto in conformità alle disposizioni dettate dal decreto Legge 267 del 2000. Ai sensi del pre citato D.P.R. 380 del 2001, occorre inoltre specificare quali siano gli interventi da sottoporre al preventivo parere della Commissione. L'Amministrazione per il funzionamento della Commissione Edilizia, intende immediatamente procedere alla modifica della Commissione Edilizia adeguandola alle vigenti disposizioni legislative e a indicare quali siano gli interventi da sottoporre al preventivo parere della stessa, riservandosi di provvedere in tempi brevi alle necessarie e ulteriori modifiche per adeguarla a tutta la vigente legislazione, ovvero procedere alla redazione con le modalità previste dalla Legge, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione è stato redatto il testo del nuovo Regolamento Edilizio riportante le modifiche all'articolo 8, in parola, atteso che l'Amministrazione

intende confermare i compiti già assegnati alla Commissione stessa con l'articolo 9 del vigente Regolamento. La Regione Campania con la Legge Regionale n. 16 del 2005, ha tra l'altro regolamentato l'articolo 29 e la formazione della modifica al Regolamento urbanistico edilizio comunale. La Giunta Regionale con la deliberazione n. 635 pubblicata sul BURC N. 25 del 9 maggio del 2005, ha sancito che fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, è consentito apportare varianti ai Regolamenti Edilizi vigenti, secondo le modalità previste dall'articolo 29 della Legge 16 del 2005. Il procedimento delineato dalla Legge pre citata, prevede l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale, il successivo deposito, l'esame delle eventuali osservazioni e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Occorre pertanto procedere alla adozione del Regolamento Comunale con le modifiche apportate. Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore, all'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal capo settore, si propone di deliberare. Per le motivazioni di cui in premessa, quali qui riportate, quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento: 1) adottare le modifiche al Regolamento Edilizio in narrativa descritte comprese nel nuovo Testo che rimane allegato al presente provvedimento; 2) precisare che: A) il detto regolamento per la parte modificata entrerà in vigore a seguito di pubblicazione, esame degli eventuali ricorsi e approvazione da parte del competente Consiglio Comunale. Il presente atto non comporta impegno di spesa e quindi non richiede il parere di regolarità contabile. L'Assessore all'Urbanistica Antonio Vorro, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica l'ingegnere capo Alessandro Nappo".

Passo alla lettura delle modifiche del Regolamento per poi aprire la discussione.

Articolo 8: composizione della Commissione Edilizia. Parliamo delle modifiche che si intende apportare. La Commissione Edilizia Comunale è nominata dalla Giunta Municipale e è composta: A) da un architetto, un geologo, un geometra, un ingegnere, un agronomo, scelti in una rosa di 10 tecnici proposti dai rispettivi Ordini e/o Collegi professionali. Qualora la designazione da parte degli Ordini e Collegi professionali, non vengono comunicati entro 30 giorni dalla richiesta, la Giunta Comunale, individua autonomamente i componenti tra le relative categorie.

B) Da due esperti di comprovata esperienza scelti sulla base dei curricula nel modo seguente: un esperto in materia di beni naturali e ambientali, un esperto in materia di beni storico culturali;

C) Da due esperti tecnici in materia attinenti alla trasformazione urbanistica e edilizia designati dai gruppi consiliari, uno dal gruppo di maggioranza e l'altro dai gruppi di minoranza, di adeguata esperienza.

Il Presidente e il vice Presidente vengono nominati dalla Giunta Comunale, tra i membri della Commissione di cui alle lettere B) e C), escluso quelli proposti alla lettera A) che era degli Ordini. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto un rappresentante dell'ufficio edilizia urbanistica comunale o in sua assenza o impedimento un funzionario designato dal Sindaco.

Tutti i membri elettivi non devono aver riportato condanne penali per reati edilizi, né aver carichi pendenti per gli stessi reati, non essere Consiglieri Comunali e/o rappresentanti di organi statali, regionali, provinciali o di comunità montane, ai quali competono in base a norme vigenti, attribuzioni di controllo, preventivo o successivo nell'attività edilizia del Comune. I membri della Commissione durano in carica per la stessa durata della Giunta Municipale che li ha designati e comunque sia dalla nomina dei nuovi membri da parte della nuova Giunta Municipale, subentranti.

I membri della Commissione non possono essere nominati per più di un mandato consecutivo. Non possono essere eletti i membri della Commissione Edilizia Comunale, i candidati che versano nella fattispecie di incompatibilità previsti dalla Legge 18 gennaio del 1992 n. 16 e successive modifiche e integrazioni. I Commissari decadono dalla carica quando risultino assenti senza giustificato motivo a tre sedute consecutive, la decadenza su richiesta del Sindaco è dichiarata dalla Giunta municipale e contemporaneamente provvede alla sostituzione. Ai Commissari elettivi può essere attribuito un gettone di presenza nella misura che sarà determinata dal Consiglio Comunale. La Commissione salvo casi eccezionali si riunisce nei giorni e negli orari di apertura della Casa

Comunale. Gli oneri per il finanziamento della Commissione Edilizia, gravano sul Bilancio Comunale e nessuna rivalsa può essere esercitata sui richiedenti la concessione.

Ai sensi a e per gli effetti dell'articolo 41 comma 1 Legge 449 del 1997, il Consiglio Comunale, per ogni esercizio finanziario, deciderà, senza dover fornire alcuna motivazione, se tale organo è indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali della Amministrazione comunale".

Questo è quanto recita il nuovo Regolamento, oggetto di discussione e di voto da parte di questo Consiglio Comunale. Prego Consiglieri, Assessori che devono intervenire sull'argomento di chiedere la parola. Grazie.

**Antonio BIFULCO:** Facciamo intervenire un po' all'Assessore Vorro che stava pure nella Commissione Lavori Pubblici.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** In merito a cosa chiedo scusa?

**Antonio BIFULCO:** In merito proprio alla...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lei ha fatto un'interrogazione al Consigliere Vorro?

**Antonio BIFULCO:** No...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora esprima un suo parere e poi eventualmente se lo riterrà opportuno...

**Antonio BIFULCO:** Sì, sicuramente.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Bifulco. Ha chiesto la parola?

**Antonio BIFULCO:** Sì.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora la parola al Consigliere Bifulco Antonio.

**Antonio BIFULCO:** Quindi praticamente questa sera andiamo a modificare solo la composizione della Commissione Edilizia, poi i compiti che dovrà fare questa Commissione, saranno scelti dalla Giunta, o no? Se ho ben capito. Fate bene capire..., ah l'Assessore risponderà. Siccome dal nostro..., o perlomeno il mio gruppo di Forza Italia, non riteneva opportuno, già nella Commissione dei Lavori Pubblici, insomma comporre questa Commissione Edilizia, ma per tanti motivi, per burocrazia, per tagli economici, finanziari e tutto, per non appantare insomma tutte queste pratiche che oggi vengono smaltite tranquillamente, senza aspettare che questi Commissari, si riuniscono e tutto.

Poi avevamo proposto un'altra cosa, nella Commissione dei Lavori Pubblici, avevamo proposto che praticamente andassero solo delle determinate pratiche, la maggioranza dei Commissari, il Consigliere Boccia Federico e il Presidente, il Presidente è il numero 1, non hanno ritenuto opportuno. Io vorrei sapere la Giunta, oppure dall'Assessore dei Lavori Pubblici, quali sanano i compiti di questa Commissione, oppure quali pratiche andranno in questa Commissione, fino a che limite, fino a che punto, oppure andrà tutto in questa Commissione.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Apposto? Posso dare la parola all'Assessore?

**Antonio BIFULCO:** Sì.

**BIFULCO – Vice Presidente:** La parola all'Assessore Vorro.

**VORRO – Assessore:** Per quanto riguarda l'economicità della Commissione, vorrei precisare che rispetto alla Commissione Edilizia precedente, sono diminuiti i membri, da 11 sono passati a 9, la Commissione si riunisce solamente in orari d'ufficio, perciò significa che non ci saranno fatti straordinari appositamente per la riunione della Commissione Edilizia, in più, per quanto concerne il compenso dei Commissari è demandato alla facoltà di questo pubblico Consesso che deciderà se o meno quanto pagare questi Commissari.

Per quanto concerne l'opportunità o meno di instaurare questa Commissione Edilizia è stato già fatto in Consiglio Comunale, precedente i primi Consigli Comunali, o il primo o il secondo, non ricordo bene, e è stato deciso di instaurarla che era opportuno instaurarla. Poi per quanto concerne la sua proposta, se è presente una copia del verbale della Commissione Lavori Pubblici, vorrei che ne fosse data lettura perché a me non risulta in merito che sia stata fatta una proposta da qualcuno, in Commissione Lavori Pubblici, può darsi che mi sia distratto. Se c'è questo verbale, vorrei che qualcuno lo leggesse.

**Antonio CALVANESE:** *Presidè* poi io ho chiesto la parola, quando è possibile, vorrei intervenire anch'io.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Sì, un attimo solo sto vedendo se c'è qualche..., vu bene, ce l'ha Annunziata... Va bene allora diamo prima la parola al Consigliere Calvanese e poi tu...

**Antonio BIFULCO:** Però l'Assessore non rispondeva, i compiti quali saranno Assessore?

**VORRO – Assessore:** Per quanto riguarda i compiti abbiamo anche in Commissione esplicito che rimarranno inalterati come era precedentemente.

**Antonio BIFULCO:** Quindi praticamente...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Consigliere Bifulco, deve chiedere la parola...

**Antonio BIFULCO:** E sto chiedendo....

**BIFULCO – Vice Presidente:** No, non me l'avete chiesta la parola, a parte che doveva parlare il Consigliere Calvanese. Prego. La parola al Consigliere Bifulco Antonio. Completa adesso ti ho dato la parola completa, scusami se ti ho dovuto interrompere. Ti ho dovuto interrompere perché stavi parlando con la luce ancora accesa anche del Consigliere Annunziata.

**Antonio BIFULCO:** Quindi praticamente l'articolo 9 rimane tale e quale, cioè quindi in Commissione ci andrà praticamente tutto, pure i Servizi Igienici e adeguamenti igienici sanitari, cose che oggi vengono previste con Dia o no?

**VORRO – Assessore:** Consigliere Bifulco, ripeto: non è cambiato nulla rispetto alle volte scorse.

**Antonio BIFULCO:** E appunto andranno tutte le pratiche edilizie nella Commissione, cioè andranno piccole e grandi entità quindi.

**VORRO – Assessore:** Consigliere Bifulco, forse non..., noi non abbiamo assolutamente modificato nulla per quanto riguarda i compiti, ciò che ci andava prima va anche oggi.

**BIFULCO – Vice Presidente:** La parola al Consigliere Calvanese.

**Antonio CALVANESE:** Volevo qualche ulteriore chiarimento rispetto a questa proposta di delibera, se come è stato detto nel momento in cui si ritenne opportuno rinominare la Commissione Edilizia nel Consiglio Comunale, nel primo Consiglio Comunale, allorquando era all'ordine del giorno questo argomento perché si doveva dare secondo l'intervento di qualcuno, una maggiore trasparenza agli atti che venivano presentati, per cui era giusto che venissero visti da alcuni componenti della Commissione.

Io lamentavo in quel frangente, una operatività molto ridotta rispetto a quelli che potevano essere i tempi, invece così come in tanti altri Comuni, questo compito era stato attribuito solo al responsabile del procedimento, però presi atto di questa volontà e ne feci tesoro.

Ma leggendo tra le righe di questa proposta di delibera, devo ritornare a quelle che erano le condizioni di allora, cioè che si è deciso di nominare la Commissione di nuovo in questo Ente, perché c'è bisogno di avere altro e non una trasparenza degli atti, altrimenti non si capisce perché da tre componenti dell'Ordine che sono stati fino a oggi indicati, debbano essere indicati 10 componenti dall'Ordine. Cioè io in mezzo a 10 è più facile poter individuare la persona che mi è più vicina, per questo motivo? Altrimenti non si capisce, se è una questione di trasparenza, perché l'Ordine non può inviare i tre nomi, come ha fatto fino ad oggi e devono essere 10 i nomi che ci deve...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento).

**Antonio CALVANESE:** Ah, invece mi sa che è l'inverso, caro Sindaco, purtroppo devo rappresentare a questo Consiglio Comunale, che è una cosa di una anomalia assurda, e solo a Poggiomarino che si verifica questo fatto.

La seconda cosa che volevo far notare è anche quella che questi compiti una volta era affidati al Consiglio Comunale, come prima faceva notare, cioè la scelta, la votazione dei componenti della Commissione, adesso invece diventano competenza esclusiva della Giunta, se non per quella rappresentatività che la minoranza deve avere in una delle due nomine.

Prima almeno si consentiva al Consiglio Comunale 12, da un lato, 8 dall'altro, con il voto limitato di decidere magari 3 componenti da parte della maggioranza e due componenti da parte dell'opposizione, c'era molta più trasparenza e democraticità in queste scelte, oggi invece con il meccanismo che avete messo in moto, sceglie tutto la Giunta, il Consiglio Comunale indicherà 1 membro l'opposizione e 1 membro la maggioranza, ma queste sono le tavolette per bambini appena nati, perché se la Commissione Edilizia è composta da 7 persone, la Giunta in carica..., dico 7, perché non ho sotto mano la proposta di delibera, ma orientativamente, la Giunta Comunale e il Consiglio per quanto riguarda la maggioranza, ne nominano 7, l'opposizione avrà la sua rappresentanza. Certo che questa è una democraticità molto più avanzata di quella che c'è stata fino ad oggi, volevo complimentarmi per questa scelta.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Grazie Consigliere Calvanese, l'Assessore Vorro chiede di nuovo la parola.

**VORRO – Assessore:** Vorrei dare degli elementi. Per quanto concerne il numero di tecnici, la rosa dei tecnici che è stata ampliata a 10, in Commissione Lavori Pubblici è stata accolta una proposta fattaci dagli esponenti delle Associazioni degli Ingegneri e degli Architetti e dall'esponente del Collegio dei Geometri che hanno chiesto esplicitamente di poter ampliare questa rosa e ci siamo



adeguati, diciamo a questa loro proposta, non ravvedendo nessun limite..., diciamo nessuna causa ostativa particolare.

Per quanto riguarda la nomina il passaggio della competenza della nomina della Commissione da parte della Giunta, ciò è dovuto a un fatto normativo, in quanto – e questo è stato chiarito anche in sede di Commissione Edilizia dall'ingegnere capo – che praticamente secondo il decreto legislativo 267 del 2000, non rientra tra le competenze del Consiglio Comunale, nominare la Commissione Edilizia e nello stesso decreto legislativo è precisato che tutte le funzioni che non sono del Sindaco, del Consiglio Comunale o dei capi settori, diventano automaticamente della Giunta. Perciò in virtù di questo abbiamo deciso, abbiamo fatto la proposta di far nominare la Giunta. L'ingegnere faceva a onor del vero diceva che poteva essere anche il Sindaco o il capo settore a nominare la Commissione. Abbiamo ritenuto però più opportuno che sia un organo collegiale come la Giunta a nominare però questa Commissione Edilizia.

**Antonio CALVANESE:** Io a questo volevo arrivare alla sua risposta, cioè che sarebbe stato molto più effettivamente di supporto all'ufficio, avere la possibilità di nominare i componenti da parte capo settore, diventa una cosa politicizzata, non è più una discussione legata a una trasparenza degli atti.

**VORRO – Assessore:** Vorrei solamente dire che la nostra intenzione era quella di creare un supporto non solo all'ingegnere capo, ma a un supporto anche all'intera Amministrazione, perciò abbiamo scelto questo criterio. Cioè la Commissione...

**Antonio CALVANESE:** No, no, attenzione...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Consigliere Calvanese, chiedi la parola, perché c'è Annunziata, il Consigliere Annunziata che anche lui dovrebbe dire qualcosa.

**Antonio CALVANESE:** Un momento, giusto un attimo, chiedo scusa: ma l'affermazione che ha fatto adesso l'Assessore cozza con quello che è lo spirito della esclusione dei componenti la Commissione di politici a qualunque titolo, se l'Assessore adesso afferma è stata optata questa scelta perché possa essere anche a supporto dell'Amministrazione, insomma, va proprio in una direzione opposta a quella che è stata la norma che è stata inserita in quella Legge che lei prima ha citato. Per cui la politica non deve essere mischiata con la gestione da parte dei funzionari, non può essere più..., l'organo gestionale deve essere distinto dall'organismo di programmazione, per cui la Commissione Edilizia deve essere di supporto al responsabile del procedimento, non all'Amministrazione. Cioè lei sta dicendo proprio quello che io ho detto prima quelle che erano le mie preoccupazioni, lei me l'ha confermate in pieno *Assessò*.

**VORRO – Assessore:** Probabilmente è stato travisato quello che io ho detto, io quando parlo di Amministrazione, non parlo dell'Assessore, del Sindaco o del Consigliere, quando parlo di Amministrazione parlo dell'intero funzionamento della macchina comunale e allora la Commissione Edilizia è una Commissione tecnico Consultiva infatti anche nei compiti previsti dalla Commissione, si esprime anche sui pareri che noi possiamo... Faccio un esempio su variazioni del Regolamento Edilizio la Commissione Edilizia può esprimere un suo parere, intendevo di supporto, supporto consultivo, non supporto politico come lei ha lasciato intendere.

**BIFULCO – Vice Presidente:** La parola al Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** In merito alla questione che poneva il Consigliere Calvanese, io mi permetto solo di dire che da come si evince dal verbale della Commissione, il Consigliere Annunziata e il Consigliere Bifulco con l'assenza del Consigliere Bifulco, dice che a scegliere i

componenti dovrebbe essere il capo settore e ovviamente questa nostra proposta non è stata accettata.

Chiudo un attimo questa parentesi e vi dico la verità, io invidio il Presidente della Commissione Bilancio, perché riesce a avere l'unanimità, etc., mentre la nostra discussine che abbiamo avuto ai Lavori Pubblici, giusto per fare solo un elogio all'arte, è stata surreale, ma solo per elogiare l'arte. Anzi io vi chiedo se mi aiutate a capire, perché veramente è stato un momento difficile.

Leggo in delibera: "Atteso che l'Amministrazione intende confermare i compiti già assegnati alla Commissione stessa, con l'articolo 9 del vigente Regolamento".

Quindi intende confermare i compiti già assegnati alla Commissione, il verbale - Assessore Vorro - dice di modificare il Regolamento per quanto concerne la composizione della Commissione Edilizia, come previsto dalla proposta e non i compiti.

Va bene, nel momento in cui si chiedeva di intervenire sui compunti, il Presidente Carbone, dice che la maggioranza è favorevole e non intende entrare nello specifico tecnico della Commissione stessa.

L'Assessore Vorro ritiene inopportuno in questa fase apportare modifiche inevitabilmente rientrano nella sfera tecnica..., così ci siamo lasciati. Ribadisco qua si decidono i compiti, riproponendo, diciamo, pari - pari l'articolo 9 mentre come aveva detto l'Assessore, si intendeva una modifica formale e non i compiti.

Ovviamente Assessore, vede, quando lei dice: "Non è uscita nessuna proposta alternativa sui compiti, etc." ma per dire la verità, io inizio ogni volta le Commissioni Lavori Pubblici, dicendo: "Il Consigliere Annunziata chiede all'Assessore Vorro, quale è la proposta dell'Amministrazione? Perché in effetti non si può decidere in una sola seduta il cambiamento di questo Regolamento". Debbo dire la verità il Consigliere Bifulco, più e più volte chiedeva di posticipare, proprio perché a un certo punto si evidenziava la possibilità di stabilire i limiti per quanto riguarda il contenuto, i compiti e questo non è stato...

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** (Intervento a microfono spento).

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Sindaco sto parlando..., e questo non è stato fatto a un certo punto addirittura sembrava che tutti quanti dicevamo: "Stabiliamo i compiti" poi a un certo punto è stato riproposto l'articolo 9. Ovviamente io giusto perché nel verbale, io glielo detto a Gaetano però che deve mettere tutto, perché era divertente, no? Quando si diceva... "No va bene, ma mettiamo l'articolo 9, perché dice al comma A)..., - non so se sia un comma - sull'interpretazione e sulle eventuali proposte di modifica del presente Regolamento, agisce la Commissione Edilizia".

Quindi si diceva: "Noi diamo come compito primario alla Commissione Edilizia di modificare il Regolamento". Una cosa alquanto paradossale ovviamente riproposto in questi termini l'articolo 9, anche noi lo riteniamo pressoché..., voglio dire proprio perché la Commissione Edilizia è solo un organo consultivo, questi compiti li troviamo assolutamente troppo generici e quindi non adatti alla vita amministrativa, per sveltire la vita amministrativa.

Però Assessore le do il verbale se lo vuole, così chiariamo almeno il surrealismo almeno ci mettiamo d'accordo con la logica e non lo so, facciamo un'opera buona, pia.

**BIFULCO – Vice Presidente:** La parola al Consigliere Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Giusto per onor del vero, visto che il Consigliere Annunziata, si chiede come mai in Commissione Bilancio si raggiungono degli accordi mentre in Commissione Lavori Pubblici, le faccio presente che due Commissari, quale il sottoscritto e il Consigliere Carbone, sono presenti anche nella Commissione Bilancio e forse il modo di porsi dei Consiglieri di minoranza, nella Commissione Bilancio è un attimino diverso di quello dello spirito della Commissione Lavori Pubblici, questa è una considerazione, potrebbe essere un'ipotesi, perché ciò non spiegherebbe il motivo per cui si preoccupava di tanta differenza.

Per quanto riguarda la questione, l'Assessore è stato chiaro e specifico, ha espressamente chiarito tutti i punti sui quali c'è stato un ampio confronto, mi sembra che la Commissione sia durata fino all'una, dalle 9 e mezzo, è durato più di 3 ore e mezzo, questo è un fatto che denota un confronto dove ovviamente c'è una visione diversa della cosa, ma ciò non significa che questa maggioranza non accetti il confronto, questo è il punto.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Una breve replica. Ma io inizialmente, la mia invidia, voglio dire era una cosa ironica, poi ovviamente il Consigliere Boccia, non lo so, la mettiamo sulle persone, sul carattere, non ho capito *ch significh?* Allora ti devono mettere a te e a al mio Presidente in tutte le Commissioni, non lo so, fatevi mettere in tutte le Commissioni.

Rendo noto rispetto alla cosa che io ho letto dell'Assessore Vorro, quando lui che non dobbiamo incidere, sui compiti, e fino a là, stava andando bene la Commissione, perché il Consigliere Boccia era assente, infatti dopo *'sta scritt:* "Alle ore 12.15 entra il Consigliere Boccia...."

**Antonio BIFULCO:** Intervento a microfono spento.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Consigliere Bifulco, Consigliere Annunziata, io la devo bloccare perché il Consigliere Bifulco inizia..., è stato zitto per un po'...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Va bè ma era 'na cosa* quindi voglio dire che dell'andamento....

**Antonio BIFULCO:** *Quell caggia rice aggia rice,* in ordine, però lo devo dire.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Lo dirà dopo allora, se proprio ci tiene.

**Giovanni BOCCIA:** Io ho parlato solo di durata non ho detto...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Un po' di ordine.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Ma sto dicendo per chiarezza voglio dire, si può dire anche, se non fossi ironico, direi: "Guarda fino ad allora andavamo veramente bene, poi non lo so, sei intervenuto tu alle 12.15..."

**BIFULCO – Vice Presidente:** Va bè lasciamo stare questo personalismo....

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Non ho capito: "Lasciamo stare" che cosa?

**BIFULCO – Vice Presidente:** È un personalismo...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Vice Presidente, era ironia e non vorrei essere interrotto da nessuno, il Consigliere Boccia è altrettanto ironico, non si stava facendo nessun personalismo...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Io la interrompo, quando lo ritengo opportuno, la interrompo sicuramente.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Ah quando lei lo ritiene? Ma quando lei...

**BIFULCO – Vice Presidente:** Sì.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Complimenti! Rendo noto che l'hanno avvertito diciamo al Consigliere Boccia Giovanni, come andava la Commissione, perché non c'era.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Ha finito?

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Quasi.

**BIFULCO – Vice Presidente:** Grazie. Nessuno vuole più la parola?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Io volevo dire che su questo argomento premetto che non sono un tecnico, non sono ferrato nella discussione, non l'ho seguita nemmeno, vi confesso, però da quello che sto sentendo in questo dibattito, simpatico, voglio dire che pure è un dibattito simpatico, io vorrei cercare di mettere giusto un poco – poco di ordine. Noi come Consiglio Comunale, come Amministrazione, abbiamo ritenuto di confermare la Commissione Edilizia, uno dei compiti di una nuova Amministrazione era quello di andare in Consiglio Comunale e dire: “La confermo questa Commissione o non la confermo”. Noi Amministrazione comunale, eletta, Vastola ha deciso di confermare questa Commissione. Poi penso io che chi doveva nominare la Commissione, cioè il Consiglio, il Sindaco, il capo settore, sono norme nel frattempo sono intervenute e noi questa sera, siamo chiamati in Consiglio Comunale..., poi mi potete smentire, penso per i compiti attribuiti alla Commissione Edilizia, ma siamo chiamati in Consiglio Comunale, perché una Legge ha cambiato – penso – la composizione della stessa, pertanto né io, né il capo settore, né la Giunta, né il Consiglio, può nominare questa Commissione se non si interviene sul Regolamento e si mette per bene le cose per iscritto.

Poi se voi mi dite che la Legge ha cambiato anche quello che è l'aspetto dei compiti e della funzionalità della Commissione, allora forse avete ragione e dobbiamo cambiare anche sotto questo aspetto, ma se la norma o la Legge vi dice che si deve modificare il Regolamento perché il nostro Regolamento non recepisce in base alle fonti di diritto una norma che dice che in Commissione Edilizia non possono entrarci più la parte politica che può essere fatta in un certo modo, quindi parla di composizione, noi siamo chiamati questa sera per aggiustare e mettere a posto il nostro Regolamento per poter poi nominare e operare come si è sempre operato, questa era una mia precisazione, non sono tecnico, l'ho detto là, voglio vedere se avete qualcosa da...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Bifulco Antonio.

**Antonio BIFULCO:** Sindaco lei ha detto che praticamente vuole mettere o un po' di ordine, ma con queste cose che ha detto mette disordine. È giusto io stavo più là, mi ero allontanato, qua si parlava dei compiti della Commissione, cioè le cose più importanti non per quello che stiamo votando che lo prevede giù praticamente la Legge, la Giunta e tutto, quindi insomma si mette solo disordine, *n'è ordine chest*.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sindaco prego parli a microfono.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Io allora la chiedo al capo settore, quindi la risposta se lei non me la vuole dare e io non sono tecnico, la voglio chiedere al mio capo settore. Vorrei dire che noi siamo chiamati qui questa sera per modificare un Regolamento perché non recepisce quella che è la norma che è cambiata la norma e quindi noi dobbiamo modificare il nostro Regolamento a quello che dice la norma a livello nazionale.

La norma a livello nazionale, cambia anche quello che è il compito della Commissione Edilizia?

**Alessandro NAPPO - Capo settore Urbanistica:** Allora il D.P.R. 380 così come è scritto nella proposta di delibera dice che il Comune può istituire la Commissione Edilizia e dice che ove

intendesse costituirla deve dire quali sono i compiti. Io penso che il Consiglio sta decidendo quali sono i compiti della Commissione Edilizia, nella sua legittimità, cioè in effetti, può dire pure che deve guardare non so, qualche altra cosa che là sopra non sta scritto, ma il Consiglio può far guardare alla Commissione Edilizia, può decidere nel Regolamento di far guardare alla Commissione, tutto quello che intende. Non c'è nessuna Legge che obblighi, i pareri della Commissione non sono né vincolanti e né obbligatori. Se decorre un determinato periodo di tempo, non sono neanche più necessari perché trascorsi gli 80 giorni comunque l'atto, la concessione, la cosa, deve essere rilasciata, c'è una proposta di provvedimento e c'è un provvedimento.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Io dico un'altra cosa non mi interessa...

**Alessandro NAPPO – Capo Settore Urbanistica:** Non c'è nessuno, perché il Consiglio deve stabilire quali sono i compiti della Commissione Edilizia, non è che siano cambiati, perché anche prima non c'erano, i compiti non erano definiti per Legge, erano definiti dal Regolamento.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** E l'abbiamo stabilite una volta con l'articolo 9 del Regolamento, noi siamo un'Amministrazione che non li vuole cambiare...

**Alessandro NAPPO – Capo Settore Urbanistica:** Certo ma questo è quello che avete detto e quello è stato scritto.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** La gente non riesce a capire, noi se siamo qua questa sera, se non ci fosse stata una Legge che cambiava la composizione...

**Alessandro NAPPO – Capo Settore Urbanistica:** No, no, Sindaco, guardi il 380 dice: "Quando si istituisce bisogna anche dire quali sono i compiti" e lei ha confermato, e questa Amministrazione ha inteso confermare quelli che c'erano già. Io penso che non c'è niente di eccezionale.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Vuole intervenire? No, allora la parola al Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Io voglio dire una cosa al Sindaco, il suo intervento io l'ho ascoltato, per la verità - Sindaco - stavamo riportando quello che è avvenuto all'interno della Commissione Lavori Pubblici. Allora se noi avessimo saputo come adesso lei ha detto questa sera, perché io ripeto lo chiedo alle 9.30: "Scusate posso sapere un attimo quale è la proposta della maggioranza"? Se l'Assessore, il Presidente, i membri della maggioranza avessero detto: "Guardate noi intendiamo modificare la parte relativa e poi per quanto concerne i compiti noi vogliamo restare immutati..." la cosa era pacifica, no, perché emergeva dalla nostra discussione ai Lavori Pubblici che forse quei compiti toccava cambiarli, restringerli, etc., io mi sono solo permesso di riportare appunto la surrealtà che viene testimoniata anche questa sera, perché giustamente lei dice: "La proposta della maggioranza era questa" ce lo potevate dire prima in Commissione Lavori Pubblici e noi ci risparmiavamo, perché noi prima di mezzogiorno abbiamo parlato di stabilire i compiti, di restringerli, ce lo dicevate e ci risparmiavamo anche noi.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiede la parola il Consigliere Federico.

**Alfonso FEDERICO:** *Consigliè Annunzià, si può anche cambiare idea, no?*

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Si cambia idea, quando c'è l'idea...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Carbone.

**Raffaele CARBONE:** Dopo una discussione di tre ore e mezzo dove ci siamo convinti che non doveva cambiare niente, perché noi nella parte tecnica *nun ci avimmo proprio trase* solo quello che era la parte...

*Voci dall'Aula: "In quale parte"?*

**Raffaele CARBONE:** No, perché noi non siamo dei tecnici, in qualità di Consigliere Comunale una pluralità di quello che è l'organo di cui stiamo parlando e abbiamo deciso di farlo restare immutato, come era...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringrazio il Consigliere Carbone se non ci sono, come penso non ci siano interventi, passiamo alla votazione di questo punto.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 voti favorevoli e 8 contrari è approvata la delibera. Votiamo per alzata di mano sull'immediata esecutività della stessa.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 voti favorevoli e 8 contrari. Prima di passare all'ottavo punto dell'ordine del giorno, sento il dovere di rivolgermi al Consigliere Saporito e al Consigliere Annunziata e alla dottoressa De Rosa, chiedo scusa per l'episodio che è nato, perché è nato da una mia, purtroppo mancanza nel non avere recepito durante la discussione sulla variazione la richiesta di un intervento da parte della dottoressa con la quale mi scuso fortemente e mi scuso anche con voi, perché se l'avessi sentita, purtroppo non l'ho sentita, forse non sarebbe nato nemmeno quel piccolo diverbio. Chiedo scusa ancora. Prima di passare all'ottavo punto una comunicazione.

Ringrazio l'ex Consigliere Raffaele Miranda che ha fatto pervenire una nota al Consiglio Comunale, riguardo dei lavori che il Comune dovrebbe attuare. Lo ringraziamo a nome del Consiglio Comunale e terremo ben presente la nota che ci ha fatto ricevere. Passiamo all'ottavo punto.

## **PUNTO NR. 8 ALL'O.D.G.: "Elezione del Difensore Civico".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo un po' di attenzione e un po' di silenzio. Oggetto: "Elezione del Difensore Civico. Premesso che ai sensi dell'articolo 24 del vigente Statuto comunale, il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei componenti di diritto il Consiglio Comunale, oppure con la maggioranza assoluta di essi nella seconda votazione da tenersi nella stessa seduta. La scelta del Difensore Civico, avviene tra una rosa di candidati che abbiano inoltrato formale richiesta a seguito di un avviso pubblicato a cura del Sindaco, almeno 20 giorni prima della prevista elezione.

Le candidature potranno anche essere proposte con le modalità previste dall'articolo 46 comma 1 del vigente Statuto, la candidatura dovrà comunque attenersi ai criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, per le designazioni e le nomine ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera M) del decreto legislativo 267 del 2000. Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 18 del 30 luglio del 2001 è stato eletto Difensore Civico il dottor Erio Miranda e che attualmente è ampiamente decorso il termine dei 4 anni previsti dal vecchio Statuto comunale, che in data 5 luglio del 2005, veniva pubblicato all'Albo Pretorio sul territorio comunale, l'avviso pubblico per l'elezione del Difensore Civico, che a seguito di detto avviso sono pervenute numero 17 istanze che in data 26 ottobre del 2005, protocollo 38586 veniva presentata istanza..." Prego i Consiglieri, altrimenti la do per letta, Consigliere Saporito, altrimenti la do per letta, la votiamo e ce ne andiamo.

"In attesa di ottenere la riapertura dei termini del citato avviso, al fine di consentire la presentazione della domanda a chi non in possesso del diploma di laurea, posto che né lo Statuto comunale, né i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale per le designazioni e le nomine prevedono espressamente tale requisito. Che il Sindaco della scorsa Amministrazione al fine di evitare un eventuale e inutile contenzioso con un proprio decreto 201 del 15 novembre del 2005, disponeva la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, assicurando nel contempo la validità di quelle già presentate. Che nei 20 giorni successivi venivano acquisite a protocollo tre richieste di candidatura. Considerato che il disciolto Consiglio Comunale, in due distinte sedute non ha eletto il Difensore Civico, in quanto le votazioni non hanno riportato il quorum richiesto dall'articolo 24 comma 1 dello Statuto Comunale, atteso che la neo Amministrazione comunale, eletta a seguito delle consultazioni del 27 e 28 maggio scorso, nella persona del Sindaco dottor Vincenzo Vastola in considerazione del lungo lasso di tempo intercorso dalla presentazione delle istanze suddette ad oggi, con decreto 98 del 2 ottobre del 2007, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, facendo obbligo a coloro i quali hanno presentato istanza a seguito dei su menzionati precedenti avvisi, di far pervenire conferma di disponibilità alla elezione di che trattasi; che detto avviso è stato pubblicato per 20 giorni consecutivi dal per 3 al 23 ottobre del 2007, all'Albo Pretorio sul sito Internet del Comune e su tutto il territorio comunale; che nei 20 giorni successivi sono state presentate numero 10 istanze di candidatura e precisamente: signor Pagano Domenico, signor Di Somma Alberto, Signor Palmieri Raffaele, signor Nelli Tagliaferro Giuseppe, signora Annunziata Anna Maria, signora Merolla Maria Maddalena, signora Boccia Angela, signora Vorrano Laura, signora Battaglia Maria Speranza, signora Vastola Maria.

Che negli stessi termini sono pervenute numero 9 conferme delle istanze già a seguito di precedenti avvisi che appreso si riportano, da parte del signor Palmieri Antonio, signor De Rosa Salvatore Mauro, signor Salvati Giovanni, signora Ascolese Francesca, signor Balzano Saverio, signor Filosa Rodolfo, signora Palmieri Maria, signor Prero Roberto, signora Serafino Cristina.

Ritenuto necessario e improcrastinabile, procedere alla rielezione del Difensore Civico, si propone di deliberare per tutto quanto esposto in narrativa e qui si intende ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto: 1) di procedere all'elezione del Difensore Civico, scegliendolo tra le candidature pervenute e quelle confermate, perché già inoltrate a seguito di precedenti avvisi nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, eleggendo

Difensore Civico del Comune di Poggiomarino il signore, precisare che al Difensore Civico, verrà corrisposto un'indennità di funzione ai sensi dell'articolo 23 comma 4 del vigente Statuto comunale, nonché della deliberazione consiliare n. 8198 pari a quella attribuita ai Revisori dei Conti, con delibera di Consiglio Comunale, n. 9404 e precisamente euro 7643,56 oltre Cpa e Iva". Istruttore Rosa Maria Bonagura, il proponente il Sindaco dottor Vincenzo Vastola, pareri favorevoli da parte della dottoressa De Rosa e dal vice segretario generale, dottoressa Rosa Finaldi.

**Giuseppe SALVATI:** Presidente posso fare una domanda? C'è qualche richiesta di partecipare a questo concorso senza pecunia, senza richiesta di...?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sì da parte del signor..., io ho usato il signore e signora a tutti, perché non avevo i titoli scritti, da parte dell'ingegnere Rodolfo Filosa che nella domanda, dà la disponibilità qualora fosse designato Difensore Civico, a farlo gratuitamente, è l'unico che a me risulti che abbia fatto questo. Quanto ciò sia possibile o meno, non so rispondere in merito. L'unica precisazione che voglio fare è avere conferma dalla dottoressa. "Le candidature potranno anche essere proposte con le modalità prevista dall'articolo 46...", penso si presuma sia quella di un'eventuale candidatura proposta anche... chiedo scusa un attimo.

**Giuseppe SALVATI:** Dottoressa De Rosa una domanda: ma si può fare domanda di ammissione senza corresponsione di un equivalente? O è previsto che ci sia lo stesso?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa prima di rispondere al Consigliere. L'Articolo 46 comma 1 prevedeva – come mi viene detto – anche la possibilità di una candidatura proposta 7 giorni prima, da parte di qualche Consigliere Comunale. Prego dottoressa.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Non ho capito bene la domanda.

**Giuseppe SALVATI:** Se nonostante la domanda di non corresponsione di un equivalente, lo fosse dovuto egualmente, ha capito?

**Antonietta DE ROSA - Resp. Servizi Finanziari:** Cioè *'n poc parole* 'na persona che dice: "Io non voglio il corrispettivo"?

**Giuseppe SALVATI:** Esatto, io non voglio compenso, professionalmente non voglio compenso.

**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Allora normalmente qualsiasi prestazione resa non è mai a titolo gratuito esiste sempre un corrispettivo.

**Giuseppe SALVATI:** Con espressa richiesta, questo volevo sapere.



**Antonietta DE ROSA – Resp. Servizi Finanziari:** Qui diciamo che è una volontà unilaterale in questo senso, perché comunque questo è quello che penso io perché non esiste un supporto in norma.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiediamo anche un parere della dottoressa Cucca. Ne ha facoltà prego.

**CUCCA – Segretario Generale:** Io penso che si possa fare, però le rispondo *ex abrupto* non ho..., naturalmente non sapevo che lei mi avrebbe posto questa domanda, però ritengo che una prestazione possa essere fatta a titolo gratuito, cioè chi diventa Difensore Civico, può decidere che per esempio quel suo emolumento venga lasciato al Bilancio comunale e utilizzato per altre cose. O lo potrebbe anche incassare e devolverlo al Comune per attività benefiche per esempio, non è necessario rinunciare, *Consigliè* posso accettare l'incarico, prendere i soldi e poi per esempio darlo ai bisognosi o fare un'altra attività, o no?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Calvanese.

**Antonio CALVANESE:** *Presidè* prima di indire eventualmente la votazione, a parte che noi come Forza Italia, penso che volevamo chiedere un'interruzione per valutare le candidature, però prima di questo, non intervengo per questo motivo, ma volevo delle spiegazioni sulle modalità di votazione, come funziona la prima votazione e come la seconda.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora la prima votazione bisogna di 14 voti per essere precisi, alla seconda 11 voti.

**Antonio CALVANESE:** E allora a questo punto, avendo avuto la conferma di questa cosa, chiedo alla Segretaria - la dottoressa Cucca - se nell'eventualità, nel momento in cui si indice la votazione, non sono presenti in numero sufficiente dei 2/3, la votazione può essere effettuata? Cortesemente vorrei la risposta dalla Segretaria... Le chiedo scusa, io ero venuto oggi in Consiglio, perché sono stato un po' a letto per febbre non ho avuto modo di poterlo fare prima.

**CUCCA – Segretaria Generale:** Chiedo 5 minuti di sospensione per controllare e dare una risposta precisa.

**La seduta viene sospesa alle ore 00.35.**

**La seduta riprende alle ore 00.45.**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego i Consiglieri di prendere posto e il pubblico di accomodarsi, passo la parola alla dottoressa Cucca per rispondere alla richiesta del Consigliere Antonio Calvanese. Prego dottoressa.

**CUCCA – Segretaria Generale:** Mi dispiace di non poter essere puntuale nella mia risposta, perché ovviamente se l'avessi saputo prima che avevate questo dubbio, avrei potuto cercare sentenze o pareri del Ministero. Allora vi dico che è un parere che è mio e dato dalla lettura del vostro Statuto. Il vostro Statuto, prevede che il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale, a scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei componenti di diritto del Consiglio Comunale o con la maggioranza assoluta nella seconda votazione da tenersi nella stessa seduta.

Quindi diciamo che il vostro Regolamento non disciplina una ipotesi nella quale i Consiglieri per volontà o per scelta politica decidono di abbandonare l'aula e di non partecipare alla seduta. Allora io ritengo che è ovvio che questo potrebbe diventare un atteggiamento ostruzionistico da parte di chi non vuole far eleggere il Difensore Civico che comunque è obbligatorio e è una figura sia obbligatoria per Legge e sia prevista dal vostro Statuto e quindi la dovrete nominare. Però è vero anche che non possiamo dire che è ostruzionistico un atteggiamento che si crea per la prima volta.

Quindi da questo punto di vista, sarebbe forse opportuno stasera che è la prima volta – se non sbaglio – che si crea questa situazione di – laddove non ci fossero i 2/3 al momento della votazione – soprassedere e andare a un'altra seduta, è ovvio che la volontà del Consiglio Comunale, è quella di mettersi d'accordo su una nomina così importante, vorrebbe che a monte ci fosse una larga convergenza e decidesse anche magari in Conferenza dei Capogruppo con l'Ufficio di Presidenza anche un'ipotesi di questo genere che purtroppo non è disciplinata dal vostro Statuto.

**Antonio BIFULCO:** *Dottorè* la ringrazio.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Ringraziamo la dottoressa Cucca, voglio ricordare però ai Consiglieri che in un'analogia situazione, su richiesta dell'ex Sindaco Roberto Giugliano, fu chiesto un parere al Ministero dell'Interno, dove sul Presidente si ha la stessa identica problematica che dovrebbe essere eletto in prima istanza con i 2/3 e in seconda battuta con la maggioranza... Sì, va bene voglio dire non cambia la sostanza, cioè in prima battuta sicuramente i 2/3 e sembra... Sì, ma le prime due votazioni sempre con la maggioranza dei 2/3 qua ne è una sola, perché la sostanza di un atteggiamento politico o meno non cambia e mi sembra di ricordare che questo parere recitava proprio la eventualità di un ostruzionismo che avrebbe impedito a un civico Consesso di eleggere il suo Presidente e sulla scia di questo parere del Ministero degli Interni, fu votato con la maggioranza semplice senza tener conto della presenza dei 2/3, in Aula.

Fra le altre cose riferendomi anche all'articolo 34 dello Statuto, in cui recita che una seduta è valida, sotto tutti gli aspetti con la presenza della maggioranza semplice, vale a dire a 11, mi sembra di andare un attimino in contrasto anche con quest'altra norma per cui dopo tanti anni che si sente l'esigenza di avere questo Difensore Civico, penso che sia opportuno passare alla sua votazione invitando comunque la Conferenza dei Capogruppo che ritengo debba o voglia vedersi anche per un'eventuale designazione, se c'è, ci sarà sicuramente un confronto, qualora avessero idee diverse da quella che è l'impostazione della Presidenza, di rappresentarlo voi e al momento decideremo il da farsi. In questo momento quale Presidente del Consiglio, riterrò valida anche un'eventuale votazione senza la presenza dei 2/3 dei componenti il Consiglio Comunale. Grazie. Consigliere Bifulco, prego.

**Antonio BIFULCO:** Quindi *Presidè* lei si sta assumendo la responsabilità di andare...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sicuramente.

**Antonio BIFULCO:** Senza modificare praticamente lo Statuto?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Qualora poi è necessario...

**Antonio BIFULCO:** Se noi modifichiamo dei Regolamenti Edilizi, solo perché ci sono delle incongruenze, possiamo pure modificare praticamente questo Statuto...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lo modificheremo sicuramente.

**Antonio BIFULCO:** Quindi non necessariamente insomma si debba eleggere questa sera il Difensore Civico o no? Io chiedo in qualità di Capogruppo di Forza Italia di rinviare questa votazione, di rinviarla alla prossima seduta.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora la sua richiesta di rinvio esula un attimino da...

**Antonio BIFULCO:** Perché parte prima abbiamo avuto delle poche delucidazioni, è vero che il nostro Regolamento, cioè il nostro Statuto porta a delle anomalie, però abbiamo avuto poche delucidazioni in merito, se si può procedere, non si può procedere e nei dubbi credo che sia giusto e opportuno rinviare.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora Consigliere Bifulco se lei mi chiede se in qualità Presidente faccia io proseguire o meno la seduta, anche in presenza non dei 2/3, io le riaffermo e le confermo che la farò proseguire. La richiesta di rinvio...

**Antonio BIFULCO:** Io le sto chiedendo se modifichiamo lo Statuto.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa: la richiesta eventualmente di rinvio del punto all'ordine del giorno, non rientra affatto nelle mie competenze, sarà messa ai voti e votata da questo Consiglio Comunale, sono due cose distinte e separate, sulla prima le ho risposto e le dico che vado avanti in quel senso lì, sulla seconda del rinvio, lei ha tutta la legittimità di fare questa richiesta e io di porla ai voti. È una richiesta di rinvio io la recepisco e la metto ai voti. Prego Consigliere Parisi.

**Angelo PARISI:** Vorrei chiedere al Consigliere Bifulco, quindi Capogruppo di Forza Italia se precedente alla sua richiesta, potremmo fare una Conferenza dei Capogruppo, così lo potremmo discutere all'interno della Conferenza.

**Antonio BIFULCO:** Ma qua il problema parte direttamente a monte, convogliarci tutti su un nome o su che cosa fare o su chi scegliere, insomma, partiamo, sistemiamo prima tutte le cose per bene, come abbiamo modificato un Regolamento, modifichiamo questo Statuto e poi procediamo praticamente alla votazione. Poi facciamo riunione di Capigruppo, facciamo tutto quello che vogliamo. Quindi io chiedo un rinvio, chiedo al Presidente in merito a questa cosa, di rinviare la scelta del Difensore Civico.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Consigliere Bifulco, lei non può sostituirsi...

**Antonio BIFULCO:** Lei ha detto che mi vuole mettere...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sostituirmi allora lei deve essere chiaro nella sua...

**Antonio BIFULCO:** Molto chiaro.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora lei chiede un rinvio e io la sottoporro ai voti di questo Consiglio, da parte del Capogruppo di Democrazia Cristiana c'è una proposta di una Conferenza dei Capigruppo alla quale bisogna dare risposta, il Consigliere Annunziata chiede la parola.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Io volevo chiedere al Consigliere Parisi, cioè in questa riunione di Capigruppo discutiamo anche di questo dubbio, diciamo che è sorto e penso che se noi a monte mettiamo prima la discussione di questo punto, la riunione la possiamo accettare e accettiamo la posizione del Consigliere Parisi di postecitare il rinvio, se il Consigliere Bifulco è d'accordo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sicuramente questa è una giusta considerazione . Difronte a una richiesta totale del Consiglio posso rivedere una mia decisione, altrimenti vado per la strada, per cui penso di capire che è opportuno una Conferenza dei Capigruppo. Vi prego l'ora tarda un quarto d'ora penso sia sufficiente. Grazie. Prego i Consiglieri, i Capigruppo di accomodarsi in fondo.

**La seduta viene sospesa alle ore 00.55.**

**La seduta riprende alle ore 01.15.**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Vorrei rifare l'appello.

*Si procede all'appello nominale dei Consiglieri.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Sono presenti 19 Consiglieri, la seduta è valida e riprende, chiediamo ai Capigruppo di darci le risultanze. Prego Consigliere Bifulco.

**Antonio BIFULCO:** A seguito della riunione dei Capigruppo, in qualità di Capogruppo di Forza Italia, chiedo un rinvio per la modifica allo Statuto comunale.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Parisi.

**Angelo PARISI:** In qualità di Capogruppo della Democrazia Cristiana, penso di non essere assolutamente d'accordo sul rinvio per quanto riguarda il nuovo Regolamento sul Difensore Civico, per un doppio ragionamento: il primo è che si arriva a oggi per dire questo, cioè si arriva ad oggi dopo una Conferenza dei Capogruppo avuta in settimana...

**Antonio BIFULCO:** (Intervento a microfono spento)

**Angelo PARISI:** Un attimo, poi dopo mi puoi rispondere quando vuoi. Si arriva a oggi dopo che si è avuta una Conferenza dei Capigruppo e non si è mossa nessuna eccezione, dopo che ci sono stati, non so quanti giorni per l'apertura di questo Bando del Difensore Civico e a oggi si viene a fare un discorso su che cosa? Sull'eventualità che manchi un numero legale per la votazione, quindi voi avete in mente di farlo mancare, cioè io cosa devo andare a pensare?

**Antonio BIFULCO:** Stai facendo il processo all'intenzione e è sbagliato.

**Angelo PARISI:** Quindi dato che non lo voglio fare il processo all'intenzione, noi confidando in quello che è il nostro Regolamento e cercando di interpretare per quello che è possibile il nostro Regolamento penso che siamo nelle condizioni di poter andare avanti nell'elezione del Difensore Civico. Grazie.

**Antonio BIFULCO:** E questo è un tuo pensiero che per Regolamento si possa procedere, però è un tuo pensiero.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora la richiesta del Consigliere Antonio Bifulco è quella di rinviare il punto all'ordine del giorno.

**Angelo PARISI:** Senza dimenticare il fatto che c'è già un parere espresso in precedenza su un qualcosa di diverso, perché riguarda il Presidente del Consiglio, però comunque è un una fattispecie abbastanza analoga.

**Antonio BIFULCO:** Ma secondo sempre il tuo punto di vista, qua ci sta una Segretaria Comunale in cui ha detto che pure alla seconda votazione deve essere in numero di 14, o no? Ho ben capito? I 2/3...

**CUCCA – Segretaria Generale:** No alla prima...

**Antonio BIFULCO:** Alla prima e alla seconda? 11? Non credo.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Questo è ben specificato nel Regolamento. Allora prima di passare alla votazione sulla proposta, sulla mozione del Consigliere Bifulco Antonio, voglio solo se è possibile dare un contributo, oltre a rifarmi a quel parere che citavo pocanzi, a un discorso di “logica”. Indubbiamente va modificato o meglio, meglio specificato nel nostro Statuto la modalità di votazione, però basta pensare che anche se in tempi diversi e in sedute diverse, è possibile addirittura modificare lo Statuto comunale con una maggioranza semplice, basta rispettare i tempi e i termini delle votazioni, si può arrivare persino a modificare lo Statuto con una maggioranza ad 11. Ciò mi fa ancora maggiormente convincere della validità della seduta in questo caso, perché se volesse e non penso questo sia il caso essere un fatto di ostruzione politica come diceva il Consigliere Parisi, potremmo traslare nel tempo la decisione, ma una Legge che ci consente di cambiare lo Statuto a colpi di maggioranza, come si suol dire non impedirebbe sostanzialmente a questa maggioranza di votare un Difensore Civico con la semplice maggioranza. Allora mi rifaccio al parere del Ministero, mi rifaccio al quorum strutturale che spesso viene identificato con lo stesso quorum perché sia valida una seduta e ritenendo valida una seduta di Consiglio Comunale, anche con la maggioranza semplice dei componenti di prima convocazione, ritengo di poter procedere successivamente se questo Consiglio non approverà la richiesta di rinvio della delibera, di poterla votare. Per cui chiedo ai Consiglieri e passo alla votazione di esprimersi sulla richiesta del Consigliere Antonio Bifulco. Prego Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Sono anch'io favorevole al rinvio e dico una cosa, la questione dell'ostruzionismo che è stata citata, potrebbe essere questo, però come diceva la dottoressa, c'è anche poi questa è la prima volta, quindi possiamo creare un precedente, se non ho capito male. Vede Presidente del Consiglio, avere regole certe, anche se si fanno a colpi di maggioranza, proprio perché si sta in democrazia e quindi sulle regole, anche se si fanno a colpi di maggioranza poi devono per forza regole condivise, è meglio, è assolutamente meglio che esprimerci in una situazione in cui le regole quanto meno non sono chiare. Questo glielo voglio far notare con molta pacatezza, però il suo intervento che lei dice: “Mi ha convinto che..” a me... Proprio perché è possibile avere regole certe, indipendentemente dal metodo, anche perché il metodo della maggioranza è un metodo previsto e perciò io mi chiedo perché noi dobbiamo votare in questa situazione di dubbio anomalo, mentre possiamo tranquillamente avere un Regolamento, una norma precisa e poi aprire una sana, vera dialettica politica su questa cosa. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Lo può fare tranquillamente rimanendo in Aula Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Vede Presidente io sono costretto a rispondere...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Allora vogliamo fare della democrazia una sostanza o una forma?

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente io appartengo..., le dico la verità, io le rispondo non mi sarei mai permesso, le dico...

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Si permetta, si permetta Consigliere...

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Mi posso permettere?

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Certo, certo.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Vede Presidente io ritengo, io appartengo a una ben precisa scuola di pensiero.... (inc.) quindi la democrazia è sostanza nel momento in cui ha regole certe, io non discuto i contenuti, infatti l'ho detto, norme approvate a maggioranza, sono democraticamente corrette, mi stanno bene, indipendentemente da chi le vota, perché poi siamo tutti Consiglieri Comunali in questo caso, quindi opporre la questione: vogliamo fare della democrazia la sostanza restando io in Aula, io mi rifiuto rispetto a questa posizione, perché la democrazia è certezza delle regole. Allora in questo caso, ritengo dopo il giudizio, il parere che abbiamo avuto dalla dottoressa che sia palese, questa poi ovviamente è la mia interpretazione che in questo regime le regole non sono certe. Poi io questa questione, come è al mio solito, cercherò un po' di studiarla per vedere come stanno le cose. Penso che indipendentemente forse il mio comportamento è più democratico nel momento in cui mi rifiuto di votare in una situazione in cui le norme non sono certe.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Annunziata passiamo alla votazione su richiesta del Consigliere Antonio Bifulco di rinvio di questo punto all'ordine del giorno.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 contrari, 6 favorevoli e 2 assenti la richiesta del Consigliere Bifulco è bocciata. Per cui passiamo alla discussione dell'ordine del giorno se non ci sono interventi passo all'istituzione del seggio per la votazione del Difensore Civico.

*Voci dall'aula: "Buonanotte"*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Prepariamo il seggio, prego i Consiglieri Carbone, Langella e Boccia. Volevo significare ai Consiglieri di apporre nome e cognome perché ci sono delle omonimie di cognome. Allora vista la importanza della votazione un Consigliere alla volta si

accomodiamo al tavolo in fondo alla sala per la votazione. Prego i Consiglieri quando vanno a votare di non recarsi contemporaneamente al tavolo. Fido nella vostra serietà.

*Si procede alla votazione a scrutinio segreto.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Passiamo alla lettura dei voti, contiamo prima le schede: 13 schede. Il candidato Palmieri Raffaele raggiunge 13 voti, bisogna effettuare la seconda votazione perché non ha ottenuto i 2/3 sufficienti per essere eletto alla prima votazione. Si ordina la distruzione delle schede. Si passa alla seconda votazione con un quorum di 11 voti per la elezione. Ricomponiamo di nuovo il seggio, chiediamo ai tre Consiglieri di coadiuvarci ancora. Passiamo alla seconda votazione.

*Si procede alla seconda votazione a scrutinio segreto*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:**

Dichiaro chiuse le votazioni passiamo al controllo delle schede. Prego gli scrutatori di fare il conteggio delle schede: 13 schede così come risulta dai presenti. Passiamo alla lettura delle schede, prego la segreteria. Con 13 voti è emetto Difensore Civico comunale il signor Palmieri Raffaele.

*Applausi*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** A nome della Presidenza vanno le felicitazioni e gli auguri al signor Palmieri Raffaele che possa dare quel contributo a questo Comune, contributo che tutti quanti noi ci aspettiamo, auguri di buon lavoro. Si ordina la distruzione delle schede. Mi chiede un intervento il Consigliere Boccia a corollario. Prego Giovanni Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Vista la tarda ora non voglio dilungarmi la mia vuole essere solo una considerazione a quello che anche purtroppo questa sera dobbiamo constatare e cioè l'abbandono ancora una volta dell'Aula consiliare da parte della minoranza, di fronte, ancora una volta non riusciamo a capire a che cosa. C'è uno Statuto comunale, ci sono delle regole stabilite, abbiamo cercato di far capire e di fronte a un confronto hanno deciso ancora una volta e mi consta e mi duole questo abbandonare l'Aula non so forse per ostruzionismo politico o per opportunità. Grazie.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Boccia. Prego Sindaco, la parola al Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Giusto per unirmi anch'io alle congratulazioni e alle felicitazioni rivolte al Palmieri Raffaele, un po' al nostro Difensore Civico che con il suo impegno sicuramente potrà portare avanti le tante istanze dei cittadini di Poggiomarino a risoluzione. Quindi faccio gli auguri di buon lavoro.



**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Grazie Sindaco.

**Giovanni BOCCIA:** Ovviamente erano anche da parte nostra gli auguri di buon lavoro del gruppo di Forza Poggiomarino a Palmieri Raffaele.

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Penso che posso estendere a nome di tutto il Consiglio Comunale che l'ha votato. Passiamo al 9 punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 9 ALL'O.D.G.: “Riconoscimento debito fuori – bilancio ai sensi dell’Art. 194 1° comma lettera A) del D. Lgs. 267/00 (T.U.E.L.) a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 1092/2007”.**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Così come già fatto in precedenza, le diamo per lette anche per una questione di privacy passiamo alla votazione per il riconoscimento di questo debito.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 voti favorevoli e 8 assenti, è approvato il riconoscimento del debito fuori – bilancio. Per alzata di mano votiamo per la immediata esecutività del riconoscimento.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** 13 voti favorevoli e 8 assenti. Ultimo punto all'ordine del giorno, punto n. 10.

**PUNTO NR. 10 ALL'O.D.G.: "Riconoscimento debito fuori – bilancio ai sensi dell'Art. 194 1° comma lettera A) del D. Lgs. 267/00 (T.U.E.L.) a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 1241/2007".**

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** La diamo per letta, preciso che sia l'una e l'altra sono di modestissime entità. Passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio:** Con 13 voti favorevoli e 8 assenti il riconoscimento è approvato. Ringrazio ancora una volta i Consiglieri Comunali che come di auspicio dal primo Consiglio Comunale, abbiamo portato a termine l'intero ordine del giorno, la seduta è chiusa le ore 01.54. Grazie ancora ringraziamo i tecnici, ringraziamo, l'ufficio di Segreteria, i vigili e un saluto al pubblico. Buonanotte.

*La seduta è chiusa alle ore 01.54.*